



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 18
— Fallimenti	» 20
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 21
— Stato di graduazione	» 22
— Proroga termini	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 23
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24
— Espropri	» 71

Altri annunzi:

— Varie	» 72
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 77
— Avvisi ad opponendum	» 78
— Variante piano regolatore	» 79
— Consigli notarili	» 79

Rettifiche	» 79
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CYBERNET ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58

Capitale sociale € 1.357.167,24

Registro delle imprese di Roma n. 5555/1995

Codice fiscale n. 0493641005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in via Carlo Veneziani n. 58 - Roma per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 16 gennaio 2003 stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Analisi della situazione economico/patrimoniale della società;
4. Varie ed eventuali.

Inoltre i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Atlante, piazzale di Porta Pia n. 121 - Roma per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 16 gennaio 2003 stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguentemente dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Analisi della situazione economico-patrimoniale e conseguenti eventuali deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vittorio Di Fraia

S-25058 (A pagamento).

PROGASUD - S.p.a.

Sede in Campochiaro (CB), zona industriale
Capitale sociale € 15.480.000 interamente versato
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Campobasso n. 82653
Codice fiscale e numero iscrizione al registro
delle imprese di Campobasso n. 00834860702

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese n. 385, ore 11 il 15 gennaio 2003 in prima convocazione ed il 16 gennaio 2003 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Campochiaro (CB) a Roma, viale C. Pavese n. 385, e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Cinzia Gaeta

S-25030 (A pagamento).

A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Nocera Umbra n. 75
Capitale sociale € 31.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 01429420670
Partita I.V.A. n. 06644641000
Tel. 06/783391

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 15 gennaio 2003, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 gennaio 2003 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 19 dicembre 2002

Il vice presidente: dott. Mauro Giombini.

S-25046 (A pagamento).

IRNO PICENTINO SVILUPPO - S.p.a.

Fisciano (SA), piazza Umberto I

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fisciano, Palazzo De Falco per il giorno 23 gennaio 2003, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2003, alle ore 18, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere, sostituzione da parte del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, deliberazione;
2. Determinazione dei compensi a favore del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Giovanni Romano.

S-25047 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede in Cosenza, via Isonzo n. 2/M
Capitale sociale € 464.695,92 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Cosenza n. 00330260787

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Sirfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del consorzio Consir S.r.l. in via Isonzo n. 2/M - Cosenza, per il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di numero 53.619 azioni proprie di proprietà del Bic Calabria, alle condizioni previste dalla delibera adottata dal Consiglio d'amministrazione in data 16 dicembre 2002;
2. Varie.

Deposito delle azioni come per legge.

Sirfin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Cozza

S-25056 (A pagamento).

IMMOBILIARE BIXIO 4 - S.p.a.

Sede in Milano, via Nino Bixio n. 4
Capitale sociale € 520.000
R.E.A. Milano n. 001159123
Reg. imprese Milano - Cod. fisc. n. 07443040154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianzini snc Milano, via Turati n. 29 per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

L'amministratore unico: dott. Mario Danti.

S-25070 (A pagamento).

ITALIA LAVORO-SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via E. Amari n. 124

Capitale sociale € 516.400,00

Registro imprese C.C.I.A.A. di Palermo n. 05001710820

R.E.A. di Palermo n. 229291

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05001710820

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Si informa che, presso i locali di Italia Lavoro-Sicilia S.p.a. siti in Palermo, via Wagner n. 5, è convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2003 nella medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Palermo, 13 dicembre 2002

Il presidente: avv. Mario D'Acquisto.

S-25059 (A pagamento).

ENTASI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale € 1.032.900,00 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese n. 12824590157

Partita I.V.A. 06033361004

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10 in Roma via Zoe Fontana n. 220 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Alberto Impaccio.

S-25063 (A pagamento).

ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.

Sede in Visano (BS), viale Kennedy n. 56

Capitale sociale € 1.612.000,00 interamente versato

Durata: 30 settembre 2100

Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 00796600153

Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 281002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 9, presso la sede sociale in Visano (BS), viale Kennedy n. 56, in prima convocazione e per il giorno 28 gennaio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o presso la sede legale della società Thyssen Krupp Italia S.p.a.

Visano, 16 dicembre 2002

Il legale rappresentante: dott. ing. Klaus Herr.

S-25060 (A pagamento).

HUMMINGBIRD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via B. Croce n. 40

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro imprese n. 8174/87

Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Roma, via Benedetto Croce n. 40, in prima convocazione il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 10 (dieci) e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Emolumenti degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-25062 (A pagamento).

BUZZI & CAPPELLARO - S.p.a.

Pontebba (UD), via Mazzini n. 8

Capitale sociale € 260.000,00

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158360305

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio di Pavia di Udine, via Grado n. 11/a - 11/b per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti delibere.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Teresa Cappellaro

S-25075 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Angelo n. 1
Capitale sociale € 135.000 interamente versato

L'assemblea degli azionisti è convocata in Milano, largo Richini n. 2 il 31 gennaio 2003 ore 18 e in seconda convocazione il 20 febbraio 2003 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-8016 (A pagamento).

ALEXA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Mille n. 115
Capitale sociale € 13.000.000,00 di cui € 10.400.000,00 versati
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 533624

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società ALEXA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Firenze, viale dei Mille n. 115, per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina vicepresidente;
2. Definizione degli obiettivi e degli orientamenti del rappresentante di Alexa S.p.a. in seno agli organi societari di LFI S.p.a.;
3. Ratifica delle decisioni di voto del rappresentante di Alexa S.p.a. nella prossima assemblea straordinaria di LFI S.p.a.;
4. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10, stesso luogo ed ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Lombardi

S-25064 (A pagamento).

COSTAN - S.p.a.

Sede legale in Limana (BL), via degli Alpini n. 14
Capitale sociale € 7.740.000
Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 08811110157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Salvini, in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. n. 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marta Nocivelli

S-25087 (A pagamento).

CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Grumello n. 47/49
Capitale sociale € 2.577.120,00 interamente versato
Registro imprese di Bergamo al n. 2589
R.E.A. n. 53485
Codice fiscale n. 00208460162

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea dei soci della CE-TA Ponteggi Tubolari S.p.a. viene indetta, in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Bergamo via Grumello n. 47/49, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Bergamo, 17 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio:
geom. Ezio Maria Tacchio

S-25068 (A pagamento).

CIGIEMME - S.p.a.

Milano, via Galleria dell'Unione n. 5
Capitale sociale € 624.000,00
Registro imprese di Milano n. 00955510151

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Cigiemme S.p.a. per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 15 presso l'unità locale in Trezzano sul Naviglio (MI), viale Edison n. 27 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 17 gennaio 2003 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 13 dello statuto sociale;
2. Informazioni sull'andamento dell'esercizio sociale 2002;
3. Varie ed eventuali.

Campogalliano, 16 dicembre 2002

Il presidente Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Diacci

S-25069 (A pagamento).

OFFICINE CARDI - S.p.a.

Verona, via Aeroporto Angelo Berardi n. 36/C, fraz. Chievo
Capitale sociale € 1.144.000,00
Codice fiscale e registro imprese di Verona n. 00212950232
Partita I.V.A. n. 00212950232

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Sonato, in Verona, via Locatelli n. 20, il giorno 17 gennaio 2003 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione relativi compensi;
3. Deliberazioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 472/97.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile e con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Verona, 13 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cardi Roberto

S-25076 (A pagamento).

SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Rignano sull'Arno (FI),
via Comunale Pian dell'Isola n. 69

Capitale sociale € 327.600,00

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 20766

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426950481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rignano sull'Arno (FI), via Comunale Pian dell'Isola n. 69 per il giorno 23 gennaio 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera per la sostituzione degli amministratori mancanti per dimissioni ai sensi dell'art. 2386 secondo comma del Codice civile.

Azioni da depositare ai sensi di legge per la partecipazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Bargellini

F-810 (A pagamento).

GIULIO FIOCCHI - S.p.a.

Gli azionisti della Giulio Fiocchi S.p.a. con sede in Lecco - Partita I.V.A. n. 00205070139 sono convocati in assemblea generale presso la sede legale in via Santa Barbara n. 4 a Lecco, per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Operazioni sul capitale sociale ai sensi degli artt. 2357-ter e 2357; delibere relative.

Parte straordinaria alle ore 11:

1. Modifiche allo statuto sociale: introduzione del diritto di prelazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lecco, 17 dicembre 2002

Il consigliere delegato: dott. Giusto Bonetti.

S-25071 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1

Capitale sociale € 5.000.000,00

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 175823

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio del dottor Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, Milano, per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 17,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di € 5.000.000,00 approvazione del regolamento;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Maganzini

S-25074 (A pagamento).

CORRADINI - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via Ferrari n. 130/132

Tribunale PC n. 7492

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0082790331

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. F. Astrua in Piacenza, via S. Eufemia n. 15 per il giorno 20 gennaio 2003 ore 15 in prima convocazione e il giorno 23 gennaio 2003 ore 15 in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria

Delibera ai sensi art. 2393, 2394, 2407 del Codice civile.

L'amministratore unico: Pavesi Fabio.

C-38067 (A pagamento).

BM Biraghi - S.p.a.

Sede sociale in Monza (MI), via Ercolano n. 11

Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00812460152

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Negri Rossi S.p.a., viale Europa n. 64, Cologno Monzese (MI) per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 16 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica di conferimento incarico alla società di revisione;
Nomina di amministratori;
Deliberazione compensi.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica statuto della società.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Pelizzari

S-25073 (A pagamento).

ABAC - Aria Compressa - S.p.a.

Sede in Robassomero (TO), via Einaudi n. 6
Capitale sociale € 4.227.600 interamente versato
Registro imprese Torino n. 03821790015

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mambretti in Torino, corso Vinzaglio n. 3, per il giorno 16 gennaio 2003, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione approvata in data 15 aprile 2002;
Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, scindibile;
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario con warrant;
Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, scindibile, al servizio dell'emissione dei warrant;
Modifiche statutarie.

Deposito azioni presso la sede sociale ovvero la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balma

S-25077 (A pagamento).

MOVITRACK - S.p.a.

Capitale sociale € 255.000,00 interamente versato
Sede legale in Roma, via Marsala n. 8
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 374173/1997
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 884393
Codice fiscale n. 05560880014
Partita I.V.A. n. 05394731003

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Società Movitrack S.p.a. in via Marsala n. 8 a Roma, per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Guido Mazzuolo

S-25083 (A pagamento).

CERBAIE - S.p.a.

Sede in Gello di Pontedera (PI), via Molise n. 1
Capitale sociale € 14.879.520 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371820507
Iscritta al n. 00371820507 registro imprese di Pisa

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedera, località Gello, via Molise n. 1, per il giorno domenica 12 gennaio 2003 ore 7 in prima convocazione e mercoledì 15 gennaio 2003 ore 16 in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del collegio sindacale per il triennio 2003-2005 e definizione dei compensi spettanti ai sindaci;
2. Definizione dei compensi spettanti all'amministratore unico per gli anni 2003-2004.

L'amministratore unico: Carlo Viegi.

S-25084 (A pagamento).

MONDIALPOL ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Fornaci n. 39 - 39/A
Capitale sociale € 520.000 interamente versato

I signori azionisti, amministratori e componenti il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio in Roma dott. Guido Gilardoni, via Giovanni Nicotera n. 4, convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
Modifica dello statuto (Art. 22).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Calleri

S-25086 (A pagamento).

COLOPLAST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nanni Costa n. 30
 Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 04029180371
 R.E.A. di Bologna n. 0333119

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2003, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede legale di via Nanni Costa n. 30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002: deliberare inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo degli organi sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale).

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il procuratore speciale: firma illeggibile

S-25088 (A pagamento).

SKILLPASS - S.p.a.

Sede in Roma, via Tagliamento n. 14
 Capitale sociale € 10.000.000,00
 Registro imprese di Roma n. 184376/2001
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06655541008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio A. Mattiangeli sito in Roma, via Tagliamento n. 14 per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 gennaio 2003 stesso luogo alle ore 7 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 2 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca De Biase

S-25089 (A pagamento).

MANAGEST GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza dell'Unità n. 24
 Capitale sociale € 102.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06257931003

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso lo studio Ravalli, in Roma, via Alessio Baldovinetti n. 83, il giorno 15 gennaio 2003 ore 10 ed, eventualmente, il giorno 16 gennaio 2003 ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 19 dicembre 2002

Il vice presidente: Antonio Leonardo Montuoro.

S-25090 (A pagamento).

INTERNET CENTRE OF EXCELLENCE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10
 Capitale sociale € 596.550,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11524770150
 R.E.A. n. 1475882
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11524770150

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso lo studio Pellone & Associati, dottori commercialisti, sito al corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 2003, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 gennaio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 2002; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Partecipazione ai sensi di legge.

Milano, 12 dicembre 2002.

L'amministratore unico: dott. Luca Ferla.

S-25091 (A pagamento).

ROMOLO 88 - S.p.a.

Sede in Milano, via Telesio n. 12
 Capitale sociale € 1.122.000,00
 Registro delle imprese di Milano n. 230055
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07276900151

È convocata l'assemblea ordinaria della società il 30 gennaio 2003 ed occorrendo, in data 31 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 2002, relazioni, deliberare e nomine di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede legale o presso Mittel Generale Investimenti S.p.a., piazza Diaz n. 7 - Milano.

L'amministratore unico: rag. Francesco Bolognini.

M-8005 (A pagamento).

SAMMEZZANO CASTLE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Romana n. 38
Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
di Firenze n. 05141010487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Firenze, via Romana n. 38, ed il giorno 31 gennaio 2003, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 7.000.000,00.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 16 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Roberto Colcellini

F-811 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Oreste Salomone n. 65
Capitale sociale € 840.000,00 interamente versato
Registro delle società n. 00794160150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 14,30 presso la sede legale in Milano Via O. Salomone n. 65, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 2003 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 13 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ingegnoli

M-8001 (A pagamento).

ISTITUTO DELLE VITAMINE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale € 2.580.000,00
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00714930153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento sociale in Segrate per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2003, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari presso la BNP - Private Bank di Basilea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Enzo Trimigliozzi.

M-8008 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14
Capitale sociale € 5.250.000,00 interamente versato
Registro economico amministrativo n. 1118019
Codice fiscale e registro delle imprese n. 06757900151
C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 2003, ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2003, ore 11,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 3 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Norberto Achille

M-8012 (A pagamento).

GETRAG - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), via dei Ciclamini n. 4
Capitale sociale € 25.850.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Bari
n. 04886850728
R.E.A. n. 339886

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Getrag S.p.a., Modugno, è convocata in prima convocazione in data 21 marzo 2003 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Modugno alla via dei Ciclamini n. 4, ed in seconda convocazione, in data 28 marzo 2003 alle ore 10,30, presso la stessa sede sociale

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dieter Schlenkermann

C-38062 (A pagamento).

METANO BORGOMANERO - S.p.a.

Sede legale in Borgomanero
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Novara n. 00112810031
 C.C.I.A.A. di Novara R.E.A. n. 65172

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 12, in Borgomanero presso il Palazzo Comunale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 11 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Umberto Vicario

M-8017 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa n. 7
 Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 22 gennaio 2003 in seconda convocazione, sempre alle ore 16,30 presso lo studio Contini rag. Rodolfo in Milano, via Galileo Galilei n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Crippa Dina.

M-8023 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
 Capitale sociale € 2.560.653 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 07186230152
 R.E.A. di Milano n. 1148718
 Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 gennaio 2003 alle ore 10 in Milano, via Majno n. 11, presso lo studio del notaio Nicola Rivani Farolfi, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite ed aumento capitale sociale;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446, 2447, 2448 n. 4), 5) e 2450 e seguenti del Codice civile: deliberazioni inerenti;
3. Conferimento di poteri al liquidatore, con autorizzazione all'avvio della procedura concorsuale ritenuta più opportuna.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 17 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Penati Aldo

M-8021 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale € 30.000.000
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00872030150
 R.E.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria degli azionisti della ALI S.p.a. è convocata per il 20 gennaio 2003 alle ore 15 presso gli uffici in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 31 gennaio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Acquisto azioni proprie;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della IntesaBci S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Lì, 12 dicembre 2002

ALI S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Berti

M-8022 (A pagamento).

NANDO SOFFRITTI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 36
 Capitale sociale € 1.034.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 gennaio 2003 in seconda convocazione, sempre alle ore 15 presso lo studio Contini rag. Rodolfo in Milano, via Galileo Galilei n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Crippa Dina.

M-8024 (A pagamento).

SOC. GENERALE AGROINDUSTRIALE - S.p.a.

Tribano (PD), via Casette n. 45
Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Padova
Codice fiscale n. 05062290639
R.E.A. n. 244941

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Soc. Generale Agroindustriale S.p.a. ed i componenti il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 16 gennaio 2003 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento perdite esercizi precedenti con utilizzo degli utili esercizio 2001 e riserve di bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Conversione capitale sociale da Lire a Euro.

Parte ordinaria:

1. Surroga dei componenti il Collegio sindacale dimissionari;
2. Varie e eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 31 gennaio 2003 nello stesso luogo alle ore 18,30.

Tribano, 13 dicembre 2002

L'amministratore unico: Ardina A. Giorgio.

C-38056 (A pagamento).

MONDIAL MOTO - S.p.a.

Via Brescia n. 36 - Manerbio,
capitale sociale Euro 395.200
Iscritta al REA di Brescia al n. 419371
Codice fiscale 02123650984

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si svolgerà presso la sede sociale il 13 gennaio 2003, in prima convocazione, alle ore 10.00 per la parte straordinaria ed alle ore 11.00 per la parte ordinaria ed il giorno 14 gennaio 2003, in seconda convocazione, alle ore 10.00 per la parte straordinaria ed alle ore 11.00 per la parte ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA

- 1) aumento del capitale sociale da Euro 395.200 ad un massimo di Euro 2.500.000 previa copertura perdite;

PARTE ORDINARIA

- 1) nomina nuovo Consigliere di Amministrazione;
- 2) determinazione compenso degli amministratori;
- 3) varie ed eventuali.

Manerbio, 20 dicembre 2002

Il Presidente del CDA: Ziletti Roberto

IG-771 (A pagamento).

ASSEMBLEA ORDINARIA**ONE-ANS - S.p.a.**

Sede in Vimodrone (MI), via Grandi n. 29
Capitale Sociale versato per Euro 1.001.852
Registro Imprese di Milano n° 02275550966
C.F. e P.I. 02275550966

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 23 gennaio 2003 alle ore 15,00, presso gli uffici della società in Vimodrone (MI) - Via Grandi, n. 29, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 dicembre 2002 stesso luogo alle ore 15,00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del Consiglio di Amministrazione per le attività svolte dal 1° dicembre 2002;
2. Delibere ai sensi art. 2364 del codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Filippo Natoli

IG-772 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA VALOR - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29
Codice fiscale n. 01323540383

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che con decorrenza 5 dicembre 2002 il nostro Istituto ha disposto la seguente manovra sui tassi creditori:

determinazione del nuovo tasso minimo di remunerazione, che passa da 0,075% a 0,050%;

riduzione al 2,50% di tutti i tassi creditori in essere oltre tale limite;

riduzione di punti 0,50% di tutti i tassi creditori in essere compresi nella fascia 0,550% e 2,50%;

riduzione al nuovo standard d'Istituto, ovvero: 0,050% di tutti i tassi creditori in essere compresi nella fascia 0,075% e 0,549%.

Linee prodotto interessate alla manovra in oggetto:

conti correnti;

depositi a risparmio;

convenzioni e gruppi (eccetto quelli regolati da contratto formalizzato);

conti estero in Euro di non residenti;

gruppi, convenzioni e rapporti con tassi parametrati al TUR.

Inoltre si informa che il tasso creditore della linea prodotto «Pre-stoconto», della convenzione «Accredito stipendio» e della convenzione «Pensione in conto» subisce una diminuzione dello 0,250%.

Brescia, 5 dicembre 2002

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-25061 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 10.000 (versato € 6.000)
 Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 21.420.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 7.854.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CA), superstr. Misterbianco Paternò
 Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
 Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito «L. 130» - e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito «T.U.B.»).

Alleanza Salute N. 1 S.r.l., (di seguito «Alleanza Salute N. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della L. 130, comunica di aver acquistato *pro soluto* in data 16 dicembre 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della L. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «Cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai Cedenti in data 13 dicembre 2002 ed accettata in data 16 dicembre 2002 da Alleanza Salute N. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei Cedenti, alla data del 13 dicembre 2002, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «Debitori» e singolarmente «Debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i Crediti:

(i) per quanto riguarda Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di:

Brindisi, Calenzano (FI), Foggia, Grandate (CO), La Spezia, Livorno, Muggia (TS), Pescantina (VR), Rovigo, Vimercate (MI);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di:

Campobasso, Casagiove (CE), Chieti, Faenza (RA), Napoli, Poggibonsi (SI), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di:

Bagheria (PA), Piano Tavola (CT), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (ME);

il cui Debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle Cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui Debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli articoli 69 e 70 del R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei Cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo Cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Alleanza Salute N.1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della L. 130, per curare la riscossione dei Crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei Crediti nei confronti dei Debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai Debitori.

I Debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Alleanza Salute N.1 S.r.l.
 L'amministratore unico: Paolo Sala

S-25032 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
 al Gruppo Bancario BNL*

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale € 104.012.500, interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Tribunale di Roma registro società n. 6960/94

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
 e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica che con decorrenza 9 dicembre 2002 ha provveduto alla riduzione di mezzo punto dei tassi creditorii riconosciuti sui depositi della clientela, con allineamento all'1,750% delle condizioni eccedenti.

Roma, 10 dicembre 2002

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-25040 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.**

Pontelungo (PT), via Provinciale Lucchese n. 125/B

Registro società Tribunale di Pistoia n. 124

Codice fiscale n. 00135550473

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 9 dicembre 2002, i tassi passivi sono diminuiti dello 0,50% annuo.

Il direttore: Fabrizio Bertocci.

F-809 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Capitale sociale € 10.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
Capitale sociale € 140.000.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363
Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale € 25.550.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365
Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3
Capitale sociale € 40.248.000
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342
Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 24 dicembre 2002, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 23 dicembre erano conformi per i seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 23 dicembre 2002;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 23 dicembre 2002;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 22 dicembre 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

- 1) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128006;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4953.52;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70100;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39731/A;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6873.
- 2) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128008;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4954.45;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70300;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39732/B;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6874.
- 3) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c 4955.38;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c 6872,

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c, 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059 755431, fax +39 059 755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051 267271, fax +39 051 267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Giovanni Barberis.

S-25042 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
Iscritta al n. 290585 C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 comunica che, con decorrenza 6 dicembre 2002, il tasso di remunerazione delle giacenze in conto corrente e deposito a risparmio viene ridotto dello 0,50% massimo, fermo restando lo standard.

Bergamo, 12 dicembre 2002

Il direttore generale: rag. Mosè Fagiani.

S-25078 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancario
 Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2
 Capitale sociale € 709.377.075,00
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 6 dicembre 2002 è stato disposto quanto segue:

riduzione di 0,50 p.p. dei tassi passivi applicati ai saldi avere sui c/c e sui depositi a risparmio; la riduzione interesserà tutti i rapporti, anche i Gr.Az. (gruppi aziendali), ma nel rispetto dell'attuale minimo (0,10%) che resta invariato.

Tale riduzione si applica anche sui certificati di deposito con decorrenza 12 dicembre 2002.

Padova, 10 dicembre 2002

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
 Direzione generale: Angelo Testori - Giancarlo Greggio

S-25051 (A pagamento).

CARILO**Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca delle Marche
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
codice n. 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21
 Capitale sociale € 15.599.591,525 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale
 di Ancona n. 20637

Comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 16 dicembre 2002 saranno modificate le seguenti condizioni:

Tassi attivi - Top rate aziendale 11,25% - Tasso standard c/c (ordinari ipotecari) e tesorerie 11,00%;

Conti di tesoreria - Diminuzione dello 0,50% sia del tasso passivo che del tasso attivo, per tutti i rapporti che non sono agganciati al tasso di riferimento;

Conti correnti ordinari - Diminuzione di 0,50 punti % del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici e i conti con garanzia ipotecaria;

Conti correnti convenzionati - Diminuzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,50% del tasso passivo;

Depositi ordinari e convenzionati - Diminuzione di 0,50 punti % del tasso passivo nel rispetto del minimo aziendale dello 0,125%. Sono esclusi i conti agganciati a parametri specifici.

Loreto, 16 dicembre 2002

Carilo
 Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Armando Palmieri.

S-25079 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Bancario
Cassa di Risparmio di San Miniato»
 Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
 Capitale sociale € 78.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. Pisa n. 108087
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si informa che la nostra Banca, in relazione alle mutate condizioni di mercato ed al comportamento della concorrenza, ha disposto:

con decorrenza 5 dicembre 2002: riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi a breve in essere sui conti correnti e depositi a risparmio.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-803 (A pagamento).

BANCA DEL GARDA-GARDA BANK - S.p.a.

Verona, via G. Liberti n. 38
 Capitale sociale versato € 22.188.000
 Iscritta al n. 198699 registro delle imprese di VR
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02643250232

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca del Garda - Garda Bank S.p.a., comunica che, con decorrenza 10 dicembre 2002, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%.

Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 2,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Il presidente: dott. Attilio Carlesso.

M-8002 (A pagamento).

BANCA UCB - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche - Cod. ABI 3054.4
 Sede legale in Milano, via G. Fara n. 39
 Capitale sociale € 72.240.000,00
 R.E.A. di Milano n. 1294534
 Partita I.V.A., codice fiscale
 e registro imprese di Milano n. 09464450155

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 30 dicembre 2002 vengono apportate le seguenti modifiche:

- spese invio lettera per revisione rata: € 3,00;
- spese assenso cancellazione ipoteca: € 250,00;
- commissioni di rinegoiazione mutuo: 3% del debito residuo;
- spese amministrative annue: € 29,88 rivedibili sulla base dell'indice ISTAT;
- Spese incasso rata per anno 2002:

Data di stipula	Euro
Fino al 15/12/1993	2,64
dal 16/12/1993 al 15/12/1994	2,55
dal 16/12/1994 al 15/12/1995	2,42
dal 16/12/1995 al 15/12/1996	2,34
dal 16/12/1996 al 31/01/1997	2,31
dal 01/02/1997 al 15/12/1997	2,48
dal 16/12/1997 al 15/12/1998	2,44
dal 16/12/1998 al 15/12/1999	2,50
dal 16/12/1999 al 15/12/2000	2,42
dal 16/12/2000 al 15/12/2001	2,42
dal 16/12/2001 al 15/12/2002	2,39
dal 16/12/2002 al 15/12/2003	2,39

Milano, 16 dicembre 2002

Banca UCB S.p.a.

Amministratore delegato: Jacques Lanternier

M-8011 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a. in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 85 (Titolo VI-Capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore: con decorrenza 6 dicembre 2002, i tassi attivi e passivi annui nominali massimi relativi ai conti corrente in euro di Banca Fineco S.p.a. sono ridotti dello 0,50%; con decorrenza 1° gennaio 2003, disdetta della polizza assicurativa infortuni sui conti correnti remunerati in euro e sui conti trading.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-37974 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO (VE) Società Cooperativa a r.l.

Cod. ABI 8990

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Patrimonio € 35.581.535,76

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 00226370278

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

La banca, ai sensi della legge n. 154/1992, informa che con decorrenza 2 dicembre 2002 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

spese per affidamenti: per istruttoria, max € 5.000,00;

spese mutuo ipotecario: per istruttoria, max € 5.000,00.

Martellago, 10 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanara Onorato

C-37977 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT-MARCEL - S.c.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO) loc. Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione, in data 19 novembre 2002, ha deliberato l'emissione di certificati di deposito con scadenza fino a 18 mesi e liquidazione interessi a scadenza vincolo al tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale del 2,50%, con scadenza da 18 mesi + 1 giorno a 36 mesi e liquidazione interessi a scadenza vincolo al tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale del 2,75%, con scadenza da 36 mesi + 1 giorno a 5 anni e liquidazione interessi a scadenza vincolo al tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale del 3,00% con decorrenza dal 19 novembre 2002.

Fénis, 10 dicembre 2002

Il presidente: Cerise Luigi.

C-37991 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 9 dicembre 2002 i tassi passivi sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio verranno diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Pianfei, 9 dicembre 2002

Il presidente: L. Musso.

C-38001 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.

Sede legale in Sant'Albano Stura, via Vallauri n. 24

Partita I.V.A. n. 00167420041

Registro società n. 474 del Tribunale di Mondovì

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 5 dicembre 2002, i tassi subiscono le seguenti variazioni: tassi passivi, su conti correnti e depositi a clientela, diminuiti di 0,50 punti percentuali.

Sant'Albano Stura, 16 dicembre 2002

Il vice direttore: Giovanni Costamagna.

C-38036 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Lodi, via Garibaldi n. 5

Capitale sociale e riserve € 14.521.134,41

Iscritta al n. 09900240152 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 titolo vi si informa che il Consiglio di amministrazione di questa banca, con decorrenza 11 dicembre 2002 ha deliberato:

di diminuire i tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti di 0,50 con una remunerazione minima dello 0,125%;

diminuire di 0,50 i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione;
aumentare la commissione massima sul rilascio dei crediti di firma fino al 2,40%.

Lodi, 16 dicembre 2002

p. Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi
Il direttore generale: rag. Pier Vincenzo Ferretti

C-38073 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.**

Sede legale in Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
di Ancona 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal giorno 2 gennaio 2003, i tassi relativi ai depositi in conto corrente e ai depositi a risparmio, diminuiranno in via generalizzata di 0,50 punti.

Falconara M.ma, 13 dicembre 2002

Il presidente: dott. Carlo Regina.

C-38022 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Capogruppo del gruppo bancario bancApulia
Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Codice fiscale partita I.V.A.
e registro delle imprese di Foggia n. 00148520711
Capitale sociale € 9.752.080,00 interamente versato

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del D.L. n. 385/93, si comunica che, con decorrenza 11 dicembre c.a., avrà luogo una variazione in diminuzione di 0,50 p.p. dei tassi dare banca relativi a tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Con pari decorrenza, il Top Rate d'istituto relativo ai rapporti di specie sarà ridotto da 2,25% a 2,00%.

San Severo, 6 dicembre 2002

p. Il direttore generale: Luigi De Santis

C-38018 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.**

Ghedi (BS), piazza Roma n. 17
Tribunale di Brescia n. 72 - C.C.I.A.A. n. 11595
Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 12 dicembre 2002 verranno diminuiti tutti i tassi passivi dello 0,50%.

Ghedi, 12 dicembre 2002

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-37982 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA,
LANGHE E ROERO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4
Capitale e riserve € 83.281.441,74

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 dicembre 2002, i tassi passivi vengono ridotti di 0,50 punti percentuali.

Viene inoltre aumentata, a far tempo dal trimestre in corso, la commissione di massimo scoperto nella misura massima di 0,125 punti percentuali.

Alba, 6 dicembre 2002

p. Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero
Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-38002 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SANT'ELENA (PD)**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10
Patrimonio di Vigilanza al 30 giugno 2002 € 71.359.012,55
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 92
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che a decorrere dal 16 dicembre 2002 verrà apportata una diminuzione di 0,25 punti percentuali ai tassi di interesse applicati sulle operazioni passive (conti correnti e depositi a risparmio), senza che i tassi così applicati scendano sotto le soglie minime in essere.

Sant'Elena, 12 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-38016 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA
DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO - S.c.r.l.**

*Iscritta all'albo nazionale delle banche
Aderente al fondo centrale di garanzia*

Sede e direzione generale in Cologno al Serio (BG),
via Rocca n. 14-16-18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02258510169

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 15 dicembre 2002 verrà apportata una riduzione massima dell'1,00% sui tassi creditori di conti correnti e depositi a risparmio.

Il tasso minimo viene fissato allo 0,25%.

Cologno al Serio, 10 dicembre 2002

Il presidente: Fratelli dott. Giovanni Battista.

C-38058 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PIACENZA

Usucapione speciale

Follini Giuseppe, Follini Mario, Follini Giuseppina Maria e Follini Pia Giovanna, tutti residenti in Milano, hanno richiesto al Tribunale di Piacenza con ricorso ex art. 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 in data 16 luglio 2002, la dichiarazione di acquisto per avvenuta usucapione dei seguenti beni, così censiti al NCT del comune di Pecorara: partita 3867, fg. 21, mapp. 211; partita 5588, fg. 21, mapp. 213; fg. 21, mapp. 74; partita 6219, fg. 21, mapp. 293; partita 6219, fg. 34, mapp. 289.

Il Tribunale ha autorizzato la notifica per pubblici reclami, con decreto in data 31 luglio 2002, nei confronti di Follini Francesca, Follini Luigi, Follini Emilia, Carella Dirce, Sala Claudio, Follini Emilia, Follini Pietro e Ironi Alfredo.

Piacenza, 13 dicembre 2002

Avv. Giuseppe Accordino.

C-38070 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto 21 agosto 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Vigetti Antonietta Lucia residente in Simeri Cricchi, nei confronti di Vigliarolo Bernardo, Vigliarolo Concetta, Vigliarolo Domenico e Vigliarolo Mariantonia.

Citazione a comparire avanti al Tribunale di Catanzaro, G.I. designando, udienza del 10 marzo 2003, con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze ex art. 167 c.p.c.

Oggetto: acquisto per usucapione del terreno in agro del comune di Simeri Cricchi (CZ), censito al catasto terreni di detto Comune al foglio 4, partita 940.

Avv. Francesco Salvatore Rotundo
(del Foro di Catanzaro)

C-38041 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Avviso (ex art 599 c.p.c.)

Esecuzione immobiliare n. 13/2000 promossa da: Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. (Avv. Ugo De Nunzio) contro: Micheloni Roberto, Nola Gabriella, Micheloni Romano.

Il presidente del Tribunale di Ferrara con provvedimento datato 13 novembre 2002, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3, 4 c.p.c. dell'avviso ai seguenti comproprietari:

1) eredi di Petracchini Agide, nato a Berra (FE) il 23 luglio 1930 e deceduto a Mirandola l'11 luglio 1993 con ultima residenza in San Felice sul Panaro (MO);

2) Petracchini Nedina, nata a Berra (FE) il 20 giugno 1933 e residente a San Felice sul Panaro (MO) in via Perossaro n. 798;

3) eredi di Petracchini Nevino, nato a Berra (FE) il 29 aprile 1929 e deceduto a Canzo (CO) il 21 settembre 1988 con ultima residenza nella suddetta località;

4) eredi di Petracchini Ivano, nato a Berra (FE) il 15 ottobre 1943 e deceduto a Ferrara il 16 gennaio 1992 con ultima residenza in San Benedetto Po (MN);

5) eredi di Petracchini Ivana, nata a Berra (FE) il 10 maggio 1936 e deceduta a Capurso (BA) l'8 giugno 1989 con ultima residenza nella suddetta località;

6) eredi di Petracchini Elsa, nata a Berra (FE) il 23 ottobre 1938 e deceduta il 4 maggio 1993 con ultima residenza non conosciuta; che in data 31 gennaio 2000 l'Ufficiale giudiziario presso il Tribunale di Ferrara ha sottoposto a pignoramento gli immobili sottoscritti:

1) nuda proprietà per la quota di 1/2 (un mezzo) ciascuno di Micheloni Roberto e Nola G. e diritto di usufrutto per intero di Micheloni Romano: porzione di fabbricato in comune di Berra via Grandi distinto al N.C.E.U. alla partita 1000342 come segue: foglio 30 map. 1377 sub. 2 p. 1° cat. A/3 cl. 2 vani 5,5 RC. L. 660.000; foglio 30 map. 1377 sub. 4 corte esclusiva;

2) nuda proprietà per la quota di 1/4 ciascuno di Micheloni Roberto e Nola G. e diritto di usufrutto per la quota di 1/2 (un mezzo) di Micheloni Romano: piccolo fabbricato in comune di Berra distinto al N.C.E.U. alla partita 2268 come segue: foglio 30 map. 1377 sub. 6, via Grandi p.T. cat. C/6 cl. 2 mq 18 RC. L. 84.600; foglio 30 map. 1377 sub. 7 via Grandi p.T. cat. C/6 cl. 2 mq. 18 RC. L. 84.600; foglio 30 map. 1377 sub. 5 corte; foglio 30 map. 1377 sub. 9 corte;

3) diritto di proprietà per la quota di 1/12 (undodicesimo) di Micheloni Roberto e per la quota di 8/12 (ottododicesimi) di Micheloni Romano immobile in comune di Berra, via Grandi n. 71 distinto al N.C.E.U. alla partita 2093 come segue: foglio 30 map. 1567 sub. 1 p.T. 1 cat. A/3 cl. 1 vani 5, RC. L. 500.000; foglio 30 map. 1567 sub. 2 p.T. cat. C/6 cl. 2 mq 13 RC. L. 61.100; foglio 30 map. 1567 sub. 3 corte; terreno distinto al N.C.T. al foglio 30 map. 1567 di mq 225;

4) diritto di proprietà per la quota di 1/36 di Micheloni Roberto e per la quota di 2/36 di Micheloni Romano: immobile in comune di Berra, via Pedagna n. 128/A distinto al N.C.E.U. alla partita 1001140 come segue: foglio 17 map. 98 sub. 1 e map. 99 sub. 2 (graffati) p.T. cat. A/5 cl. 2 vani 2,5 RC. L. 152.500;

5) diritto di usufrutto per la quota di 1/2 (un mezzo) di Micheloni Romano: immobile in comune di Berra, via Grandi distinto al N.C.E.U. alla partita 1000342 come segue: foglio 30 map. 1377 sub. 1 p.T. cat. A/3 cl. 2 vani 5,5 RC. L. 660.000; foglio 30 map. 1377 sub. 3 p.T. cat. A/3 cl. 2 vani 5,5.

Cento - Ferrara, 11 dicembre 2002

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
avv. Ugo De Nunzio

C-38009 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, così come dichiarato all'udienza del 9 dicembre 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26264	Guarriera Giuseppe	21-11-1884	23-05-1966
26266	Castiglione Matteo	08-02-1891	09-07-1963
26268	Ferraro Vincenzo	30-01-1887	04-07-1959

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
7160	Franco Rosaria	05-01-1915	15-02-1999
7169	Alioto Luigi	09-04-1914	28-07-1995
24870			
7175	Campo Benedetto	26-07-1911	22-12-1994
7180	Li Volsi Salvatore	18-10-1913	26-12-2001
7196	Signorino Giuseppe	15-04-1920	20-07-1999
8440	Buccoleri Giuseppe	13-11-1921	28-10-1991
8456	Viganò Innocenzo	01-06-1923	07-04-1998
24911	Vitale Giuseppe	18-05-1920	23-06-2002
25727	Assaro Luigi	09-03-1904	18-04-1957
25728	Tussolino Ottavio	29-04-1896	06-05-1959
25729	Milici Nicolò	1887	16-12-1959
25730	Nicolaci Rosario	09-12-1884	16-07-1943
25731	Costa Michela	08-04-1875	03-10-1961
25732	Lo Fria Antonio	17-08-1894	13-02-1956
25733	Di Piazza Rosaria	21-09-1894	06-07-1955
25985	Padua Bartolomeo	19-04-1889	27-06-1958

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-38080 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 9 dicembre 2002 dal g.u.p. dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
26115	Valenti Mariano	02-02-1896	02-02-1976
26116	Costantino Simonetta	20-12-1901	23-03-1974
26117	Bonfante Gaetano	02-11-1899	03-03-1976
26118	Cammarata Giuseppe	02-04-1921	04-06-1980
26119	Meli Giovanni	06-01-1883	07-03-1974
26120	Sciuto Carmelo	08-04-1923	15-11-1978
26121	Carollo Pietro	18-07-1910	29-06-1977
26122	Fanzone Salvatore	10-01-1893	05-05-1976
26123	Di Salvo Giuseppe	01-01-1912	27-01-1987
26124	Aceste Giuseppe	03-08-1919	15-12-1969
26125	Inchiappa Giuseppe	16-05-1915	08-01-1983
26128	Imparato Orazio	23-05-1892	24-07-1978
26129	Travaglia Antonio	23-02-1922	13-03-1985
26130	Lombardo Giammaria Giuseppe	18-11-1913	17-03-1972
26131	Repollino Gaetano	14-01-1912	12-07-1977
26132	Buccheri Agostino	08-04-1904	02-12-1968
26133	Di Fede Domenico	05-09-1912	18-01-1974
26134	Giaramita Antonio	20-03-1916	29-07-1980
26135	Capri Giacomo	07-12-1919	09-10-1983
26136	Velini Antonino	01-12-1924	05-06-1972

Il collaboratore di cancelleria: dott. Virgilio David.

C-38081 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Il sottoscritto avv. Cristiana Valandro, proc. e dom. di Contadin Leonello nato il 7 agosto 1938 e residente a Firenze via Sallustio Bandini n. 23 porta a conoscenza che il presidente Tribunale di Padova con decreto del 4 dicembre 2002 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della causa di usucapione con cui Contadin Leonello cita Calarsi Bruna nata il 22 settembre 1928, Calarsi Cesare, Calarsi Malvina nata il 3 luglio 1924, Calarsi Novellina nata il 7 maggio 1919, Calarsi Regina nata il 6 luglio 1922, Calarsi Rina nata il 23 settembre 1920, Calarsi Rino nato il 23 ottobre 1926, Calarsi Tarcisio nato il 5 settembre 1916, Contadin Angelo fu Bernardo, Contadin Ermenegilda fu Bernardo, Contadin Rosina fu Bernardo, Contadin Santina fu Bernardo, Contadin Veronica fu Bernardo, Contadin Vittorio fu Bernardo, Contadin Albina fu Pietro, Contadin Caterina fu Sante, Contadin Giuseppe fu Antonio, Contadin Giuseppe fu Pietro, Contadin Maria fu Pietro, Graziero Maria fu Giovanni, Liviero Amabile fu Pietro, Liviero Amelia fu Pietro, Liviero Regina fu Pietro, Liziero Pietro fu Eugenio, Mampreso Antonio fu Luigi, Mampreso Enrico fu Eugenio, Mampreso Gino fu Sante, Mampreso Giovanni fu Sante, Mampreso Luigi fu Cirillo, Mampreso Maria fu Eugenio, Mampreso Orlando fu Sante, Mampreso Regina fu Sante, Mampreso Rizzieri fu Luigi, Mampreso Teresa fu Sante, Piovani Iolanda di Pietro, Segato Regina fu Matteo, Zanchin Giordano fu Girolamo, Zoia Antonio fu Sante, Contadin Remigio nato il 14 marzo 1940, Ferraretto Lucia nata il 7 febbraio 1947, Bertelle Bruno nato il 3 dicembre 1926, Bertelle Simone nato il 24 settembre 1972, Bertelle Marzio nato il 6 maggio 1976, ed eventuali loro eredi e/o aventi causa, a comparire per l'udienza del 7 luglio 2003 avanti il Tribunale di Padova Sezione distaccata di Este con invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza ex art. 166 cpc e con gli incumbenti di cui all'art. 167 cpc, per sentir dichiarare maturato l'intervenuto acquisto, per usucapione ventennale, a favore dell'attore Contadin Leonello del diritto di proprietà piena ed esclusiva dei beni immobili siti in Lozzo Atestino e così catastalmente censiti:

catasto N.C.E.U. comune di Lozzo Atestino, foglio 18, mappale n. 261, via Priara n. 17, cat. A/03, cl. 1, vani 5,5, rendita L. 227,24;

catasto N.C.E.U., comune di Lozzo Atestino, foglio 18, mappale n. 763, via Rovere, cat. area urbana, sup. catastale 0,5.

E autorizzarsi i competenti conservatori dei RR.II. e del catasto ad eseguire le conseguenti trascrizioni cancellazioni voltare in forza dell'emananda sentenza.

Avv. Cristiana Valandro.

C-38055 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Bitonto

Con ricorso depositato il 14 novembre 2002 la signora Sasso Grazia, nata a Palo del Colle il 9 novembre 1945, codice fiscale SSSGRZ45SG291W col suo procuratore avv. Rocco Masiello, ha chiesto al G.U. del Tribunale di Bitonto, di riconoscere ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 364, in favore della stessa, l'avvenuta usucapione dei seguenti fondi rustici siti in agro di Palo del Colle:

1) alla contrada «Montenuovo» riportato in catasto terreni parte alla partita 17706 ex partita 7163-bis, foglio 41 p.lla 161 di are 4,72 parte alla partita 7138-bis, foglio 26, p.lla 185 di are 9,38, e p.lla 342 di are 8,30;

2) alla contrada «Montelontano» riportato in catasto terreni alla partita 17705 ex 7138-bis, foglio 16, p.lla 191 di are 20,34, e p.lla 204 di are 20,88; detti appezzamenti risultano intestati catastalmente ai signori Guida Rosa, Guida Vincenza, Sblendorio Angela, Sblendorio Bonaventura, Sblendorio Felice, Sblendorio Maria, Zaccheo Angelo, Zaccheo Domenico, tutti comproprietari per 2/3, al comune di Palo del Colle, concedente, e a Sasso Grazia ricorrente comproprietaria per 1/3.

Contro questa richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica presente ricorso.

Bitonto, 16 dicembre 2002

Avv. Rocco Masiello.

C-38064 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 22 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. QE4006896154 emesso in data 30 settembre 2002 da «Iccrea Banca - Istituto Centrale Credito Cooperativo».

Opposizione nei termini di legge.

Di Maio Gioacchino.

F-806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 29 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. BE 0119104370-08 emesso dalla Banca Toscana ag. 18 Firenze di € 2.000,00 interamente versato a Marcucci Francesco.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 17 dicembre 2002

Marcucci Francesco.

F-808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Potenza, sezione civile, N.R.G. n. 515/02 cron. n. 8669 con decreto del 13 novembre 2002 su richiesta di Gruosso Giuseppe nato a Bella (PZ) il 12 marzo 1972 e quivi residente ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare trasferibile n. 7000081941 emesso dalla Banca Mediterranea ag. di Potenza in data 6 settembre 2002, importo € 2.172,42.

Il presidente del Tribunale autorizza il pagamento del predetto assegno dopo 15 giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Gruosso Giuseppe.

C-38004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, sezione distaccata di San Donà di Piave con decreto del 3 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2700078514 di € 892,00 tratto su Cassa di Risparmio di Venezia filiale di Jesolo (VE).

Per opposizione giorni 15.

Vego Scocco Massimo.

C-38000 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, con decreto del 10 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente:

n. 86510181 tratto in data 5 dicembre 2002 sul c/c n. 00469/17 della Banca Popolare di Lodi, agenzia di Borgo San Lorenzo (FI) dell'importo di € 903,00 a favore della S.r.l. Edilpitti;

n. 1.102.829.440/11 tratto in data 5 dicembre 2002 sul c/c 213/44 della Banca Toscana, agenzia di Viechio (FI), dell'importo di € 594,00 a favore di S.r.l. Edilpitti S.r.l.;

n. 306124973 tratto in data 5 dicembre 2002 sul c/c 14333 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Firenze 1, dell'importo di € 9.000,00 all'ordine del dott. Sisca Sergio e a favore «mio proprio».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 13 dicembre 2002

Boni Sandro.

F-804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, letto il ricorso presentato da Delogu Francesco a mezzo dell'avv. Stefano Tentori Montalto (n. 332/VI/2002 V.G.), visto l'art. 89 R.D. n. 1669/33, ha decretato l'ammortamento dei titoli descritti in domanda e precisamente n. 3 cambiali ipotecarie emesse tutte in data 16 novembre 1987 a favore della Ba.Sa.Fin. S.r.l. di cui due dell'importo di L. 30.000.000 ciascuna ed entrambe con scadenza 31 dicembre 1987 e la terza dell'importo di L. 190.000.000 e con scadenza 29 novembre 1988, nonché n. 4 cambiali ipotecarie di L. 25.000.000 ciascuna tutte emesse in data 10 novembre 1987 a favore della Urafin S.p.a. tutte con scadenza 31 agosto 1990, autorizzando il ricorrente a ricostruire i titoli smarriti decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè, nel frattempo, non sia fatta opposizione. Perugia, 21 marzo 2002. Il collaboratore di cancelleria: Lea Brunetti. Il presidente del Tribunale: dott. Giancarlo Orzella.

Avv. Stefano Tentori Montalto.

C-38008 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pesaro ha emesso il seguente provvedimento: «Tribunale di Pesaro - Letto il ricorso che precede, assunte le opportune informazioni sui fatti indicati dal ricorrente, visto l'art. 89 R.D. 5 dicembre 1933 n. 1669, pronuncia l'ammortamento della cambiale emessa il 23 aprile 1991 di L. 1.674.400 scaduta il 23 settembre 1995 a favore di I. F. I. P. Immobiliare S.p.a. a firma Giammattei Roberto King's Jeans di Giammattei Roberto & C. S. a. s., dispone che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato al trattario e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Pesaro, 11 novembre 2002. F. to Il presidente del Tribunale dott. Francesco Paolo Miscione».

Avv. Francesco Canestrari.

C-38060 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale della Spezia, con decreto del 21 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario della somma di L. 925.000 emesso il 17 novembre 1994, con scadenza 17 dicembre 2001, a favore della Fin Mobili S.p.a. a firma di Gessica Storti, Guglielmo Nicola e Vignale Ombretta.

Il presidente ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Roberto Lazzini.

C-37994 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 13 novembre 2002 del Tribunale civile e penale di Torino è stato pronunciato l'ammortamento dei sottonotati numero trentasette effetti cambiari, il cui letterale tenore viene qui riprodotto:

«Torino, 23 maggio 1989 L. 480.000 al 30 giugno 1989 pagheremo per questa cambiale al Fincotex S.p.a. la somma di Lire quattrocentoottantamila. Domiciliazione: Ist. Banc. San Paolo ag. di Alpignano (TO) nome e indirizzo del debitore sigg. Grandi Enzo Brunacci Marianna, via Val della Torre n. 32/D - 10091 Alpignano (TO). Firmato: Grandi Enzo - Brunacci Marianna».

Le altre trentasei cambiali sono tutte del medesimo tenore, fatta eccezione per le date di scadenza che risultano essere le seguenti: 30 giugno 1989, 30 luglio 1989, 30 agosto 1989, 30 settembre 1989, 30 ottobre 1989, 30 novembre 1989, 30 dicembre 1989, 30 gennaio 1990, 28 febbraio 1990, 30 marzo 1990, 30 aprile 1990, 30 maggio 1990, 30 giugno 1990, 30 luglio 1990, 30 agosto 1990, 30 settembre 1990, 30 novembre 1990, 30 dicembre 1990, 28 febbraio 1991, 30 marzo 1991, 30 maggio 1991, 30 luglio 1991, 30 agosto 1991, 30 settembre 1991, 30 ottobre 1991, 30 novembre 1991, 30 gennaio 1992, 30 luglio 1992, 30 settembre 1992, 30 gennaio 1993, 28 febbraio 1993, 30 marzo 1993, 30 aprile 1993, 30 maggio 1993, 30 luglio 1993, 30 settembre 1993 e 30 ottobre 1993.

Il notaio: Sergio Sindona.

C-38005 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2870644 emesso dalla Banca Credito Italiano agenzia di Milano denominato Mediobanca, con un saldo apparente di L. 52.287.040.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Messa Elisa.

M-8006 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21/001/327/36 contraddistinto dal motto Severgnini Viola emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Carugate, filiale di Bussero, con un saldo apparente di € 1.079,58.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Micci Andrea.

M-8009 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 28 novembre 2002 ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 40/000/66314 della Banca Carime, filiale di Carbonara di Bari con un saldo di € 2.066,20, autorizzandone il rilascio del duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

De Astis Francesco.

C-38065 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con ricorso n. 1180/02, il 4 ottobre 2002 l'avv. Annamaria Turri in proprio ha depositato presso il Tribunale di Milano istanza di ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 13/447 emesso dalla Banca San Paolo IMI di Milano e smarrito in data e luogo imprecisati come da denuncia alla Polizia di Stato in data 13 settembre 2002.

In data 28 ottobre 2002 il Presidente delegato ha pronunciato con decreto l'ammortamento del titolo al portatore in oggetto autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato per il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Annamaria Turri.

M-8004 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto del 21 ottobre 2002 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 775183 emesso dal Banco di Napoli filiale di Palagiano il 15 maggio 2000 col motto «Ferrari Pasquale» portante un saldo contabile di € 5.141,27, autorizzando il Banco di Napoli, in mancanza di opposizione, a rilasciare il duplicato non prima di 90 giorni e non oltre 180 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ferrari Pasquale.

C-38003 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 27 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50036 intestato «Pegoraro Giancarlo» recante un saldo contabile di € 4.320,15 emesso dalla dipendenza di Piove di Sacco centro della Banca Antonveneta S.p.a.

p. Banca Antoniana - Popolare Veneta
Piove di Sacco Centro:
Filippo Bortoletti

C-38054 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Potenza ha pronunciato, con decreto n. R.G. 521 cron. 8670, l'ammortamento del certificato azionario n. 102 di L. 2.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alto Bradano a nome di Rigato Vito nato a Banzi (PZ) il 3 settembre 1925.

Opposizione nei termini di legge.

Banzi, 12 dicembre 2002

Dott. Teodoro Palma.

C-37975 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

A seguito di ricorso per ammortamento titoli ex art. 2016-2027 del Codice civile promosso da Tasca Massimo, nato a Vercelli il 5 dicembre 1956, res. in Biella, Strada La Nera, 24, codice fiscale TSC MSM 56T05L750X, per sé e quale unico erede del proprio padre Tasca Aldo, deceduto in Biella il 20 maggio 2000, assistito dall'avv. Arianna Rolando, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultima in Biella, via XX Settembre n. 17, codice fiscale RLNRNN71L71A859H, partita I.V.A. n. 02058850021, il presidente del Tribunale di Biella, con decreto 18 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

titolo nominativo n. 346/B per n. 2.500 azioni del valore nominale complessivo di € 525,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, sede in Biella, via Ramella Germanin n. 26, intestato a Tasca Massimo, nato a Vercelli il 5 dicembre 1956, con domicilio in Biella, Strada della Nera, 24;

titolo nominativo n. 750/B per n. 500 azioni del valore nominale complessivo di € 105,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, intestato a Tasca Massimo;

titolo nominativo n. 191/B per n. 1.000 azioni del valore nominale complessivo di € 210,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, intestato a Tasca Aldo, nato a Biella il 1° gennaio 1924, con domicilio in Biella, Strada della Nera n. 24;

titolo nominativo n. 213/B per n. 500 azioni del valore nominale complessivo di € 105,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, intestato a Tasca Aldo;

titolo nominativo n. 232/B per n. 1.000 azioni del valore nominale complessivo di € 210,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, intestato a Tasca Aldo;

titolo nominativo n. 745/B per n. 500 azioni del valore nominale complessivo di € 105,00, emesso da La Vialarda Società per azioni, intestato a Tasca Aldo.

Avv. Arianna Rolando.

C-38028 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto del 26 novembre 2002, il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 500164 K di € 2.500,00 e dei certificati di deposito al portatore n. 1144537 di € 15.500,00 e n. 1135343 di € 10.500,00 emessi dalla Banca Antoniana Popolare Veneta dipendenza di Camposampiero (PD) con opposizione legale di 90 giorni.

Checchin Sandrina.

C-38057 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza su pegno al portatore n. 1787135/18 emessa dalla Banca Regionale Europea viale Certosa n. 94 di Milano, con un saldo apparente di L. 1.450.000 intestata a Proto Rosanna.

Opposizione legale 90 giorni.

Proto Rosanna.

M-8015 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari, IV Sez. con decreto del 15 novembre 2002, ordinava la pubblicazione mediante affissione dell'istanza di riabilitazione civile proposta da Ragone Paolo nato a Modugno il 5 maggio 1969 e residente in Altamura alla via Corato C.S. 1396 dichiarato fallito il 23 ottobre 1995, con procedura chiusa il 24 febbraio 1997 per mancanza di attivo.

Eventuali opposizioni nel termine di giorni 30 dall'affissione. F.to il presidente dott. Napoleone.

Avv. A. Angelastri.

C-38063 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PADOVA**

Eredità Duranti Francesco nato a Piove di Sacco il 4 ottobre 1943 ed ivi deceduto in data 5 giugno 2002. (Invio ex art. 498, secondo comma del Codice civile).

La presente viene inviata in nome e per conto dei signori Serafina Bertelle, Sabrina Duranti e Roberto Duranti, che sottoscrivono per conferma, nella loro qualità di unici eredi del signor Francesco Duranti ed in virtù della accettazione con beneficio di inventario in data 14 giugno 2002 a rogito notaio dott. Carlo Busi rep. n. 250157 raccolta n. 22547 e della redazione dell'inventario, pure redatto dallo stesso notaio in data 26 giugno 2002 rep. n. 250282 e n. 250283, ultimato in data 27 novembre 2002 rep. n. 251368/22744 ed inserito nel registro delle successioni presso il Tribunale di Padova in data 3 dicembre 2002.

È volontà congiunta dei precitati eredi di procedere, con riferimento agli articoli 503, 504, 498 del Codice civile, alla liquidazione della eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari, come da dichiarazione indicata espressamente al termine dell'inventario, nel quale sono contenuti i nominativi di tutti i creditori o presunti tali.

A tale scopo mi occorre l'obbligo di invitarvi a voler far pervenire presso il mio studio, nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente la dichiarazione di credito con l'allegazione dei relativi titoli e degli eventuali diritti di prelazione.

Con l'avvertenza che nello stato di graduazione verranno inseriti soli i creditori ed i legatari che avranno fatto pervenire la loro dichiarazione di credito nel termine indicato e a condizione che il credito sia ritenuto sussistente ed esatto.

Il notaio: dott. Carlo Alberto Busi.

C-38007 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI SALERNO

Sezione di Eboli

Decreto di riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione
(ex lege n. 346/1976)

Il giudice onorario avv. I.A. Giannuzzi, letto il ricorso del sig. Gorga Michele, nato a Rocca d'Aspide il 17 giugno 1941 ivi residente, codice fiscale n. GRGMHL41H17H394I; visti gli articoli 1 e 3 della legge n. 346/1976, decreta l'immobile sito nel comune di Rocca d'Aspide (SA) alla località Spinosa, distinto in catasto terreni alla partita 20370, foglio 43, costituito dalla particella n. 69 confinante con restante proprietà del ricorrente, con Tierno Geremia e con aventi causa Auricchio-Iuliano è di proprietà del sig. Gorga Michele e dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno e per la volta catastale esonerando i competenti uffici da ogni responsabilità.

Eboli, 14 maggio 2002

Avv. Sebastiano Civita.

C-37990 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Nella procedura per riconoscimento di proprietà R.G. n. 3887/2001, Rep. n. 1523/2002, promossa da Gennari Vittorio nato a Canossa (RE) il 7 dicembre 1940, residente a Canossa (RE), via Val d'Enza Nord n. 198, codice fiscale n. GNNVTR40T07C669C, il sig. giudice unico del Tribunale di Parma, in data 9 maggio 2002, visti gli atti ed i documenti allegati, l'art. 1159-bis del Codice civile nonché la legge n. 346 del 10 maggio 1976, ha dichiarato che il bene immobile posto nel comune di Traversetolo (PR), censito al catasto terreni come segue: appezzamento di terreno seminativo irriguo, identificato al catasto del comune di Traversetolo (PR) alla partita 1608, foglio n. 46, particella n. 53, di superficie are 1,60, reddito dominicale L. 2.720, reddito agrario L. 3.200 è di piena ed esclusiva proprietà del sig. Gennari Vittorio nato a Canossa (RE) il 7 dicembre 1940, residente a Canossa (RE), via Val d'Enza Nord n. 198. Ha, inoltre, ordinato all'Ufficio del catasto di Parma di eseguire le volturazioni del caso e al Conservatore dei PP.RR.II. di dare corso alle debite trascrizioni, il tutto con esonero da loro responsabilità.

Gennari Vittorio.

C-38014 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Sezione distaccata di Eboli

Decreto di riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione
(ex lege n. 346/1976)

Il giudice onorario avv. Eugenio Maffei, letto il ricorso presentato dalla signora Lorenzo Giovanna, tendente ad ottenere il riconoscimento del titolo di proprietà, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, sul fondo rustico in agro di Roscigno, contraddistinto in catasto con la particella 973 (già partita n. 1724, foglio 9, mappale 128) di are 7 e 25 centiare, R.D. 3262, R.A. 2900;

Rilevato che la ricorrente ha provveduto, nei termini di legge, alle affissioni e alle pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Constatato che i testi ammessi hanno confermato il possesso pacifico ed ininterrotto per un ventennio da parte del ricorrente *de quo*;

Atteso che nessuna opposizione è stata proposta avverso il richiedo riconoscimento e che dalla documentazione prodotta risulta che nel ventennio precedente alla presentazione dell'istanza non risulta trascritta alcuna domanda giudiziale diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sull'immobile medesimo in danno del richiedente e dei suoi danti causa;

Visti gli articoli 1 e 3 legge 10 maggio 1976, n. 346;

Decreta:

che il fondo rustico in agro del comune di Roscigno, contraddistinto in catasto con la particella 973 (già partita n. 1724, foglio 9, mappale 128) di are 7 e 25 centiare, R.D. 3262, R.A. 2900, (intestato ad Alessandro Domenico nato a Roscigno il 16 settembre 1919 e deceduto in Sant'Arsenio il 7 gennaio 1989) è di proprietà della sig.ra Lorenzo Giovanna.

Manda al ricorrente di provvedere all'ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 3 della legge n. 346/76 e, trascorsi i termini di legge, senza che siano intervenute opposizioni, dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Salerno e per la volta catastale, esonerando i competenti uffici da ogni responsabilità.

Eboli, 5 marzo 2002

Il giudice onorario: avv. Eugenio Maffei.

C-38013 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Sezione Distaccata di Canosa di Puglia

Decreto di riconoscimento di proprietà rurale - Estratto

Il giudice unico, letto il ricorso del Sig. Caputo Antonio;

Ritenuta la propria competenza;

Considerato che non sono state sollevate opposizioni;

Vista la legge n. 346/76;

Decreta:

di riconoscersi al sig. Caputo Antonio nato a Spinazzola (BA) il 23 febbraio 1932 ed ivi residente in piazza Moro n. 3, il diritto di proprietà del fondo rustico sito in agro di Spinazzola contraddistinto in catasto al foglio n. 34, particella n.75 esteso Ha. 00.53.61 ed intestato ai sig.ri: Solizzo Antonio, Filomena, Lucia, Luigia, Maria, Michele e Rosa;

Dispone:

la notifica del presente decreto agli interessati e ordina l'affissione del decreto all'Albo del Tribunale di Trani sez. distaccata di Canosa e del comune di Spinazzola per la durata di 90 giorni, nonché la pubblicazione dello stesso nel foglio degli annunci legali della provincia di Bari (*Gazzetta Ufficiale*) con avvertimento che chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine per l'affissione.

Canosa di Puglia, 4 ottobre 2002

Avv. D'Ercole Michele.

C-38061 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Eredità beneficiata di Castelli Giuliano*Avviso di deposito di stato di graduazione*

Il sottoscritto notaio Francesco Astrua, ai sensi dell'art. 501 del Codice civile, nell'eredità beneficiata di Castelli Giuliano, pubblica il seguente stato di graduazione:

A) spese prededuzione: notaio Astrua € 1.432,91; avv. Mariacristina Borlenghi € 3.479,35; come risulta dall'atto a proprio rogito del 13 novembre 2002;

B) crediti chirografari:

da considerarsi prescritti:

creditore: Ferramenta Bonini Giovanni € 772,44; Credito Romagnolo € 9.856,85; Enel € 3.233,52; Robur Alimenti Zootechnici € 31.220,67; avv. P.F. Salvadeo € 21.928,90;

rinunciati: creditore Amedeo Giuseppe € 1.421,37;

da corrispondere:

Creditore	Dovuto	Da corrispondere
Cross Factor S.p.a.	3.053,28	1.997,93
Giglio S.p.a.	2.792,18	1.827,07
Pellicceria Conti	6.925,05	4.531,44

Francesco Astrua.

C-38069 (A pagamento).

Eredità beneficiata di Alessandro Dal Poggetto

(In vita residente a Barberino di Mugello (FI)
e morto il 14 dicembre 2001 a Bagno a Ripoli)

Il notaio Alessandro Ruggiero con studio in Firenze, via dei Conti n. 3, rende noto ai sensi dell'art. 501 del Codice civile che con l'atto a suo rogito del 21 dicembre 2002 rep. n. 67818/10451 è stato redatto lo stato di graduazione relativo alla liquidazione dell'eredità in oggetto, in base al quale risulta che unico creditore privilegiato è il Centro riscossione tributi Cerit S.p.a. con sede in Firenze che vanta un credito per tributi e accessori di € 11.105,38 a fronte di un attivo di € 1.542,55.

Firenze, 13 dicembre 2002

Notaio Alessandro Ruggiero.

F-805 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2036/16.5 GAB.

Il prefetto della provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 5572, in data 3 dicembre 2002, ha fatto presente che, a seguito dell'evacuazione disposta in località Tresenda per gli eventi calamitosi che hanno colpito la zona, lo sportello della «Banca Popolare di Sondrio», operante a Teglio fraz. Tresenda via Nazionale n. 57, non ha potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 26, 27 e 28 novembre 2002;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 26, 27 e 28 novembre 2002, dello sportello della «Banca Popolare di Sondrio» operante a Teglio fraz. Tresenda n. 57.

Sondrio, 7 dicembre 2002

Il prefetto: Porretti.

C-38082 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2526/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 8518 del 3 dicembre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici che hanno causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. sotto indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 27 e 28 novembre 2002.

Agenzia:

Motta di Livenza, piazza S. Rocco n. 18;

Motta di Livenza, piazza L. Luzzatti n. 6.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 7 dicembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-38083 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2527/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 8520 del 3 dicembre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici che hanno causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello del Banco di Sicilia sotto indicato non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 27 novembre 2002.

Agenzia: Motta di Livenza.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 7 dicembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-38084 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Velletri su ricorso dei signori Proia Clara, Del Gino, Del Gatto Lorena, Del Gatto Letizia e Del Gatto Mario per la dichiarazione di morte presunta di Del Gatto Antonio nato ad Anzio il 3 marzo 1938 scomparso dall'anno 1979, con decreto del 21 ottobre 2002 ha nominato relatore il p.i. dott. Di Lallo, ordinando la pubblicazione della domanda e del provvedimento, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* e nelle pagine provinciali del *Messaggero* e del *Tempo* invito chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Proia Clara.

C-37208 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 293).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Fermo in Camera di consiglio del 15 febbraio 2002, ha disposto la pubblicazione a norma dell'art. 727 cpc della domanda di Gobbi Maria Assunta, nata a Santa Vittoria in Matenano il 13 agosto 1937, residente a Belmonte Piceno (AP), largo Baglioni n. 19, figlia legittima ed unica erede di Gobbi Luigi, nato a Santa Vittoria in Matenano il 20 luglio 1912 per chiedere la dichiarazione di morte presunta del padre deceduto in combattimento in Russia in data (presumibile) 20 dicembre 1942 in Kamenku.

Chiunque abbia notizia dello scomparso, farla pervenire in Tribunale entro 6 mesi.

Gobbi Maria Assunta.

C-37356 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 294).

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con sentenza n. 393/2002 del 7 novembre 2002 ha dichiarato la morte presunta del sig. Cucchiari Giulio, nato a Trasaghis il 12 ottobre 1942, emigrato in Ecuador.

Avv. Luigino Bottoni.

C-38006 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Al presidente del Tribunale di Pordenone è stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Favot Corrado nato a San Vito al Tagliamento il 5 marzo 1937, emigrato in Venezuela nel 1956 e di cui non si hanno più notizie dal 1968.

Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Pordenone entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Silvia Querini.

C-38027 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

BETULLE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

(in scioglimento)

(ex art. 2544 del Codice civile D.M. 8 marzo 2000
Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2000)

Avviso dell'avvenuto deposito degli atti finali

Il commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe comunica che, in data 9 dicembre 2002, sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese della provincia di Mantova tenuto presso la C.C.I.A.A. di Mantova i seguenti documenti:

bilancio finale della liquidazione;
conto della gestione;
progetto di riparto finale.

Il commissario liquidatore: Catia Amista.

C-38053 (A pagamento).

PETRA MAGNA - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Gravina in Puglia, via Seminario Vecchio n. 17
Registro delle imprese di Bari e codice fiscale n. 02448080727

Ai sensi dell'art. 213 regio decreto n. 267/42, si dà avviso che il 26 novembre 2002 è stato depositato presso il registro delle imprese di Bari il bilancio finale di liquidazione al 13 settembre 2002 con relazione finale, conto della gestione e piano di riparto.

Il commissario liquidatore: dottor Emilio Meneghella.

C-38066 (A pagamento).

BCC AGRI SAURO - Soc. Coop. a r.l.*(in liquidità coatta amministrativa)*

Il sottoscritto prof. avv. Sabino Fortunato, commissario liquidatore della BCC Agri Sauro Soc. Coop. a r.l. sottoposta a l.c.a. con D.M. Tesoro n. 401939 del 26 giugno 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 1996, n. 166 serie generale, avvisa tutti gli interessati che in data 6.12.2002 ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Matera, dopo autorizzazione della Banca d'Italia, il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto finanziario, il piano di riparto, la propria relazione e quella del comitato di sorveglianza ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 di decreto legislativo n. 385/1993.

Bari-Matera, 6 dicembre 2002

Il commissario liquidatore: prof. avv. Sabino Fortunato.

C-38033 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI SPINO D'ADDA
(Provincia di Cremona)**

Prot. n. 14698/GI

*Avviso di aggiudicazione pubblico incanto alienazione immobile
Spino d'Adda, via dell'Industria, (art. 73, lett. c) R.D. n. 827/1924)*

Ditte partecipanti n. 3 - Aggiudicatario Maglificio Ripa S.a.s di Bianco L. & C., via dell'Industria n. 26, Spino d'Adda (CR). Prezzo aggiudicazione: € 351.275,00.

Spino d'Adda, 12 dicembre 2002

Il segretario comunale: dott. Pepe Lucia.

C-38075 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMBIANO
(Provincia di Torino)***Estratto di avviso d'asta per la vendita di fabbricati comunali*

Si rende noto che il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 9,30, nella sala consiliare, si terrà un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile: fabbricato sito in via Martiri della Libertà n. 4, distinto al N.C.E.U. al foglio 10, mappale 80:

sub. 1, p.t., cat. A/4, classe 1, vani 1,5, rendita € 47,26;

sub. 2, p.t., cat. A/4, classe 1, vani 5,5, rendita € 173,27;

sub. 3, p.t., cat. A/4, classe 1, vani 4,5, rendita € 141,77.

Condizioni di vendita:

prezzo a base d'asta: € 161.200,00;

deposito cauzionale: € 16.120,00.

Asta da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta dovrà pervenire al comune di Cambiano, Ufficio protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 9 - 10020 Cambiano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 febbraio 2003.

Il bando di gara integrale, nel quale sono indicate le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti, è disponibile presso l'ufficio tecnico OO.PP.

Ulteriori informazioni: ufficio tecnico OO.PP., tel. 011/944.16.16, fax 011/944.11.06.

Cambiano, 16 dicembre 2002

Il responsabile del servizio: geom. Accossato Gabriele.

C-37972 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Estratto avviso d'asta

È indetta per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 9, nella sede municipale, un'asta pubblica ad unico definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924, per la vendita di un terreno di proprietà comunale sito in comune di Treviso, località Santa Bona, Strada Cà Zenobio.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (€ 34.000,00). La vendita deve intendersi a corpo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 13 del 15 gennaio 2003 all'indirizzo di cui sopra, Ufficio protocollo.

La descrizione del bene immobile, le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono specificate nell'avviso d'asta integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Treviso e sul sito internet www.comune.treviso.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio gestione amministrativa patrimonio (tel. 0422.658426-658530, fax 0422.658530).

Il dirigente del Settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-38029 (A pagamento).

*BANDI DI GARA***PROVINCIA DI POTENZA***Avviso gara esperita*

La provincia di Potenza il giorno 22 ottobre 2002 ha esperito gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori costruzione di un edificio scolastico di n. 10 aule da adibire a sede dell'Ipias di Pescopagano, con l'osservanza della procedura di cui all'art. 21 della legge n. 209/1994 e successive modificazione ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con i controlli previsti dall'art. 10, comma 1-quater della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, con l'esclusione automatica delle offerte anomale e di quelle in aumento.

Sono state invitate alla gara le seguenti n. 49 imprese:

1) A.T.I. Edilstrade-Cirillo P. da Bella; 2) A.T.I. Tarantino G. & C. S.a.s. Erca Impianti di Ercolano & C. S.a.s. da Bella; 3) A.T.I. Lagana-ro & C. S.n.c. - Del Prete C. da Melfi; 4) Ercappalti S.r.l. da Talsano; 5) A.T.I. Di Lorenzo Costr. S.p.a. - Uniplant S.r.l. da Potenza; 6) A.T.I. Crocetto S.r.l. - Euro Impianti S.r.l. da Muro Lucano; 7) A.T.I. Edilquattro Costr. S.r.l. - Cupolo F. da Bella; 8) Difac S.r.l. da S. Antimo; 9) A.T.I. Pittella Costr. S.a.s. - Psc S.r.l. da Lauria; 10) Carea Soc. Coop. a r.l. da Apricena; 11) A.T.I. Marino N. - Elettr.Ra. S.n.c. da Viggiano; 12) A.T.I. Langellotti Costr. S.n.c. - Lux-Pietrafesa Impianti S.r.l. da Potenza; 13) C.I.S.E. da Pignola; 14) A.T.I. Edilsud-Alfa Costr. S.r.l. da Laviano; 15) A.T.I. Di Geronimo G. - Termoirpinia Impianti S.r.l. da Santomenna; 16) A.T.I. Cristiano G. - I.C.O.R S.r.l. da Castelgrande; 17) Ruggiero & C.

S.r.l. da S. Angelo le F; 18) Bisaccia Michele da Battipaglia; 19) C.A.T. S.r.l. da Napoli; 20) A.T.I. Ventra A. - Delta Impianti Tecnologici S.r.l. da Melfi; 21) A.T.I. Costr. Favullo S.r.l. - Pepice N. da Lavello; 22) A.T.I. Cancellaro G. - Dervit S.p.a. da Padula; 23) Gruppo S.M.E.I. S.p.a. da Bari; 24) A.T.I. Pace R. - De Stefano S & C. - S.n.c. - Gieve Impianti da Potenza; 25) A.T.I. Baseline - Satme da Polla; 26) A.T.I. Bepa S.r.l. - Argentino S. da Melfi; 27) A.T.I. Calabria P. - Calcos S.r.l. da Moliterno; 28) A.T.I. Edil Costr. - Geit da Gravina; 29) A.T.I. Gilberti S. - Itec da Scanzano; 30) A.T.I. Magliulo - Serpe da Torre del Greco; 31) A.T.I. Paccella - Sicef da Muro L.; 32) A.T.I. Palma S.r.l. - Sai Impianti S.r.l. da Napoli; 33) A.T.I. Ruca-Balsamo da Bari; 34) A.T.I. Segreto-Elettrica Sud da Altamura; 35) A.T.I. Spinosa S.r.l. - Elettificazione Vitale da Napoli; 36) Bollita Soc. Coop. a r.l. da Nova Siri; 37) Cie S.r.l. da Corigliano Calabro; 38) Consorzio Coop. Costruzioni da Bologna; 39) Deco S.r.l. da Roma; 40) Gialtas Costr. S.r.l. da Giugliano; 41) Impala S.r.l. da Corigliano Calabro; 42) Italpiani S.r.l. da Capodrise; 43) Italtecno S.r.l. da Cerignola; 44) Itmaf S.r.l. da S. Anastasia; 45) Liquori S.r.l. da Marciase; 46) Maragno G. da Tricarico; 47) Medacom S.r.l. da Taranto; 48) Palma S.r.l. da Ceglie; 49) A.T.I. Galizia-Impredil S.r.l. da Muro L.

Sono pervenute n. 24 offerte; sono state ammesse alla gara n. 23 Imprese (dal n. 1 al n. 23 dell'elenco di cui innanzi).

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Cancellaro-Dervit S.p.a. da Padula per l'importo di € 934.297,45.

Il dirigente: ing. Antonio Mancusi.

S-25034 (A pagamento).

INPDAP Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicante: Inpdap via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351, fax 06/77356094.

2. Procedura aperta fornitura ex decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. art. 6 comma 1a);

2.a) Fornitura servizio di manutenzione (cat. 7CPC84 CPV72500000-0) apparecchiature sistemi centrali installati presso il Centro calcolo pensioni Inpdap di Latina secondo «capitolato tecnico» a disposizione, presso D.C.S.I.T. Inpdap via Quintavalle n. 32 00173 Roma, tel. 06/77356437-6043), di tutte le Ditte interessate a partecipare.

3. Importo base € 258.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: 12 mesi a partire dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Atti di gara ritirabili Inpdap Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via Quintavalle n. 32 - 00173 Roma dal 10 dicembre 2002.

5. Luogo di svolgimento del servizio: Latina.

6. Durata: offerta vincolata 6 mesi.

7. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

8. Termine presentazione offerta: plico contenente documenti di gara redatti in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro ore 11 del 22 gennaio 2003, per raccomandata a.r., agenzia recapito autorizzata, consegna a mano a: Inpdap - Direzione centrale sistemi informativi e telecomunicazioni, via U. Quintavalle n. 32 - 00173 Roma.

9. Deposito cauzionale: € 12.000,00.

10. Apertura offerte: Inpdap - D.C.S.I.T. (via U. Quintavalle n. 32) 23 gennaio 2003 ore 11.

Ammessi all'apertura incaricati imprese interessate.

11. Aggiudicazione: ex art. 23, 1a) decreto legislativo n. 157/1995. L'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, al prezzo complessivo più basso, con esclusione offerte superiori € 258.000,00 oltre I.V.A. L'Istituto si riserva facoltà di richiedere estensione del servizio fino ai 2/5 della fornitura originaria.

12. Saranno ammesse imprese con volume d'affari minimo € 25.000.000 annui, forniture analoghe minimo € 2.500.000 annui, nell'ultimo triennio.

Per RTI requisiti per fatturato e forniture analoghe dovranno essere posseduti: capogruppo almeno 50%, imprese mandanti minimo 10% ciascuna e cumulativamente restante 50%. Per consorzi minimo 20% ciascun'impresa, con copertura integrale cifra richiesta.

Il plico trasmesso dovrà essere intestato, chiuso con sigilli e recante dicitura: «Richiesta partecipazione gara fornitura servizio di manutenzione sistemi centrali Centro calcolo pensioni Latina» dovrà contenere, pena esclusione:

A) busta «offerta economica», contenente offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante prezzo complessivo del servizio, in cifre e in lettere, il canone mensile specificando prezzo di ciascuna componente, come da allegato del capitolato;

B) busta «documenti» contenente (per R.T.I. documenti primi tre punti relativi a ciascun'impresa):

dichiarazione legale rappresentante, ex lege 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

insussistenza motivi esclusione ex art. 11 D.P.R. 358/92, rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68;

certificato della C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente; attestante che firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'Impresa e che questa è in possesso sue facoltà ex D.P.R. 581/95.

dichiarazione Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'Impresa;

dichiarazione volume d'affari, ramo informatica, per anni 1999-2000-2001 attestante un fatturato minimo di € 25.000.000 annui;

elenco forniture di servizi ex art. 14 punto 1a) decreto legislativo n. 157/1995, analoghe a quelle di gara per gli anni 1999-2000-2001 minimo € 2.500.000 annui;

deposito cauzionale costituito da fidejussione bancaria o assicurativa d'istituto autorizzato, importo pari a € 12.000,00;

dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

R.T.I. dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irrevocabile, ricevuto da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti. Consorzi d'Imprese dovranno presentare atto costitutivo;

dichiarazione legale rappresentante, ex lege 15/68, attestante aver preso atto e di accettare tutte clausole contenute nel capitolato.

C) Busta «documentazione tecnica» contenente:

certificazioni originali o copia conforme norme ISO9000 per l'attività richiesta ed autocertificazione dichiarante persistenza condizioni certificate.

dichiarazione descrittiva dei servizi offerti, come richiesto al punto 4 del capitolato.

La mancanza di uno o più documenti richiesti sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara.

13. Data invio e ricezione bando Ufficio pubblicazioni U.E. 9 dicembre 2002.

Il dirigente generale: ing. Remo Gozzi.

S-25031 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA Unità di Direzione Finanziaria Provveditorato/Economato Potenza, piazza M. Pagano n. 1

Avviso di aggiudicazione

Questo Ente rende noto che ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso) è stato esperimento un pubblico incanto per la fornitura materiale didattico e di arredamento per alcuni Istituti scolastici di istruzione secondaria di competenza provinciale ubicati in città e nei Comuni della provincia.

Importo a base di appalto: € 215.190,37 oneri fiscali esclusi.

Hanno partecipato n. 4 ditte. Impresa aggiudicataria: Sud Arredi s.a.s., via Nazionale n. 197 - 84014 Nocera Sup. (SA).

Data di aggiudicazione: 11 settembre 2002. Valore offerta: € 202.623,25 oneri fiscali esclusi.

Potenza, 18 dicembre 2002

Il resp. inc. U.D. servizi finanziari:
rag. Giovanni Palazzo

S-25035 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9

Tel. 06/77051 - Fax 77053253

Avviso di gara esperita - Bando n. 2002 - 03

Oggetto dell'appalto: lavori di completamento della ristrutturazione del corpo «C» dell'Ospedale San Giovanni, comprendenti anche la fornitura di apparecchiature tecnico-scientifiche ed arredi fissi.

Importo a base di gara € 19.844.595,00 più I.V.A. compresi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 312.833,81.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Numero ditte partecipanti: 17.

Ditta aggiudicataria: Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a., via di Vannina n. 88/94 - 00156 Roma.

Ribasso: 23,804%.

Delibera di aggiudicazione: n. 1535/DG 6 dicembre 2002.

Avviso di preinformazione: inviato alla G.U.C.E. in data 9 agosto 2001.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 maggio 02 alla G.U.C.E. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana foglio inserzioni n. 111, parte II in data 14 maggio 2002.

Roma, 17 dicembre 2002

Il direttore centrale tecnico patrimoniale:
ing. Carlo Saponetti

S-25038 (A pagamento).

AUTOSTRADAL CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 art. 9 lettera a).

3. Luogo oggetto fornitura:

a) autostrada Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fio-
renzuola d'Arda;

b) fornitura di prodotti per autotrazione veicoli aziendali e riscaldamento di caselli autostradali (Brescia Centro e La Villa);

c) importo: € 277.000,00.

4. Durata fornitura: 1° aprile 2003 - 31 marzo 2005.

5. Documenti: capitolato prestazione e d'oneri consultabile presso Ufficio appalti società.

6. Termine modalità ricezione offerte:

a) plico sigillato, contenente busta offerta e documenti sub 11), potrà essere recapitato tramite servizio postale/agenzia di recapito/a mano all'Ufficio appalti società entro le ore 12 del 18 febbraio 2003; non è

previsto altro termine di ricezione offerte; il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) plico riporterà: denominazione/sede/IVA/fax mittente, oggetto/importo gara, indirizzo sub 1);

c) lingua: Italiano.

7.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova.

b) data/ora/luogo: si terrà il 19 febbraio 2003 (ore 9), sede Società.

8. Cauzioni:

a) provvisoria (in sede di offerta, € 5.540,00, ai sensi dell'art. 5.1 capitolato);

b) definitiva (in sede di aggiudicazione ai sensi dell'art. 5.2 capitolato).

9. Autofinanziamento e pagamenti: come da capitolato.

10. Imprese raggruppate: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.; ciascuna associata deve produrre documentazione sub 11) lettere a), b), c), d), e); raggruppamento deve produrre documenti sub 11) lettere f), g).

11. Condizioni minime: concorrenti devono possedere e produrre:

a) dichiarazione che la ditta/legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. attestante che importi di fatturato/forniture identiche nell'ultimo triennio non siano inferiori all'importo a base d'appalto; per ATI e consorzi tali importi devono essere posseduti dalla mandataria e singolarmente dalle mandanti in misura non inferiore rispettivamente a 40% e 10%;

c) dichiarazioni relative alle principali forniture comprovate mediante produzione certificati e dell'attrezzatura tecnica (decreto legislativo n. 358/92, art. 14, comma 1, lettere a) e b);

d) dichiarazione iscrizione C.C.I.A.A. registro professionale stato residenza, riportante: ragione/sede sociale, attività d'impresa, generalità legale/i rappresentante/i ed ambito poteri, generalità soci (per S.n.c.), e accomandatari (per S.a.s.);

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con norme diritto al lavoro disabili, art. 17 legge n. 68/99;

f) cauzione provvisoria sub 8.a);

g) dichiarazione in merito alle parti di fornitura che il concorrente intenda subappaltare.

Per tutte le dichiarazioni, (carta semplice, sottoscrizione legale rappresentante, data non anteriore a sei mesi, accompagnate da fotocopia documento d'identità), utilizzabile modello, B disponibile presso la società.

12. Vincolo offerta: 180 giorni dalla presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.) determinato mediante ribasso percentuale sul listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano, rilevati dalla Camera di commercio di Milano stessa, al netto di I.V.A., accise e franco Società committente.

Se offerte uguali: sorteggio (art. 77, R.D. 827/24). Non ammesse offerte alla pari/in aumento. Modello A «offerta», disponibile presso la Società, compilato ai sensi dell'art. 4 capitolato, dovrà essere chiuso, senza altri documenti, in busta sigillata recante «offerta per l'appalto di ... «e oggetto gara, inserita in altro plico sigillato contenente documentazione sub 11) (e sub 10) per ATI/Consorzi).

14. No varianti. Subappalto: art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m., art. 14 capitolato.

15. Centropadane può non dar luogo alla gara o prorogarne la data, senza che concorrenti vantino pretese al riguardo. Per quanto non riportato nel bando, si rinvia norme vigenti che si intendono integralmente riportate. Esclusione in caso di:

a) offerte condizionate/indeterminate/relative ad altro appalto o presentate in busta sigillata non separata dalla rimanente documentazione;

b) mancato rispetto termine sub 6.a);

c) partecipazione in più di un raggruppamento o come singola ed in raggruppamento;

d) qualora manchi, risulti scaduto qualche documento/dichiarazione sub 11/10).

16. No preinformazione.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea il 16 dicembre 2002 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-25080 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione legale
Struttura Organizzativa Legale Cagliari

Bando di gara n. 17/2002

1. Stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Legale Struttura Organizzativa Legale Cagliari via Roma n. 22 - 09123 Cagliari tel. 0706794767 0706794564 fax 0706794739.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Stazione di Chilivani;

3.2) descrizione: realizzazione di opere civili, sede ed armamento relative alla costruzione della variante ferroviaria in corrispondenza della stazione di Chilivani dal km 211+546 della linea Cagliari - G. Aranci al km 1+800 della linea Chilivani - P. Torres;

3.3) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza: € 2.678.291,63 (euro duemilioneisecotesettantottomiladuecentonovantuno/63); categoria prevalente OG3; classifica IV - altra categoria: LAR 003 «Interventi di costruzione dell'armamento ferroviario» classe d'importo «1» del sistema di qualificazione delle imprese per gli interventi all'armamento ferroviario adottato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995;

3.4) oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 72.635,88 (euro settantaduemilaseicottotrentacinque/88);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Lavori edili e stradali	OG3	2.107.243,97
Armamento	LAR 003	571.047,66

Altri lavori e/o prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici € 127.621,75 (euro centoventisettecemilaseicentoventuno/75);

3.6) ai sensi dell'art. 72, comma 4, nonché ai sensi dell'art. 13 comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m.i. le lavorazioni rientranti nella LAR 003 «classe di importo 1» non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non hanno i requisiti per realizzare dette opere sono tenuti a costituire, ai sensi del predetto art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, associazioni temporanee di tipo verticale;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1,

del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 22 gennaio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12, nei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, alla struttura organizzativa legale - RFI - della stazione appaltante sita in via Roma n. 22 - Cagliari che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per (vedasi punto 3.2)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità di ogni sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

f) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificato in originale di cui all'art. 17 della legge 68/99, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Non è prevista autocertificazione. Ai sensi della circolare n. 79 del 9 novembre 2000 del Ministero del lavoro, qualora detto certificato sia di data anteriore (e, comunque, nei limiti dei sei mesi di validità dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione precedente.

g) di aver correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente (legge 7 novembre 2000 n. 327 «decreto Salvi»).

La dichiarazione di cui al punto 6.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 e successive modificazioni, e lettere b) e c), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Cassa Depositi e Prestiti oppure presso un Istituto di credito convenzionato con RFI;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

9. Finanziamento: fondi RFI.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, nonché essere iscritti nel sistema di qualificazione delle imprese per gli interventi all'armamento ferroviario adottato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara;

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1 milione;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 43 delle condizioni generali di contratto sotto richiamate;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del Capo IV delle Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S. - registrate presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 4, al n. 1022, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001 - sulla base del prezzo offerto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 43 delle Condizioni generali di contratto sopra richiamate;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) ai sensi dell'art. 7 comma 6 del regolamento di attuazione della legge quadro n. 109/94, garantiscono lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento:

per le fasi della progettazione e della esecuzione, l'ing. Salvatore Manca - Cagliari via Roma 22 tel. 0706794368;

per la fase dell'affidamento, il dott. Vincenzo Luongo, Cagliari via Roma n. 22, tel. 0706794564;

t) il presente bando verrà pubblicato anche mediante diffusione sul sito Internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale modalità ha mera finalità divulgativa.

Il presente bando e la richiesta di invito non vincolano questa Società.

Cagliari, 19 dicembre 2002

Il responsabile: Vincenzo Luongo.

S-25082 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**ANAS****Direzione Centrale Lavori****Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: VE 80/00 - Variante di Montecchio Maggiore. - S.s. n. n. 246.

Importo a base d'appalto: € 22.753.281,24 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 30 novembre 2001, 14 gennaio 2002, 24 gennaio 2002, 31 gennaio 2002, 11 ottobre 2002.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Adige Bitumi Impresa S.p.a. - Profacta S.p.a. (part.); 2) A.T.I. Alissa Costruzioni S.p.a. - Sitta S.r.l. (part.); 3) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Mantovani S.p.a. (part.); 4) A.T.I. Beton Villa S.p.a. - Vienne; 5) A.T.I. Cavalleri - Viberto (part.); 6) A.T.I. Cetti S.p.a. - Mancini Costruzioni - Di Mario G. - Varusa; 7) A.T.I. Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Pacifici F. S.p.a.; 8) A.T.I. Cons. Emiliano Romagnolo - Coop. Edile Appennino - Fagotti; 9) A.T.I. Consorzio Ravennate - Angelo Russello; 10) A.T.I. De Sanctis S.p.a. - Carta Isnardo S.p.a. (part.); 11) A.T.I. Del Favero - Lamaro Appalti; 12) A.T.I. Di Vincenzo S.p.a. - Sardavie; 13) A.T.I. Donati S.p.a. - Dema Costruzioni S.r.l. - Tirrena Lavori S.r.l.; 14) A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a. - Impresa Coletto S.p.a.; 15) A.T.I. ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - S.A.I.S.E.B S.p.a. (part.); 16) A.T.I. Marcoli Ettore S.p.a. - I.O.S. S.p.a.; 17) A.T.I. Mattioda Pierino & Figli S.p.a. - Mattioda Costruzioni; 18) A.T.I. Monaco - S.T.E.I.A.M. (part.); 19) A.T.I. Oberosler Cav. Pietro S.p.a. - Cogeis S.p.a.; 20) A.T.I. Romana Scavi - Gelfi - Icop S.r.l.; 21) A.T.I. Seas S.p.a. - Thiene Costruzioni S.r.l. *Ruzza Costruzioni S.r.l. (part.); 22) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco (part.); 23) A.T.I. Todini Costruzioni Generali S.p.a. - CGS S.p.a. (part.); 24) A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a. - Bianchino S.a.s. (part.); 25) A. & I. Della Morte S.p.a.; 26) Adanti S.p.a. (part.); 27) Asfalti Sintex S.p.a.; 28) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 29) Bonatti S.p.a. (part.); 30) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 31) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l.; 32) C.M.B.-Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. (part.); 33) Carena S.p.a.; 34) Co.E.Stra. S.p.a. (part.); 35) Co.Ge.Fa.; 36) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 37) Consorzio Cooperative Costruzioni; 38) Coopcostruttori S.c.r.l. (part.); 39) Cooperativa Muratori & Cementisti-C.M.C.-Di Ravenna S.c.r.l.; 40) Cossi Costruzioni S.p.a.; 41) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 42) Fabiani S.p.a.; 43) Federici-Stirling S.p.a.; 44) Ferroviari Agroman S.A.; 45) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 46) Garboli-Conicos S.p.a. (part.); 47) Gepco-Salc S.p.a. (fallita dal 2 novembre 2002) (part.); 48) Ghella S.p.a.; 49) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 50) Giustino Costruzioni S.p.a.; 51) Impresa Grassetto S.p.a.; 52) INC General Contractor S.p.a. (part.); 53) ing. Nino Ferrari S.r.l. (part.); 54) ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. (part.); 55) Intercentieri Vittadello S.p.a. (part.); 56) Irces 95 ingg. Pisa S.r.l.; 57) Irti Lavori S.p.a. (part.); 58) Iter S.c.r.l.; 59) Lauro S.p.a. (part.); 60) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 61) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 62) Maltauro S.p.a.; 63) Mambrini Costruzioni S.r.l. (part.); 64) Pessina Costruzioni S.p.a.; 65) Rivoli S.p.a.; 66) Romagnoli S.p.a.; 67) S.A.F.A.B. S.p.a. (part.); 68) S.E.Co.L. S.p.a.; 69) Sacaim S.p.a. (part.); 70) Salini Costruttori S.p.a.; 71) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.; 72) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 73) Torno Internazionale S.p.a.; 74) Unieco S.c.r.l.; 75) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: A.T.I. Alissa Costruzioni S.p.a. - Sitta S.r.l., con sede in Limena (PD), via Trieste n. 32, con il ribasso offerto del 16,64200%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 19 dicembre 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-25092 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**ANAS****Direzione Generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Sito Internet www.enteanas.it

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento del servizio ctg. 12 CPC 867.

3. Oggetto: redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della s.s. n. 24 «del Monginevro» nel tratto Cesana Torinese - Claviere, compresa la realizzazione dell'attraversamento all'abitato di Claviere. DG 21/02.

4. Data di aggiudicazione: 22 novembre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte pervenute: n. 8.

7. Aggiudicatario: Bonifica S.p.a.- Gesit Engineering S.r.l.- STI S.r.l. con sede in Roma, via G. V. Bona n. 101/c.

8. Prezzo offerto: € 2.003.300,00.

9. —

10. —

11. Bando di gara inviato alla U.E. il 20 febbraio 2002.

12. Invio alla U.E. in data odierna.

Roma, 19 dicembre 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-25093 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**ANAS****Direzione Centrale Lavori****Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, della legge n. 109/1994 e della vigente normativa nazionale e comunitaria).

Oggetto: NA 14/01 - Lavori di realizzazione della Circonvallazione di Cascano dal km 173+650 al km 175+250 - S.s. n. 7.

Importo a base d'appalto: € 16.827.096,70 per lavori a corpo e misura.

Gara esperita i giorni: 14 maggio 2002, 4 giugno 2002, 23 ottobre 2002.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Consorzio Ravennate - *Someca S.n.c. (part.); 2) A.T.I. De.Mo.Ter. S.r.l. - Cotea S.r.l. (part.); 3) A.T.I. INC General Contractor - Lungarini (part.); 4) A.T.I. Lauro S.p.a. *De Sanctis Costruzioni S.p.a. (part.); 5) A.T.I. Mattioda Pierino - *Mattioda Costruzioni; 6) A.T.I. N.V. Besix - Donati *Dema *Tirrena Lavori; 7) A.T.I. Rabbiosi Giuseppe - GFC S.r.l.; 8) A.T.I. Sacaim S.p.a. - Bortoli Ettore S.r.l. - Com.Er S.r.l. (part.); 9) A.T.I. Tecnis S.p.a. - *Sigenco (part.); 10) A.T.I. Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Mambrini Costruzioni S.r.l.; 11) A.T.I. Torno Internazionale S.p.a. - Società Internazionale Gallerie (part.); 12) A.T.I. Vidoni S.p.a. - Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. (part.); 13) A.T.I. Vienne Gallerie S.r.l. - Beton Villa S.p.a. - *Aleandri S.r.l.; 14) Adanti S.p.a.; 15) Asfalti Sintex S.p.a.; 16) Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 17) Bonatti S.p.a.; 18) C.E.C. Civil Engineering Company S.r.l. (part.); 19) C.M.B.-Cooperati-

va Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 20) Carena S.p.a. (part.); 21) CIR Costruzioni S.r.l. (part.); 22) Co.E.Stra. S.p.a.; 23) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 24) Consorzio Cooperative Costruzioni; 25) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 26) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 27) Ghella S.p.a.; 28) Gico Costruzioni S.p.a. (part.); 29) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 30) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l. (part.); 31) Intercantieri Vittadello S.p.a. (part.); 32) Lalli S.r.l.; 33) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 34) Lombardini Ruscalla S.p.a. (part.); 35) Pacchiosi Drill S.p.a.; 36) Pontello S.p.a.; 37) Provera e Carrassi S.p.a. (part.); 38) Raiola ing. Angelo S.p.a. (part.); 39) Romagnoli S.p.a. (part.); 40) Società Internazionale Gallerie S.r.l.; 41) Toto S.p.a.; 42) Trevi S.p.a.; 43) Vianini Lavori S.p.a.

Aggiudicatario: CIR Costruzioni S.r.l., con sede in Argenta (Ferrara), via Circonvallazione n. 21, con il ribasso offerto del 24.893%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lettera c) e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità indicate dall'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE n. 93/37.

Roma, 19 dicembre 2002

Il dirigente capo ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-25094 (A pagamento).

ANAS - Direzione Generale

Bando di gara

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Ente appaltante: ANAS - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 -06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 56/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo alla ss. n. 236 «Goitese». Lavori di adeguamento del tronco Mantova-Montichiari. Lotto n. 1: Gombetto-Marmirolo tra i km. 2+375 e 8+165.

Categoria prevalente: OG3 - importo 4.872.983,87 classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS1 importo € 1.681.304,12: class. IV;

OS10 importo € 586.145,41: class. II;

OG10 importo € 508.312,75: class. II;

OS21 importo € 264.304,67: class. II;

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 5.642.230,89;

lavori a misura per un totale di € 2.270.819,93.

Importo complessivo dell'appalto: € 7.913.050,82 di cui € 45.565,44 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Mantova;

II.1.9) divisione in lotti: No;

II.1.10) ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 7.913.050,82 di cui € 45.565,44 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto: 720 giorni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002, e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/1994. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/1994 ed art. 103, primo e secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 206.582,76;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'articolo 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli articoli 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2) Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni, e agli articoli 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: il concorrente certifica:

a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, indicandolo specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

a) come al punto successivo;

b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste:

a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2) Criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, primo comma, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della Dir. C.E.E. n. 93/37.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: MI 56/02;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 5 febbraio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione MI 56102» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori. Lavori di adeguamento del tronco Mantova-Montichiari. Lotto n. 1: Gombetto-Marmirolo tra i km 2+375 e 8+165. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito:

IV 3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola L'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Costanzo (Compartimento per la Viabilità della Lombardia - sede Milano).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5) Data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 27 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 19 dicembre 2002.

Roma, 19 dicembre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti: avv. Nicola Fusco.

S-25095 (A pagamento).

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VERONA

Verona, piazza Pozza n. 1/C/D/E

Esito di gara

Costruzione di n. 20 alloggi di E.R.P. agevolata in comune di Verona, loc. Bassona; finanziamento legge n. 560/1994, programma 1997 e fondi A.T.E.R. di Verona.

Gara: 18 settembre 2002. Imprese ammesse:

1) CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro, (BO);

2) Cordioli Luigi, Sona, (VR);

3) Corradi Costruzioni Edili S.r.l., Verona;

4) Edil Lada S.r.l., Rovato, (BS);

5) Edil Più S.n.c., Torchiara, (SA);

6) Emme Esse Impre Co. S.r.l., (VR);

7) Ferrari & Casadei S.r.l., (VR);

8) Grosso Donato, Pietragalla, (PZ);

9) Imeri Costruzioni S.p.a., (BG);

10) Iprecos S.r.l., (VR);

11) Ruggia F.lli S.r.l., San Martino B.A., (VR);

12) Tecma S.r.l. Darfo Boario Terme, (BS).

Imprese escluse:

1) Genercos S.r.l. Caldiero, (VR);

2) Ruteni F.lli; S. Stefano di Zimella, (VR);

3) Twister S.a.s. in associazione con S.a.c.i. S.r.l.

Aggiudicataria: Iprecos S.r.l. di Verona con il ribasso dell'8,75% sull'importo a base d'asta di € 1.417.874,76 comprensivo degli oneri per la sicurezza per un importo di € 147.706,67.

Termine di esecuzione: 450 giorni nat. e cons.

Direttore dei lavori: arch. Gian Luigi Benetti.

Aggiudicazione con le modalità di cui all'art. 21 comma 1-b) legge n. 109/94 e s.m.i.

Verona, 6 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

M-8003 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), tel. 055/2760.314/257/449/450, fax 055/2760.387, <http://www.provincia.fi.it/appalti>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ss.pp numeri 1, 5, 102, 110, 130, 34, 35, 45, 53 e 55 e ss.rr. numeri 302, 325, 65 e 66 ricadenti nel territorio della provincia di Firenze;

3.2) descrizione: Esecuzione lavori di risanamento, adeguamento e servizi strade Area Fiorentina/Metropolitana;

3.3) importo dell'appalto a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 1.650.000,00;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 94.835,98;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG3 (Prevalente) strade, autostrade, ecc. € 1.448.804,59; Cat. OS10 (Subappaltabile) segnaletica stradale non luminosa € 60.211,76; Cat. OS12 (Subappaltabile) Barriere e protezioni stradali € 104.137,65; servizio sorveglianza, reperibilità e pronto intervento, controllo opere d'arte, ecc., € 36.846,00; iscrizione SOA: è richiesta l'iscrizione S.O.A. nella categoria OG3 per la classifica IV fino a € 2.582.284,00;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1), lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; l'Ente appaltante si riserva la facoltà della consegna dei lavori all'aggiudicatario sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. f);

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza, il cronoprogramma, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, ecc., sono visibili a partire dal 7 gennaio 2003 presso l'ufficio notariato appalti, via Ginori n.10 (2° piano- stanza n.10) o via Cavour n. 11 (3° piano-stanza n. 10), Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17; Presso lo stesso ufficio potranno essere ritirati o richiesti, a titolo gratuito, il bando, il disciplinare di gara con gli allegati modelli; Il bando e disciplinare di gara con relativi allegati sono visibili anche nella rete civica all'indirizzo Internet <http://www.provincia.fi.it/appalti>; Non si effettua servizio fax; È possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali presso copisteria centro A-Zeta, via degli Alfani n. 20, Firenze, tel. 055/2477855.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) Termine: ore 13 del giorno 14 febbraio 2003.

6.2) Indirizzo: provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze.

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5), del presente bando.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 9 presso una sala della sede della provincia di Firenze, via Cavour n. 1, Firenze; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la stessa sede verrà comunicata ai concorrenti ammessi esclusivamente mediante fax;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: tutte le persone che ne hanno interesse.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 33.000,00) dell'importo complessivo dei lavori a base di gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della Provincia - Cassa di Risparmio di Firenze, via Monaldi 13/t, Firenze;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o intermediario bancario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla scadenza dell'esecuzione delle opere e successivo collaudo.

9. Finanziamento: con fondi di bilancio della Provincia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti stabiliti in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, indicati al punto 3) del bando;

b) nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E.: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1);

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, previa esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità stabilite dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse a norma art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m., di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 13 ottobre 2001, n. 383;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante sorteggio nella stessa seduta di gara a norma dell'art. 41 del regolamento dei contratti della Provincia;

c) trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione dell'offerta non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva, migliorativa o aggiuntiva ad offerta precedente;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

e) l'aggiudicatario deve prestare, a norma dell'art. 15 dello schema di contratto, cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2), della legge n. 109/94 e s.m., nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3), della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 1.650.000,00 per i danni subiti dalle stazioni appaltanti e pari a € 500.000,00 per danni verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge n. 109/94, nonché dell'art. 95, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le lavorazioni scorporabili non sono ripartibili in raggruppamento orizzontale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto e capitolato;

k) l'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro 30 giorni o comunque prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza ed in caso di inadempienza verrà dichiarato decaduto con la procedura riportata nel disciplinare;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.;

o) alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà versare il conto spese contrattuali (quantificabili in circa € 4.000,00) e presentare le marche da bollo necessarie alla regolarizzazione del contratto;

p) per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

g) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) le norme del presente bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nel capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto;

s) responsabile unico del procedimento (art. 7 legge n. 109/94 e s.m.): arch. Pagliai Marco, provincia di Firenze, tel. 055/2760753; responsabile sub-procedimento di gara (legge n. 241/90 e s.m.): sig. Francini Valdemaro, provincia di Firenze, tel. 055/2760314.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 16 dicembre 2002.

Firenze, 16 dicembre 2002

Il responsabile Direzione affari generali:
dott. G. Assini

F-807 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna, via Marmirola n. 3
Tel. 034333795, fax 034334334

Oggetto: avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento in concessione della realizzazione della rete di distribuzione del gas metano e successiva gestione dei comuni di Campodolcino, San Giacomo Filippo e Villa di Chiavenna.

Importo stimato delle opere: € 3.920.000,00.

Finanziamento disponibile a valere sui fondi legge n. 102/90 erogati dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale: € 1.549.371.

Termine di presentazione della richiesta di invito: 11 febbraio 2003 ore 12.

Alla richiesta di invito deve essere allegata dichiarazione di possesso dei requisiti generali, tecnico economici per la partecipazione alla gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di opere (gestione servizio distribuzione gas).

Modalità di scelta del contraente: licitazione privata con affidamento alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti parametri:

a) valore tecnico: punti 25;

b) valore del programma tecnico, del piano economico finanziario di copertura degli investimenti: punti 25;

c) corrispettivo corrisposto all'Ente locale: punti 15 (quindici);

d) data di inizio e durata dei lavori: punti 10 (dieci);

e) modalità e relative condizioni in ordine al trasferimento degli impianti al Concedente: punti 10 (dieci);

f) ribasso sul contributo di allacciamento: punti 10 (dieci);

g) possesso della certificazione ISO 9001: punti 5 (cinque).

Durata della concessione: anni 12 dalla data di inizio della gestione.

Requisiti generali per l'invito e la partecipazione alla gara: non incorrere in una qualsiasi delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Requisiti tecnico economici per l'invito e partecipazione alla gara:

a) di avere ottenuto per ciascun esercizio sociale chiuso nel triennio 1998, 1999, 2000 un fatturato globale d'impresa, riferito specificamente alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate, non inferiore a € 7.746.853,00;

b) di aver effettuato, nel settore del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate, per ciascun esercizio sociale chiuso nel triennio 1998, 1999, 2000, investimenti con mezzi propri non inferiori a € 1.549.371,00;

c) di aver avuto nel triennio 1998, 1999, 2000 un numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 30 (trenta), impiegati nella gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di reti canalizzate;

d) di aver eseguito, in proprio od affidati in appalto, nel triennio 1998, 1999, 2000 lavori appartenenti o riconducibili alla categoria OG6 di importo non inferiore al 60% di quelli da affidare.

Alle ditte invitate verranno richieste idonee referenze bancarie.

Modalità di gestione, livello del servizio la determinazione delle tariffe sono definite negli allegati al progetto guida. Oneri particolari: fanno carico al concessionario gli oneri per il responsabile del procedimento, le spese di consulenza per la redazione del progetto guida, la supervisione in corso d'opera.

Tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori: 4 anni.

Percentuale dei lavori da appaltare a terzi: 40%.

Il bando integrale è richiedibile alla segreteria dell'Ente o visionabile sul sito internet www.Cmvalchiavenna.org

Chiavenna, 13 dicembre 2002

Responsabile del procedimento:
Faccenda geom. Floriano

M-8007 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Bando di gara

Questa amministrazione indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente, licitazione privata con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio infermieristico presso la sede del Pio Albergo Trivulzio e la RSA dipendente Principessa Jolanda di Milano - categoria CPC93.

Durata appalto: 12 mesi dall'inizio del servizio con possibilità di rinnovo.

Importo presunto complessivo annuo: € 1.300.000,00 + I.V.A. per quanto dovuto.

È prevista l'aggiudicazione separata dei seguenti lotti:

lotto a) RSA Principessa Jolanda n. 14.000 ore/anno circa;

lotto b) RSA Pio Albergo Trivulzio Sezioni Interne per n. 24.500 ore/anno circa;

lotto c) Lungodegenza Riabilitativa Pio Albergo Trivulzio per n. 13.500 ore/anno circa.

La prestazione del servizio dovrà essere effettuata da personale in possesso del diploma di infermiere (ex infermiere professionale) o diploma universitario di infermiere con iscrizione all'apposito Collegio professionale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lett. b), art. 10, commi 8 e 9 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni in base al criterio di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa) e conformi alle prescrizioni dedotte dal capitolato d'oneri.

Il ricorso all'iter accelerato, si rende necessario in relazione alla complessa istruttoria riferita al servizio in gara e all'esito di procedura concorsuale che ha condotto in data 22 novembre 2002 ad assumere un numero troppo limitato di infermieri.

Le aziende interessate dovranno far pervenire al protocollo dell'Ente, via Marostica n. 8 - 20146 Milano, entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2003 (termine perentorio), pena non ammissione, domanda di partecipazione, in lingua italiana, indicando l'oggetto sulla busta.

Le aziende interessate, a pena da esclusione, dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, in carta libera comprensiva della copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante, con la quale la persona legalmente autorizzata ad impegnare l'azienda offerente, attesti:

1) che l'azienda rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A., provincia di _____, con il numero _____;

2) per le cooperative sociali il numero di iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e nell'apposita sezione del registro prefettizio o ad analoghi albi o registri per i non residenti;

3) la ragione sociale, sede, indirizzo, numero di telefax cui riferire eventuali comunicazioni, codice fiscale/partita I.V.A. dell'azienda, nonché la sede dell'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

5) elenco dei principali servizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, presso i quali si sono svolti i servizi stessi;

b) attestazione di almeno un istituto di credito circa la capacità economico-finanziaria dell'offerente.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma di legge.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la dichiarazione sostitutiva richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese temporaneamente raggruppate. Il termine di inoltro della lettera invito è entro il 3 febbraio 2003. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 dicembre 2002. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'espletamento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione e/o di una sola offerta.

Ai sensi della legge n. 675/96 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al presente procedimento.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente procedimento di gara, senza che alcuna ditta partecipante possa vantare qualsivoglia pretesa.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì alla Direzione affari generali e legali al seguente recapito telefonico: 02/40.29.203 telefax: 02/40.29.245

Il dirigente responsabile
della Direzione affari generali e legali:
avv. Massimo Meraviglia

M-8018 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA Settore Socio Culturale

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Opera, Settore socio culturale, tel. 02530071, fax 0257604952.

Oggetto della gara: fornitura di arredi per asilo nido comunale.

Importo a base d'asta: € 80.000,00 I.V.A. inclusa.

Luogo di esecuzione: asilo nido comunale, via Dello Zerbo.

Durata del contratto: la fornitura dovrà avvenire entro 17 marzo 2003.

Ritiro documenti: Settore socio culturale.

Termine ultimo per richiesta documenti: ore 12 del 17 gennaio 2003.

Termine ultimo per ricezione offerte: ore 12 del 22 gennaio 2003.

Indirizzo ove inviare le offerte: Amministrazione comunale di Opera, Settore socio culturale, via Dante n. 12 - 20090 Opera (MI).

Apertura dei plichi e verifica documenti di ammissibilità alla gara: ore 14 del 23 gennaio 2003 presso gli uffici di cui al punto 1.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Finiguerra.

Data pubblicazione bando all'Albo pretorio: 4 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2002.

Data di ricevimento del bando da parte del predetto ufficio: 4 dicembre 2002.

Opera, 4 dicembre 2002

Il responsabile del Settore:
dott. Domenico Finiguerra

M-8019 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Sociali per Adulti Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara - P.G. 6.106.486/2002

È indetta gara pubblica, mediante licitazione privata all'offerta economicamente più vantaggiosa in unico lotto, ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 89 R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e in conformità dell'apposito «Capitolato speciale», per l'affidamento del servizio di accompagnamento per detenuti in dimissione dal carcere per il periodo 1° marzo 2003 - 31 dicembre 2005. L'importo complessivo presunto è di € 352.000,00 (I.V.A. inclusa) compresa nello stanziamento già approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 2899 del 12 novembre 2002.

In conformità a quanto disposto dagli articoli 3, comma 2, e 8 del D.L. n. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Specifiche tecniche: il servizio di accompagnamento si rivolge a detenuti delle carceri milanesi (San Vittore, Opera, Bollate) prossimi alla scarcerazione al fine di attivare un percorso volto al loro reinserimento sociale e lavorativo nella collettività.

Il servizio sarà operativo dal 1° marzo 2003 e dovrà prevedere le seguenti fasi:

1) prima della scarcerazione:
analisi del bisogno del dimettendo e progetto personalizzato di intervento;

reperimento e contatto con i servizi del territorio detentori delle risorse necessarie a rispondere ai bisogni individuali;
creazione di una rete che consenta interventi a lungo termine;

2) al momento della scarcerazione:
presenza degli operatori di riferimento e accoglienza del dimettendo al momento dell'uscita dal carcere;

3) percorso dopo la scarcerazione:
conferma del progetto concordato con la persona e definizione degli appuntamenti finalizzati all'attivazione dei contatti con le risorse territoriali;

facilitazioni all'accesso alle risorse (accompagnamento fisico, informazioni);

consulenze di sostegno per il ripristino dei rapporti affettivo-familiari, interventi rivolti anche al nucleo familiare;

gestione dei tempi di attesa per l'eventuale presa in carico dell'utente da parte dei servizi territoriali; affiancamento e orientamento per il disbrigo di pratiche burocratiche e giudiziarie;

riunioni periodiche con gli operatori del territorio;

colloqui periodici con l'utente per la verifica in itinere e/o la modifica delle strategie di intervento.

L'obiettivo finale dei servizi di accompagnamento sarà il raggiungimento graduale dell'autonomia personale che consentirà all'ex detenuto di portare avanti da solo il progetto concordato e in parte attuato con l'operatore-tutor.

L'organizzazione aggiudicataria dovrà possedere una conoscenza approfondita del territorio al fine di consentire una mappatura dei soggetti pubblici e privati, possibili erogatori delle specifiche risorse indispensabili alla realizzazione dei progetti individuali di reinserimento.

L'organizzazione aggiudicataria dovrà sviluppare e consolidare rapporto di collaborazione con i servizi pubblici e privati del territorio in funzione della realizzazione dei singoli progetti di reinserimento sociale post detentivo.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con un massimo di tre associati (ai quali si richiederà la formalizzazione della costituzione con atto notarile, entro dieci giorni dall'aggiudicazione); in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate. Nel caso di partecipazione di consorzi, ad eccezione di quelli costituiti a norma della legge n. 422/1909, la domanda di partecipazione dovrà indicare il/i soggetto/i consorziato/i o deputato/i, in caso di aggiudica a svolgere il servizio, e l'offerta deve essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che del/i consorziato/i. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo di € 10,33 corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata e affrancata, pena la non ammissione alla gara, al comune di Milano Settore servizi sociali per adulti, Ufficio protocollo, largo Treves n. 1, Pianterreno - 20121 Milano entro e non oltre le ore 12 dell'ottavo giorno (non festivo) dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata offerta economicamente più vantaggiosa per la realizzazione del servizio di accompagnamento per detenuti in dimissione dal carcere per il periodo 1° marzo 2003 - 31 dicembre 2005».

I concorrenti dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, non autenticate, non anteriori ai sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, come di seguito specificato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'impresa concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della licitazione privata;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti norme, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adem-

piere la prestazione di cui alla licitazione privata; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante nel triennio 2000-2002, il volume d'affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 100.000,00 annui. In caso di raggruppamento d'impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

7) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto 6), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione esecutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento della licitazione privata;

8) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante lo svolgimento per almeno dodici mesi di attività svolta nell'ambito di servizi rivolti ai detenuti nel triennio 2000-2002. In caso di raggruppamento di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna partecipante;

9) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale il prestatore di servizi candidato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

10) documentazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (numero lavoratori, loro qualifica professionale, posizione assicurativa, esperienze pregresse, ecc.) in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste dall'allegato capitolato speciale;

11) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS (c.d. «correntezza contributiva»);

12) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori, ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

13) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

14) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di integrità allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, possono essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto; responsabilità per danno arrecato al comune di Milano nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre pregiudicata la prova predetta;

esclusione del concorrente dalle gare indette dal comune di Milano per cinque anni.

Entro dieci giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi con l'offerta, per un importo pari a 1/30 dell'importo complessivo presunto previsto (pari a € 12.400,00) per il lotto per il quale si concorre e precedentemente indicato.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con titolo di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di borsa del giorno della costituzione del deposito. Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante polizza fidejussoria bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive integrazioni e/o modificazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno di gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valore.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione della giunta comunale n. 2899 del 12 novembre 2002. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché in grado di soddisfare le esigenze della civica amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 non si procede alla pubblicazione nel presente bando nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Per ulteriori informazioni, per il ritiro del capitolato speciale, del bando di gara rivolgersi al Settore servizi sociali per adulti, Ufficio carcere, largo Treves n. 1, tel. 02884.63187, oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è la signora Gisella Nozzetti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati dalle imprese partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il direttore del settore: dott. Eleuterio Rea.

M-8025 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Dipartimento Trasporti e Comunicazioni

Bando di gara

1. Ente appaltante: regione Siciliana, Assessorato turismo comunicazioni e trasporti. Dipartimento trasporti e comunicazioni, via Notarbartolo n. 9 - 90141 Palermo.

Telefono +39 091-6968015, 6968288 - fax +39 091-6968098, e-mail: area2.trasporti@regione.sicilia.it sito internet: <http://www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti>.

2. Categoria di servizio e descrizione: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio inerente allo «studio di fattibilità e procedure attuative per il riassetto complessivo delle modalità di trasporto nella regione Siciliana».

Categoria 12 numero, CPC 867 (all. 1, decreto legislativo n. 157/95).

Importo a base d'asta: € 400.000,00 (quattrocentomila /00).

3. Luogo di esecuzione: il territorio della regione siciliana.

4.a) - b) - c) Allegato 4, decreto legislativo n. 157/95. Vedi bando integrale.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi.

8. Indirizzo presso cui richiedere copia del bando integrale e del capitolato e disciplinare tecnico: vedi punto 1: consultabile presso il sito internet: www.regione.sicilia.it/turismo/trasporti.

9. Il termine ultimo per il ricevimento dell'offerta è fissato per il giorno 11 febbraio 2003, ore 12.

L'offerta dovrà pervenire a «regione siciliana, dipartimento trasporti e comunicazioni, area 2/Tr. studi di settore, piano regionale dei trasporti, via Emanuele Notarbartolo n. 9 - 90141 Palermo».

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste:

a) titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 12 febbraio 2002, ore 11 presso l'Assessorato turismo, comunicazioni e trasporti, dipartimento trasporti, via Emanuele Notarbartolo n. 9 - 90141 Palermo.

11. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria: pari al 3% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

12. Modalità, finanziamento e pagamento: capitolo 476516, rubrica, dipartimento regionale trasporti del bilancio della regione siciliana pagamento come da capitolato e disciplinare tecnico.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: secondo l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documenti e condizioni minime richieste: documentazione di partecipazione elencata art. 7 «partecipazione alla gara» del disciplinare tecnico e capitolato d'appalto.

15. Vincolo proposta offerta: massimo 360 (trecentosessanta) giorni.

16. Criterio per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Altre informazioni:

a) saranno escluse le offerte in aumento;

b) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

c) lingua italiana.

18. Data di invio bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 dicembre 2002.

19. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 dicembre 2002.

Il dirigente generale: avv. Giovanni Lo Bue.

C-37961 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 318697

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173. www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Orio al Serio (BG). Aerocampo Locatelli.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori per la costruzione di una caserma per comando, servizi, alloggiamento volontari ed A.S.C. del 30 Rgt Aves e di una palazzina per sala convegno truppa.

4. Importo base di gara: € 3.388.024,86, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 7 novembre 2002 e 27 novembre 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: Restauri e Recupero, Coge, Russello, Imprecos, So.Co.Me., S.A.C.E.D., Frigerio Appalti, Cogi, Repin, Palma, I Platani, De Benedictis-Henny, ATI Ma.Flu/Maragno, Chiodi, Costruzioni Perregrini, ATI Massarella/La Terra/Elettrotelesicula, ATI Mico/Zuccarello, Dover, Rigel, ATI Cesab/Medi Impianti, Florinda, Brancaccio, Fabiani, Locatelli, I.C.O.P., Beltrami, ATI Cogim/Metalblok, Bigap, ATI Edil.Ge.Co./Zuelli, ATI S.A.E.C./Boffetti, Almeida, Nuova Edil Milone, ATI Facchetti/Milesi, Sacramati, Presimp, ATI Poloni/C.R.S. Impianti, S.A.C.A.I.M., C.E.R., La Ferlita, C.E.L.I., Tardito, Imeri, ATI Credendino/EL.Mont Impianti, Emini, Consorzio Ravennate, Pivato, ATI S.M.A./Caccavale, Colosio, ATI Edil Lada/Bonetti, Dema Costruzioni, Tirrena Lavori, Donati, ATI Belloli/Iges, A.I.A., Di Vincenzo.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ATI Saec Srl/Boffetti Impianti Srl di Milano con il ribasso del 16,734%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.836.297.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 730 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37963 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione generale dei lavori e del demanio**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 126502

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Policlinico Militare Celio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento dell'impiantistica elettrica principale dell'intero comprensorio.

4. Importo a base di gara: € 1.950.000,00 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 58.500,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG10 (prevalente € 1.950.000,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 450 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 1.000.000,00 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 8ª Direzione genio militare, via Lodi n. 6 Roma, tel. 06.7824158.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegato al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37964 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione generale dei lavori e del demanio**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 052399

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Rimini - Aeroporto militare Vassura.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di quattro tettoie polifunzionali per esigenze autoreparto.

4. Importo a base di gara: € 3.145.222,52 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 87.797,67 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 1.633.550,53), OG3 (altra categoria € 635.930,47), OG11 (altra categoria € 725.969,01).

6. Durata esecuzione opere: giorni 700 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.774.267,02 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 6° Reparto infrastrutture Bologna, via S. Margherita n. 21 - 40123 Bologna, tel. 051.265401.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito Internet: www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37965 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione generale dei lavori e del demanio**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 005002

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Latina.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di impianto voli notturni e sistema IOP tipo PAPI.

4. Importo a base di gara: € 2.740.000,00 I.V.A. esente comprensivo della somma di € 82.200,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/196) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OS9 (prevalente € 2.740.000,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 330 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è

previsto o svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 2.750.000,00 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 203° DOLD - Ufficio staccato, via Chiesuola n. 73 - 04010 Borgo Piave (LT), tel. 0773695565.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37966 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione generale dei lavori e del demanio**

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 265800

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma - Policlinico Militare Celio.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ammodernamento e rinnovamento sale operatorie con adeguamento locali e impianti vari - Padiglione 22.

4. Importo a base di gara: € 1.548.731,30 + I.V.A. 20% comprensivo delle somme di € 45.300,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) e di € 38.731,30 per oneri di progettazione non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente € 1.040.781,39), altre: OG1 € 507.949,91.

6. Durata esecuzione opere: giorni 400 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi, la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 1.500.000,00 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Polizza per responsabilità civile del progettista: la somma da assicurare è pari a € 500.000,00 (come indicato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 8ª Direzione genio militare, via Todì n. 6 Roma, tel. 06 7824158.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli art. 3 e 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 19 del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37967 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 112099*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo (RM) - Caserma Saloni

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento di numero due palazzine allievi.

4. Importo a base di gara: € 2.764.335,56 + I.V.A. 20% comprensivo delle somme di € 78.759,68 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/96) e di € 16.935,60 per oneri di progettazione non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.349.399,95); altra OS28 (€ 398.000,00).

6. Durata esecuzione opere: giorni 690 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, p.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, per contratti da stipulare a corpo e a misura, dall'art. 21 lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/94 e s. m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 2.500.000 (come indicato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

14. Polizza per responsabilità civile del progettista: la somma da assicurare è pari a € 1.000.000,00 (come indicato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 8ª Direzione genio militare Roma via Todì n. 6, tel. 06.7824158.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli art. 3 e 17 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 19 del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-37968 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Gare e Contratti Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 70 del 17 ottobre 2002, è indetto pubblico incanto per la fornitura di capi di vestiario, delle calzature e degli accessori per il periodo estivo occorrenti agli Agenti del Corpo di Polizia Municipale.

Importo complessivo € 1.032.000,00 I.C.

Luogo di consegna: locali, resi disponibili dalla ditta, ubicati nel Comune di Napoli; le caratteristiche dei prodotti sono indicate nelle schede tecniche allegate al capitolato d'oneri.

Il capitolato d'oneri, le schede-tecniche e la scheda offerta, pubblicati sul sito: www.comune.napoli.it, possono essere richiesti al Dipartimento Polizia Municipale - Unità Amministrativa - via V. De Giaxa n. 5 - 80144 Napoli, tel. 081/7957161-60.

Termini di consegna: come precisato nell'offerta.

Termine di presentazione delle offerte e della campionatura: entro le ore 12 del 6 febbraio 2003. L'offerta dovrà essere formulata utilizzando la già predisposta scheda offerta ovvero una sua precisa e fedele riproduzione. La scheda-offerta dovrà essere compilata in ogni sua parte con la specifica del costo unitario di ogni articolo, del costo totale. Tutti gli importi dovranno essere comprensivi di I.V.A. ed espressi in cifre ed in lettere. Nella stessa scheda dovrà essere indicato il termine di consegna dell'intera fornitura. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato. Sulla scheda-offerta così compilata, dovrà essere apposta una marca da bollo da € 10,33, dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e non potrà presentare correzioni che non siano state dallo stesso espressamente confermate o sottoscritte; essa dovrà essere inserita in apposita busta sigillata (in cui non dovranno essere inseriti altri documenti) recante la dicitura: «offerta economica». La predetta busta dovrà essere inserita in un'altra più grande (plico di invio) nella quale saranno compresi, a pena di esclusione:

1) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società, nella quale venga dichiarato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenuta nel bando di gara e nel capitolato speciale dell'Amministrazione;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., e che le stesse non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara;

c) l'inesistenza delle condizioni ostative previste di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.;

d) di aver preso visione dei campioni e delle schede tecniche e di accettare senza riserva alcuna, in caso di aggiudicazione, tutte le caratteristiche dei tessuti e degli altri materiali nonché il tipo di manifattura del vestiario da fornirsi;

e) che i prodotti cui si riferisce l'offerta possiedono le caratteristiche tecniche descritte nell'elenco allegato al capitolato;

f) l'ubicazione dei locali ricadenti nel territorio cittadino, ove verrà effettuato il rilievo delle misure agli Agenti;

g) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, società o imprese, nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti e che l'impresa applica integralmente il contratto C.C.N.L. in vigore, sia nella parte salariale che in quella normativa, e che applica le norme di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/1994;

2) Certificato della C.C.I.A.A.;

3) Certificato del Casellario Giudiziale;

4) copia delle dichiarazioni I.V.A. per gli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001;

5) Elenco dei beni forniti negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

6) Descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la produzione, e delle misure adottate per garantire la qualità;

7) Depliant e schede tecniche dei prodotti che si intendono fornire con riferimento al capitolato d'oneri ed all'elenco della scheda-offerta;

8) Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, prestata nei modi di legge.

Il pacco contenente la campionatura delle calzature, un metro di tessuto da adoperare per la confezione delle divise e delle camicie e le schede tecniche dei materiali offerti debitamente sottoscritte, dovrà essere chiuso con carta da imballo, sigillato e siglato, riportare il nome della ditta, l'indicazione dell'oggetto del presente bando e la dicitura: «Campionatura».

L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, sarà motivo di esclusione dalla gara. La campionatura presentata dalle ditte non aggiudicatrici potrà essere restituita alle stesse dietro apposita richiesta scritta, con spese a carico della richiedente. L'offerta, la documentazione di ammissione alla gara o la campionatura, formulate o presentate in modo irregolare, non conformi alle disposizioni di legge, a quanto previsto nel bando di gara e nel capitolato d'oneri ovvero pervenute oltre il termine fissato, non verranno ammesse alla gara.

Il plico d'invio ed il pacco contenente la campionatura, dovranno essere indirizzati a: «Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio n. 1 - 80133 Napoli», mediante raccomandata del servizio postale. L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'aggiudicazione, l'amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte. A tal fine potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di trasmettere copie di certificati o di documenti.

L'asta si svolgerà alle ore 10 del 7 febbraio 2003, presso i locali del servizio Gare e Contratti. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, nei tempi e con le modalità indicate all'art. 13 del capitolato d'oneri, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

La fornitura è finanziata con mezzi propri del Comune. I pagamenti saranno effettuati entro novanta giorni dalla data della fattura. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di Imprese: ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni d'impresе. La documentazione di ammissione dovrà essere presentata da ogni impresa facente parte dell'A.T.I. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione. L'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., secondo i seguenti parametri: prezzo: punti max 40; qualità: punti max 40; termini di consegna: punti max 20 (ex art. 7 del capitolato d'oneri). L'aggiudicazione potrà avvenire solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di prorogarne la data o di non aggiudicare la fornitura se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Il trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamento del presente appalto.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-37962 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276-303, fax 06/77700288, e-mail: ambulanze@acquistinretepa.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, suddiviso in otto lotti geografici:

lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria;

lotto 2: Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige;

lotto 3: Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche;

lotto 4: Lazio, Sardegna, Campania, Calabria, Molise, Abruzzo, Puglia, Basilicata;

lotto 5: Provincia di Messina;

lotto 6: Province di Catania e Siracusa;

lotto 7: Province di Palermo e Trapani;

lotto 8: Province di Caltanissetta, Enna, Agrigento, Ragusa;

b) Forma della fornitura: acquisto di ambulanze con opzioni e servizi connessi; con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, dell'art. 58 della legge n. 388/2000, del decreto ministeriale 24 febbraio 2000 e del decreto ministeriale 2 maggio 2001, una Convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti Pubbliche Amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 165/2001 (Amministrazioni), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, della legge n. 448/2001 (Enti), che intendano utilizzare la Convenzione, nei limiti dei quantitativi massimi stabiliti per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: per ciascun lotto, l'intero territorio di riferimento, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni e degli Enti di cui al punto 2.b);

b) Natura dei prodotti: fornitura di ambulanze in configurazione base e con opzioni, ivi compresa la prestazione dei servizi connessi di assistenza in garanzia, consegna e introduzione all'uso, e reportistica; C.P.V.: 34114121-3, 74276200-6, 93000000-8;

c) Quantità da fornire: con riferimento alle ambulanze in configurazione base (suscettibili di implementazione opzionale a norma di capitolato tecnico) e alle opzioni sul veicolo, l'allestimento, le dotazioni e i servizi connessi, tutte con le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle seguenti quantità massime per ciascun lotto:

lotto 1: n. 50 (cinquanta) ambulanze;

lotto 2: n. 50 (cinquanta) ambulanze;

lotto 3: n. 40 (quaranta) ambulanze;

lotto 4: n. 30 (trenta) ambulanze;

lotto 5: n. 45 (quarantacinque) ambulanze;

lotto 6: n. 45 (quarantacinque) ambulanze;

lotto 7: n. 45 (quarantacinque) ambulanze;

lotto 8: n. 45 (quarantacinque) ambulanze.

I quantitativi massimi riferiti a ciascun lotto sono da considerarsi non vincolanti per la Consip S.p.a. e per le Amministrazioni e gli Enti di cui al punto 2.b). Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, siano esauriti i quantitativi massimi di cui al punto 3.c), al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del decreto ministeriale 28 ottobre 1985;

d) Offerte parziali e/o condizionate: l'offerta deve riferirsi ad un singolo lotto; possono essere presentate offerte anche per più lotti secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara; non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del lotto od offerte condizionate;

e) Valore presuntivo a base d'asta:

lotto 1: con riferimento alla configurazione base: € 2.600.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.806.500 I.V.A. esclusa;

lotto 2: con riferimento alla configurazione base: € 2.600.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.806.500 I.V.A. esclusa;

lotto 3: con riferimento alla configurazione base: € 2.080.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 5.445.200 I.V.A. esclusa;

lotto 4: con riferimento alla configurazione base: € 1.560.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 4.083.900 I.V.A. esclusa;

lotto 5: con riferimento alla configurazione base: € 2.565.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.193.350 I.V.A. esclusa;

lotto 6: con riferimento alla configurazione base: € 2.565.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.193.350 I.V.A. esclusa;

lotto 7: con riferimento alla configurazione base: € 2.565.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.193.350 I.V.A. esclusa;

lotto 8: con riferimento alla configurazione base: € 2.565.000 I.V.A. esclusa; con riferimento alle opzioni: € 6.193.350 I.V.A. esclusa;

f) Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Durata del contratto: per ciascun lotto, la Convenzione ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data della sua stipula e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a., qualora alla scadenza del termine non sia stato esaurito il quantitativo massimo sopra indicato, ovvero incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12;

b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: entro il termine delle ore 12 del 21 gennaio 2003.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 10 febbraio 2003, pena l'esclusione dalla gara;

b) Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun concorrente, munito di delega, nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di gara;

b) Data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 10 febbraio 2003, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara, dovrà essere pari a € 52.000 per ciascuno dei lotti 1 e 2, pari a € 41.600 per il lotto 3; pari a € 31.200 per il lotto 4; pari a € 51.300 per ciascuno dei lotti 5, 6, 7, 8.

L'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nello schema di Convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, né come facente parte di R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e del Consorzio al quale l'impresa partecipa. Pertanto, l'impresa che intende partecipare a più di un lotto è tenuta a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o raggruppata) e, nel caso di R.T.I. e Consorzi, sempre con la medesima composizione.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ogni lotto, ciascun concorrente, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., nonché la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001, come modificata dal decreto legislativo n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002;

b) aver realizzato complessivamente, negli esercizi sociali 2000 e 2001, un fatturato specifico per forniture di ambulanze, al netto dell'I.V.A., non inferiore nel biennio a:

per la partecipazione al lotto 1: € 2.600.000;

per la partecipazione al lotto 2: € 2.600.000;

per la partecipazione al lotto 3: € 2.080.000;

per la partecipazione al lotto 4: € 1.560.000;

per la partecipazione al lotto 5: € 2.565.000;

per la partecipazione al lotto 6: € 2.565.000;

per la partecipazione al lotto 7: € 2.565.000;

per la partecipazione al lotto 8: € 2.565.000;

c) possedere una rete di centri di servizio, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio del lotto di riferimento, con un centro per ogni regione del lotto cui si intende partecipare, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detti centri entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione;

d) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/1999 «Norme per il diritto dei disabili», qualora vi sia soggetto;

e) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

f) presentare almeno una referenza bancaria rilasciata da primo istituto di credito.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di impossibilità per giustificati motivi, è possibile presentare, in luogo di copia dei bilanci del biennio 2000/2001, altro documento considerato idoneo da Consip S.p.a.

I Raggruppamenti temporanei di impresa e i Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della parcondicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ciascun lotto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità indicate nel disciplinare di gara e nei suoi allegati.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: il subappalto è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta. La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della Convenzione e dei contratti attuativi. Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di Convenzione, allegati al disciplinare di gara.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax o e-mail, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 21 gennaio 2003. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Le rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità previste nel decreto legislativo n. 358/1992.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione, per ciascun lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto; c) di procedere all'aggiudicazione anche di un singolo lotto; d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

16. —

17. Data di invio del bando: 18 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 dicembre 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37970 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme, n. 63, tel. 06777001, fax 0677700288, e-mail: ecotomografi@acquistinretepa.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in tre lotti;

b) forma della fornitura: acquisto; con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, del D.M. 24 febbraio 2000, dell'art. 58, legge n. 388/2000 e del D.M. 2 maggio 2001, una Convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1 decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «amministrazioni»), delle aziende e/o enti di cui all'art. 24, comma 7 della legge n. 448/2001 e degli enti privati interamente partecipati di cui all'art. 32, comma 1 della medesima legge n. 448/2001 (di seguito, «Enti») che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti dei quantitativi massimi di seguito indicati per ciascun lotto.

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni e degli Enti aderenti;

b) natura dei prodotti: fornitura di ecotomografi corredati di una dotazione iniziale di materiali di consumo e della dotazione iniziale di sonde standard; prestazione dei servizi connessi di consegna, installazione e formazione operatori; assistenza e manutenzione reportistica. C.P.V. 33112000-8 e 33124120-2;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza dei seguenti quantitativi massimi per ciascun lotto:

lotto 1: n. 100 (cento) ecotomografi di fascia bassa ad uso internistico multidisciplinare; Dispositivi opzionali:

sonda end-fire endovaginale/endoretale di frequenza media di 7,5 Mhz;

modulo doppler CW steerable;

software di calcolo cardiologico;

sonda cardiologia 2,5 MHz settoriale elettronica phased array completa di doppler CW steerable;

sonda cardiologia fino a 7,5 MHz settoriale elettronica phased array Kit di biopsia per sonde lineari, convex, endocavitare;

lotto 2: n. 80 (ottanta) ecotomografi di fascia media ad uso internistico multidisciplinare. Dispositivi opzionali:

sonda trasrettale possibilmente biplanare lineare/convex modulo doppler CW steerable;

software di calcolo cardiologico;

sonda cardiologica settoriale elettronica phased array da 2-4 MHz completa di doppler CW steerable;

sonda lineare di 10-13 Mhz in trasmissione;

sonda settoriale elettronica phased array da 4-6 MHz completa di doppler CW steerable per applicazioni pediatriche;

sonda endocavitaria microconvex ad alta risoluzione e multifrequenza fino, almeno a 7,5 Mhz con campo di apertura il più ampio possibile e comunque non inferiore a 120°;

sonda addominale per biopsia dotata di apposito canale forato centrale (o equivalente);

sonda microconvex alta frequenza per esami vascolari, pediatrici e di organi superficiali;

kit per biopsia per sonde lineari, convex ed endocavitare;

lotto 3: n. 15 (quindici) ecotomografi di fascia alta ad uso internistico multidisciplinare. Dispositivi opzionali:

sonda trasrettale possibilmente biplanare lineare convex modulo doppler CW steerable;

sonda cardiologia settoriale elettronica phased array da 2-4 MHz completa di doppler CW steerable;

sonda lineare di 10-13 Mhz;

sonda settoriale elettronica phased array da 4-6 MHz completa di doppler CW steerable per applicazioni pediatriche;

sonda addominale per biopsia dotata di apposito canale forato centrale (o equivalente);

sonda microconvex alta frequenza per esami vascolari, pediatrici e di organi superficiali.

La quantità massima di ciascun dispositivo opzionale che le amministrazioni o enti possono richiedere in relazione a ciascun ecotomografo è pari a 3 (tre), ad eccezione del modulo doppler CW steerable e del software di calcolo cardiologico per i quali la quantità massima è 1 (uno). Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione per i primi 24 (ventiquattro) mesi è compreso nel prezzo d'acquisto del bene.

L'estensione del servizio di assistenza e manutenzione potrà essere richiesta una sola volta e per un periodo di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di scadenza dei primi 24 (ventiquattro) mesi, alle condizioni economiche indicate nell'offerta economica.

I prezzi unitari a base d'asta degli ecotomografi, non superabili in sede di offerta, sono stabiliti nel disciplinare di gara.

Con riferimento a ciascun lotto, i quantitativi effettivi da fornire ed il luogo di esecuzione saranno determinati ed indicati in base agli ordinativi di fornitura effettuati dalle amministrazioni e dagli enti che utilizzano le convenzioni. Si precisa che, tuttavia, i predetti quantitativi sono da considerarsi non vincolanti per la Consip S.p.a., per le amministrazioni e per gli enti.

d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata delle convenzioni: ciascuna convenzione ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data della sua stipula, con possibilità di proroga fino ad ulteriori dodici mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a.; la convenzione di ciascun lotto si intenderà scaduta qualora siano esauriti i quantitativi massimi, anche incrementati, previsti per il lotto considerato.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, siano esauriti i quantitativi massimi sopra indicati per ciascun lotto, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 dicembre 1985.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 12 del 20 gennaio 2003;

c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 7 febbraio 2003, pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente (impresa, R.T.I., consorzio). Per quanto riguarda le sedute aventi ad oggetto le prove tecniche di valutazione delle apparecchiature offerte si veda il disciplinare di gara.

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 7 febbraio 2003 alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1, nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, dovrà essere pari a € 50.000 (cinquantamila) per il lotto 1; € 130.000 (centotrentamila) per il lotto 2, € 37.500 (trentasettemilacinquecento) per il lotto 3. Nel caso di partecipazione a più lotti, dovrà essere prestata una cauzione provvisoria pari alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare ovvero, in alternativa, tante cauzioni provvisorie quanti sono i lotti ai quali si intende partecipare, in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara. L'aggiudicatario di ciascun lotto è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa r.c., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi, membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento; non è ammesso che la stessa impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena la non ammissione alla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa. Il con-

corrente che intende partecipare a più di un lotto è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. e consorzio sempre con la medesima composizione.

Conformemente alla richiesta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (segnalazione AS/187 del 28 settembre 1999, Bandi di gara in materia di appalti pubblici, Bollettino n. 48/1999), Consip provvederà a segnalare, per ogni debita valutazione, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato tutti i casi in cui risultino far parte di un R.T.I. imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti minimi di capacità tecnico-finanziaria stabiliti dal bando per la partecipazione alla gara. Tale segnalazione sarà effettuata indipendentemente da ogni valutazione circa l'incidenza della costituzione del R.T.I. sulle condizioni di concorrenza.

11. Condizioni minime per la partecipazione: per ogni lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto medesimo, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., nonché la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in legge n. 266/2002;

b) presentare almeno una referenza bancaria rilasciata da un istituto di credito, contenente l'impegno dell'istituto di credito ad aprire a favore dell'offerente, in caso di aggiudicazione, linee di credito dedicate all'appalto pari a € 300.000,00 (trecentomila), per il lotto 1, ad € 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila), per il lotto 2, ad € 125.000,00 (centoventicinquemila) per il lotto 3.

c) aver realizzato complessivamente nel biennio 2000 e 2001 un fatturato per forniture di apparecchiature per bioimmagini segmento ultrasuoni non inferiore a:

per il lotto 1: € 6.200.000,00 (seimilioniduecentomila);

per il lotto 2: € 9.520.000,00 (novemilionicinquacentomila);

per il lotto 3: € 2.490.000,00 (duemilioniquattrocentonovantamila);

d) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

e) attestare il possesso della certificazione ISO 9001:1994/ISO 9002:1994/ISO 9001:2000 per i servizi di installazione, assistenza e manutenzione;

f) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»; qualora vi sia soggetto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, decreto legislativo n. 358/92 in caso di impossibilità per giustificati motivi di presentare copia dei bilanci del biennio 2000-2001, è possibile presentare altro documento ritenuto idoneo da Consip S.p.a.

R.T.I. e consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: per ciascun lotto, l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara e suoi allegati.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto:

a) di aggiudicare anche un solo lotto;

b) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate anche per singolo lotto venga ritenuta idonea;

c) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida anche per un solo lotto;

d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: subappalto: è consentito nei limiti e con le modalità del disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta.

Non sono ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche.

La Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula delle convenzioni.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e le prestazioni dei servizi connessi sono stabilite, oltre che nel presente bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 anche in virtù di quanto stabilito dall'art. 1 legge n. 327/2000.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax/indirizzo e-mail indicati al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 20 gennaio 2003. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

16. no.

17. Data di invio del bando: 16 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 16 dicembre 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-37969 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO **Settore affari generali**

Oggetto: licitazione privata per l'appalto relativo alla copertura assicurativa dei seguenti rischi:

responsabilità amministratori e dirigenti - lotto 1;

RCD (RCT + RCO) - lotto 2;

Si rende noto che nella seduta del 20 settembre 2002, è stata espressa la gara relativa alla copertura assicurativa contro i rischi di cui all'oggetto.

Hanno partecipato alla licitazione privata ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 8 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del successivo art. 23 n. 1 lett. a), le seguenti compagnie d'assicurazioni:

lotto 1) RC patrimoniale:

Lloyd's sindacato 2468;

Lloyd's sindacato Euclidian.

Entrambe escluse per non aver prodotto la documentazione richiesta dal bando per la partecipazione alla gara.

lotto 2) RCD (RCT + RCO):

Generali - premio lordo € 1.060.000,00;

- Navale - premio lordo € 1.047.600,00.

Aggiudicataria del lotto 2) è risultata la Compagnia Navale assicurazioni per un totale di € 1.047.600,00 comprensivo di imposte.

Il direttore di settore AA.GG.:
dott.ssa Annamaria Barbato

C-37973 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE **Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato** **Ispettorato compartimentale di Bari**

Si rende noto che questo Ufficio ha avviato la procedura per l'esperimento per l'appalto della nuova rivendita generi di Monopolio in Bari (BA) nella seguente zona:

«Tutti i locali commerciali ubicati in:

via Magna Grecia dal n.c. 63 al n.c. 95, solo nn.cc. dispari»

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di € 57.795,00.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 9,30 del giorno 13 febbraio 2003.

Bari, 6 dicembre 2002

Il dirigente
direttore del compartimento: dott. Nasta Domenico

C-37971 (A pagamento).

COMUNE DI SAREZZO **Provincia di Brescia**

Esito gara d'appalto

È stato esperimento nelle date del 21-23 ottobre 2002 del comune di Sarezzo piazza C. Battisti tel. 030/802021, il pubblico incanto per l'aggiudicazione lavori di «Riqualificazione Comparto ex Enel» congiunto all'acquisizione di beni immobili (art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Lavori da realizzare a base d'asta € 1.012.233,80. Oneri per sicurezze € 31.306,20.

Immobile da alienare € 80.000,00 + I.V.A. 20%. Che a detta gara sono pervenute n. 7 offerte sono state ammesse n. 5 offerte; che i lavori sono stati aggiudicati per l'importo netto di € 912.644,30 all'Impresa Edilarte di Stefana geom. Giuseppe con sede a Concesio BS. L'esito in forma integrale è disponibile sul sito www.comune.sarezzo.bs.it Sarezzo 11 dicembre 2002.

Il dirigente area tecnica:
dott. arch. Fabrizio Veronesi

C-37976 (A pagamento).

POLICLINICO «SAN MATTEO» **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico** **Diritto pubblico**

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382-5011

Codice fiscale n. 00303490189

Partita I.V.A. n. 00580590180

Bando di gara per l'affidamento in appalto del Servizio di gestione del patrimonio immobiliare disponibile del Policlinico San Matteo finalizzato alla sua valorizzazione e/o eventuale dismissione; procedura aperta - Pubblico incanto.

1. Amministrazione appaltante: Policlinico San Matteo, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico: sede legale in viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382-5011.

Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Maurizio Pancioli.

Categorie del servizio: categoria 1, CPC 822 b.

Natura dell'appalto: servizio di gestione del patrimonio immobiliare disponibile del Policlinico San Matteo finalizzato alla sua valorizzazione e/o dismissione.

2. Luogo di esecuzione: il patrimonio è ubicato nel territorio comunale e nella provincia di Pavia. Il numero e l'ubicazione degli immobili è indicato in allegato al Capitolato speciale d'oneri.

3. Disposizioni legislative e regolamentari: l'appalto è esperito ai sensi della seguente normativa di cui al decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed in conformità alle disposizioni del disciplinare di gara e del Capitolato speciale d'oneri approvati dal Policlinico «San Matteo», che, oltre ad essere disponibile presso la struttura provveditorato (tel. 0382/503380 e fax 0382/503990), è altresì consultabile sul sito internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html>

4. Offerta per una parte dei servizi: non ammessa.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: sei anni.

8.a) Documenti concernenti l'appalto: il Capitolato speciale d'oneri e la ulteriore documentazione concernente l'appalto può essere richiesta all'indirizzo di cui al precedente punto 1, solo in forma scritta, anche via fax e può essere ritirata in orario d'ufficio.

8.b) Termine ultima per la richiesta dei documenti concernenti l'appalto: non oltre il 40° giorno successivo alla data di invio del bando all'U.P.U.C.E. di cui al successivo punto 17.

8.c) Termine ultimo presentazione offerta: entro le ore 15 del 12 febbraio 2003 all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

9.a) L'apertura delle offerte sarà pubblica.

9.b) Tale apertura avverrà alle 10 del giorno 13 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

10. In sede di offerta è richiesta: cauzione provvisoria di € 200.000.

11. Modalità di pagamento: come da Capitolato speciale d'oneri.

12. Sono ammessi a presentare offerte: imprese singole od appositamente raggruppate o raggruppande, ai sensi della vigente normativa, nonché consorzi costituiti o costituendi ai sensi della vigente normativa.

Condizioni minime di idoneità amministrativa, nonché di carattere economico, finanziario e tecnico da soddisfare per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione: come da Capitolato speciale d'oneri e da disciplinare di gara.

13. Gli offerenti sono vincolati alle proprie offerte per i centottanta giorni successivi alla data di cui al precedente punto 8.c).

14. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i parametri indicati nel disciplinare di gara, tenuto conto che sarà pronunciata aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

15. Le altre informazioni sono indicate nel disciplinare di gara e nel Capitolato speciale d'oneri citati al precedente punto 4.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 12 dicembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il responsabile della struttura provveditorato:
dott. Maurizio Panciroli

C-37978 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara a procedura negoziata n. 23/2002

1. Appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (I), tel. 0039.011.5549.111 - Fax 0039.011.538313.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. per fornitura a carattere somministrativo di personal computer desktop, portatili e monitor.

3. Luogo di consegna: Torino e cintura.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura a carattere somministrativo di personal computer desktop, portatili e monitor.

L'importo della fornitura varia da un minimo di € 700.000,00 ad un massimo di € 1.000.000,00.

5. —.

6. Indirizzo al quale possono essere chiesti il capitolato ed i documenti complementari: AEM S.p.a., via Bertola n. 48, Ufficio protocollo, Torino, tel. 011.5549.373 oppure scaricati dal sito internet di AEM all'indirizzo <http://www.aem.torino.it>

7. Durata dell'appalto: triennale (periodo entro il quale viene garantito l'esaurimento dell'importo contrattuale minimo) con facoltà per l'AEM di prorogare il contratto per un ulteriore anno sino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo. Consegne scaglionate nell'arco di trentasei mesi a decorrere indicativamente dal 1° trimestre 2003 e comunque entro i termini indicati in capitolato.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: all'impresa aggiudicataria sarà richiesta una fidejussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo contrattuale minimo.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; termini di pagamento ai sensi dell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

11. —.

12. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, se impresa straniera, in un analogo registro dello Stato di provenienza;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. come richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

c) possesso della certificazione di qualità (per il fornitore e il produttore) ai sensi di una norma della serie UNI EN ISO 9000;

d) aver conseguito nel triennio 1999-2001 un fatturato relativo alla vendita di materiale informatico non inferiore a € 3.000.000,00;

e) possesso della dichiarazione rilasciata dalla società produttrice dei prodotti informatici proposti che attesti la condizione di fornitore autorizzato;

g) essere in regola con le disposizioni che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99 (utilizzare l'all. n. 2 «modulo autocertificazione, legge n. 68/1999»).

Tali requisiti dovranno essere dimostrati mediante dichiarazione (utilizzare l'all. 1 «modulo per la redazione delle dichiarazioni») resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società con allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario.

13. —.

14. —.

15. Altre informazioni: tutta la documentazione tecnica ed economica dovrà essere fornita in lingua italiana.

In relazione alla continua evoluzione tecnologica del mercato, si stabilisce che il listino su sito internet, proposto dalle case costruttrici, costituirà la base per la definizione dei modelli dei materiali oggetto delle singole forniture. In detto sito devono esistere sia la possibilità di eseguire l'acquisto on-line, sia uno strumento di «configurazione modello» per poter selezionare i prodotti. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati all'AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 011/5549.522 (dott. Zampollo) per informazioni di carattere tecnico e 011/5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo.

16. —.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 11 dicembre 2002.

18. Data ricezione bando alla G.U.C.E.: 11 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. Franco Reviglio

C-37983 (A pagamento).

RIPARTIZIONE FINANZE E CONTABILITÀ**Ufficio Ragioneria/Finanziamenti OO.PP.**

Tel. 041/5534862 - 5534855 - fax 041/5534844

Avviso (ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei servizi di «contratti di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativi ai limiti di impegno quindicennali a carico del bilancio dello Stato, di cui alle leggi n. 388/2000 e 448/01».

gara n. 1/02: mutuo legge n. 388/2000, limite di impegno con decorrenza dal 2003, di € 1.101.602,57.

gara n. 2/02: mutuo legge n. 448/2001, limite di impegno con decorrenza dal 2002, di € 387.000,00.

gara n. 3/02: mutuo legge n. 448/2001, limite di impegno con decorrenza dal 2003, di € 658.000,00.

tenutosi il giorno 12 novembre 2002, hanno partecipato: Banca Opi S.p.a., viale dell'Arte n. 21, Roma; Dexia Crediop S.p.a., via Venti Settembre n. 30 Roma; i quali sono stati ammessi e la cui documentazione amministrativa è risultata conforme al bando di gara.

Ciò premesso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, viene dichiarato aggiudicatario delle gare numeri 1-2-3 la Banca Opi S.p.a., viale dell'Arte n. 21, Roma, la quale ha prodotto la sottoriportata offerta ripetuta in ciascuna gara:

tasso annuo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo - tasso fisso effettivo annuo pari a I.R.S. più 0,159 (zerovirgolacentocinquatanove) punti percentuali annui;

tasso annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo - tasso variabile pari a Euribor sei mesi più 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali annui.

Si informa che l'avviso di pubblicazione del bando di gara è stato trasmesso in data 5 settembre 2002 e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in pari data.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese.

Responsabile istruttoria: Dario Roberto.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-37984 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA*Bando di gara*

Stazione appaltante: provincia di Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia, tel. 05733741 - fax 0573374543.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore all'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara. Per le offerte anomale si applica l'art. 21, comma 1-bis) stessa legge.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori: appalto a corpo dei lavori di realizzazione della variante alla S.P. 9 «Montalbano» nel tratto Case Nuove di Masiano in comune di Pistoia, Ponte Stella in comune di Serravalle P.se., primo e secondo lotto. Si procederà ad aggiudicazione con unica offerta per entrambi i lotti.

L'opera consiste nella costruzione di variante alla S.P. 9 Montalbano di lunghezza complessiva pari a circa 2,8 Km. con due rotatorie, un viadotto sul torrente Stella e un ponte sulla strada comunale di Loreto.

Importo dei lavori: € 4.238.867,78 di cui € 4.106.805,94 per importo a base di gara e € 132.061,84 per oneri del piano di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Categorie di lavori: OG03, prevalente, classifica V, per € 3.313.091,04; ulteriori categorie di lavoro scorponabili o subappaltabili: OS12, classifica II per € 332.014,06; OS13, classifica I, per € 273.041,29; OS21, classifica II per € 320.721,39. Ai soli fini del subappalto si precisa che nell'importo della categoria prevalente sono ri-

compresi lavori appartenenti alla categoria OS10 per € 22.034,39 e OS11 per € 45.929,61.

Con la lettera di invito saranno precisate le modalità di sopralluogo e visione degli elaborati progettuali con rilascio della relativa attestazione obbligatoria ai fini della presentazione dell'offerta.

Termine di esecuzione: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara requisiti di partecipazione: i soggetti di cui all'art. 10 e ss. della legge n. 109/1994; saranno altresì ammesse imprese non italiane alle condizioni previste dagli articoli 3, comma 7 e 17, comma 1, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno presentare offerta a titolo individuale né come membri di altri raggruppamenti.

Le imprese non devono trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dovranno essere in regola con le norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori disabili (legge n. 68/1999); dovranno altresì possedere adeguati requisiti tecnico-economici con attestazione SOA riferita alla categoria prevalente OG03 classifica V; il concorrente non qualificato per le categorie OS13, classifica I e OS21 classifica II, dovrà costituirsi in A.T.I. verticale oppure, in sede di offerta, effettuare la dichiarazione di subappalto per tali lavorazioni, pena esclusione.

In caso di A.T.I. e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis), legge n. 109/1994 la capogruppo e le mandanti devono possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella misura indicata dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tenuto conto dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Finanziamento, modalità di pagamento: l'opera è finanziata con due distinti mutui banca Monte dei Paschi di Siena. Il pagamento dei lavori sarà effettuato al raggiungimento dell'ammontare netto complessivo per entrambi i lotti di € 250.000,00 al netto della trattenuta di legge: la rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previo adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi.

La contabilità dei lavori sarà effettuata a corpo ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale.

Domanda di partecipazione: le imprese interessate devono presentare domanda di partecipazione che dovrà pervenire a: provincia di Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - 51100 Pistoia, U.O.C. gare d'appalto e contratti, entro e non oltre il giorno 24 gennaio 2003 ore 12 a pena di esclusione, usando il modello di domanda di partecipazione, reperibile in internet all'indirizzo sottocitato, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ex art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, allegando alla medesima copia del documento di identità, al fine di dichiarare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara. Ogni impresa membro di raggruppamento temporaneo o di consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis) dovrà presentare singola domanda di partecipazione con le modalità sopra descritte, pena esclusione. L'amministrazione potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni e procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio.

Non si effettua servizio telefax; il presente bando e il modello di domanda sono disponibili in internet all'indirizzo: <http://www.provincia.pistoia.it>

Termine di spedizione degli inviti: entro giorni centoventi dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzioni: le cauzioni sono regolate dall'art. 30, legge n. 109/94 e dagli articoli 100 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con il beneficio della eventuale riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, stessa legge n. 109. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554, si precisa che la somma da assicurare in caso di danni alle opere è di € 1.000.000,00 con massimale di € 2.000.000,00 per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi.

Altre informazioni: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di presentazione; ogni altra prescrizione per la presentazione dell'offerta e l'aggiudicazione dell'appalto sarà fornita nella lettera di invito.

Il subappalto ed il cottimo saranno regolati dall'art. 18 della legge 10 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.; non saranno effettuati pagamenti diretti al subappaltatore o cottimista.

L'Amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0573 374309-374258-374524-374550.

Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Mazzoni, Dirigente del servizio viabilità e infrastrutture.

Pistoia, 17 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Paolo Mazzoni

C-37985 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori.

3. Luogo, descrizione, importo del lavori e delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: provincia di Palermo, comuni di Palermo, Isola delle Femmine, Capaci e Carini;

3.2) descrizione: raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale - Orleans, Cardillo (i), Isola delle Femmine e Isola delle Femmine - Carini (i). (PA-683);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 203.567.434,12 (euro duecentotremilionicinquecentosessantasettemilaquattrocentotrentaquattro/12) di cui:

lavori a corpo € 190.105.432,80;

lavori a misura € 6.467.344,82;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 4.200.000,00;

spese di progettazione non soggette a ribasso, € 2.794.656,50 (importo determinato sulla base delle tariffe professionali di cui alla legge n. 143/1949, aggiornate dal D.M. 4 aprile 2001);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 64.585.192,66 - cat. prevalente;

OS21 € 54.021.666,58 - cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/1994);

OG1 € 25.413.033,82 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS29 € 13.502.084,00 cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS1 € 9.380.010,56 - cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS18 € 7.842.483,53 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS9 € 6.551.527,61 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS27 € 6.063.688,41 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS23 € 3.647.162,89 - cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS34 € 2.354.582,40 - cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS30 € 2.089.591,77 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS24 € 1.149.655,99 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS20 € 1.146.698,55 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS19 € 1.086.870,30 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG6 € 837.668,83 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS25 € 640.570,75 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG11 € 460.288,98 - cat. scorporabile e/o subappaltabile;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990) bonifica da ordigni bellici

€ 2.027.433,55; OG8 € 107.074,26; OS11 € 18.849,90. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltati, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati;

3.6) attività di progettazione: redazione del progetto esecutivo dei predetti lavori, in conformità ai canoni dell'art. 16 legge n. 109/1994 e del regolamento di attuazione della stessa.

4. Termine di esecuzione (giorni naturali e consecutivi):

390 dalla consegna delle prestazioni, per la redazione del progetto esecutivo;

1370 dalla consegna dei lavori, per la realizzazione degli stessi.

5. Soggetti ammessi:

5.1) concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o comunque associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (d'ora in avanti: costruttori);

5.2) ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/1994 i costruttori che non possiedano i requisiti progettuali di cui al successivo punto 5.3) devono avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) (d'ora in avanti: progettisti) in possesso di tali requisiti, da indicare sin dalla domanda di invito, o eventualmente associarli;

5.3) i requisiti progettuali, da fornirsi e valutarli alla stregua dell'art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, consistono, con riferimento alle seguenti «lettere», corrispondenti a quelle del comma 1 dello stesso articolo, in:

a) aver realizzato, negli ultimi cinque esercizi, un fatturato globale in servizi di cui all'art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 non inferiore a 3 volte l'importo delle spese di progettazione di cui al punto 3.3);

b) aver espletato, negli ultimi 120 mesi, incarichi di progettazione relativi a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-b di importo globale non inferiore a € 13.999.701,46;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-c di importo globale non inferiore a € 5.450.507,96;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-g di importo globale non inferiore a € 144.195.760,28;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) III-a di importo globale non inferiore a € 5.109.515,30;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) III-c di importo globale non inferiore a € 15.285.557,30;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IV-b di importo globale non inferiore a € 9.080.595,58;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VI-b di importo globale non inferiore a € 70.729.402,20;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VII-a di importo globale non inferiore a € 13.479.417,80;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VIII di importo globale non inferiore a € 2.001.382,54;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IX-b di importo globale non inferiore a € 7.275.698,54;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IX-c di importo globale non inferiore a € 114.938.016,28;

c) aver svolto, negli ultimi 120 mesi, due incarichi di progettazione, per ognuna delle categorie/classi indicate e relativi rispettivamente a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-b di importo globale non inferiore a € 2.799.940,29;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-c di importo globale non inferiore a € 1.090.101,59;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-g di importo globale non inferiore a € 28.839.152,06;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) III-a di importo globale non inferiore a € 1.021.903,06;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) III-c di importo globale non inferiore a € 3.057.111,46;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IV-b di importo globale non inferiore a € 1.816.119,12;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VI-b di importo globale non inferiore a € 14.145.880,44;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VII-a di importo globale non inferiore a € 2.695.883,56;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) VIII di importo globale non inferiore a € 400.276,51;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IX-b di importo globale non inferiore a € 1.455.139,71;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) IX-c di importo globale non inferiore a € 22.987.603,26;

d) aver utilizzato negli ultimi tre anni un numero medio annuo di personale tecnico pari a 50 unità, stimandosi in 25 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di progettazione di cui al presente bando;

5.4) ai fini di raggiungere la qualificazione di cui sopra, i costruttori in possesso dell'attestazione SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione, di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi maturati con quelli dei Progettisti associati o individuati;

5.5) costruttori e progettisti possono a propria volta costituirsi in associazione temporanea secondo le regole del presente bando e le norme disciplinanti le riunioni di concorrenti rispettivamente per gli appalti di lavori e di servizi. I partecipanti agli eventuali subraggruppamenti devono conferire, o impegnarsi a conferire mandato in favore della mandataria del raggruppamento principale, qualificata nella categoria prevalente;

5.6) sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto»;

5.7) in caso di riunione temporanea tra Costruttori, i requisiti indicati al successivo punto 10.1) devono essere ripartiti tra le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 2, e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, il singolo costruttore può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ove qualificato per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

5.8) in caso di riunione temporanea di Progettisti (sia nell'ipotesi in cui siano associati al Costruttore sia in quella che siano da questo individuati), la capogruppo deve possedere i requisiti di cui al punto 5.3) lettere a) e d) nella misura minima del 40% ed i requisiti di cui al punto 5.3) lettera b) nella misura minima del:

40% per le opere appartenenti alle categorie/classi (ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) I-b, I-c, I-g, VI-b, VII-a, VIII, IX-b, IX-c;

2% per le opere appartenenti alle categorie/classi ex legge n. 143/1949 e s.m.i.) III-a, III-c, IV-b.

I restanti requisiti devono essere posseduti dalle associate cumulativamente, con le seguenti precisazioni:

i servizi di cui al punto 5.3) lettera c) non possono essere frazionati;

non è necessario che la capogruppo possieda il requisito di cui al punto 5.3) lettera c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate;

non è necessario che le mandanti posseggano i requisiti di cui al punto 5.3) lettera b) e lettera c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate.

Resta fermo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti suddetti, al cui raggiungimento possono concorrere, anche solo per uno dei requisiti prescritti, uno o più costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione entro le ore 17, del giorno 20 gennaio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17, dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo centrale - Orleans, Cardillo (i) Isola delle Femmine e Isola delle Femmine - Carini (i). (PA - 683)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito,

alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

6.1) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, dai Costruttori:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiara che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo;

a.2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettere a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a.3) dichiara che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, ovvero che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

a.4) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola esecuzione», specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/2000); ove l'attestazione SOA sia di data anteriore all'1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dichiara di essere in possesso del requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS27, OS23, OS34, OS30, OS24, OS20, OS19, OG6, OS25 e OG11). In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione dell'impresa europea priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a.5) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.6) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.7) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (eventuale, alternativa a certificazione 6.1.b);

a.8) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/2000);

a.9) dichiara, nei limiti in cui ricorra, il possesso dei requisiti progettuali di cui al precedente punto 5.3), e, in caso di conferimento di incarico a progettista qualificato, lo indica, garantendo, sotto la propria responsabilità, la sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti in questione e la insussistenza a suo carico di una delle cause di esclusione ex articoli 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/1999);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

e) in caso di riunioni di concorrenti, indicazione della forma di raggruppamento temporaneo prescelta, con specificazione della capogruppo.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a.1, limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

6.2) Nelle ipotesi di associazione con Progettista qualificato ex art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/1994, alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti progettuali di cui al punto 5.3), le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a.2), a.3), a.6), a.7) (eventuale), a.8), b), c) (solamente dai Progettisti organizzati in forma di impresa), ed e) del punto 6.1), nonché quelle di non ricadere nelle cause di esclusione di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e di non esser stato individuato quale Progettista qualificato da altro Costruttore concorrente, rese dal Progettista associato con le modalità e nelle forme indicate dal punto 6.1) medesimo.

6.3) Nell'ipotesi di conferimento di incarico a Progettista qualificato, le dichiarazioni del precedente punto 6.2) devono essere rese, con le modalità e nelle forme indicate al punto 6.1), dal Progettista individuato; le stesse, unitamente a quelle di non essere stato indicato da altro Costruttore e di non prendere parte ad alcun raggruppamento temporaneo concorrente alla gara, devono essere presentate, a pena di esclusione, dal concorrente a corredo della domanda.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

8.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Alle imprese di costruzioni dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooperte; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

8.3) polizza del progettista di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994;

8.4) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pari a € 100.386.388,81;

8.5) polizza indennitaria decennale per un importo pari ad € 14.000.000,00 e polizza RCT di importo pari ad € 5.000.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

per i costruttori:

10.1) attestazione di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una SOA autorizzata «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola costruzione», in corso di validità; le categorie e classifiche per le quali i costruttori sono qualificati devono essere adeguate ai lavori da appaltare; ai fini dell'individuazione delle classifiche richieste in ciascuna categoria occorre fare riferimento agli importi delle singole lavorazioni indicati al precedente punto 3.4); inoltre, devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, indicati al precedente punto 3.4); ove l'attestazione SOA sia anteriore all'1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, i concorrenti devono possedere il requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa deve possedere il requisito stesso, ad eccezione delle Imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OS27, OS23, OS34, OS30, OS24, OS20, OS19, OG6, OS25 e OG11). Le imprese che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate;

per i progettisti:

10.2) i progettisti individuati o associati devono possedere i requisiti di cui al precedente punto 5.3), al cui raggiungimento concorrono quelli vantati dai Costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara: costruttori che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progettisti che versino in una delle cause di cui all'art. 52 stesso decreto;

b) all'atto dell'offerta dovranno essere indicati nome e qualifica dei professionisti che svolgeranno i servizi, con gli estremi di iscrizione all'ordine professionale;

c) l'offerta deve indicare i consorziati per i quali il consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109 concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; a pena di esclusione, i consorziati per i quali il consorzio concorre, devono presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui alle lettere a.1), a.2), a.3), a.6), a.7) eventuale, a.8), b), c) del precedente punto 6, con le modalità e le forme specificate dallo stesso punto 6;

d) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'Albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito Internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

e) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) l'indicazione, in sede di domanda di qualificazione, del progettista individuato è richiesta tassativamente ai fini dell'art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e la carenza dei requisiti in capo ad esso comporta l'esclusione dalla gara del costruttore che lo ha indicato;

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi;

m) subappalto:

m.1) le lavorazioni riferibili alle categorie OG1, OS29, OS1, OS18, OS9, OS27, OS23, OS34, OS30, OS24, OS20, OS19, OG6, OS25 e OG11 sono subappaltabili mentre quelle relative alla categoria prevalente OG3 lo sono fino al limite del 30%. Ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/1994, le lavorazioni della categoria OS21 non sono subappaltabili;

m.2) il subappalto delle prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva è consentito limitatamente alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali, alle attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni ed a picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, esclusa la relazione geologica;

m.3) l'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione a progettista individuato dal costruttore aggiudicatario non è sottoposto alle prescrizioni ed ai limiti di cui all'articolo 18, legge 55/1990 ed al precedente punto m.2), che trovano invece piena applicazione nei rapporti tra il progettista individuato ed eventuali terzi subappaltatori, rendendosi responsabile e garante l'aggiudicatario, sotto pena di risoluzione del contratto;

m.4) ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/1990, l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati in favore dei subappaltatori;

n) per informazioni telefonare al numero 06/4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, saranno disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il presente bando annulla e sostituisce il bando di gara avente medesimo oggetto, pubblicato sul supplemento nella G.U.C.E. S 222 in data 15 novembre 2002, sul Foglio delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 273 in data 21 novembre 2002 e, per estratto, sui quotidiani nazionali «Il Corriere della Sera» e «Il Sole 24 Ore» e a diffusione regionale «Giornale di Sicilia» e «La Sicilia» in data 20 novembre 2002.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione già presentate con riferimento al bando di gara annullato.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Bonasso.

C-37992 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmabile e non programmabile delle pertinenze stradali di competenza comunale e relativa segnaletica stradale - Periodo 2003-2007.

Il comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 238/58639 del 19 novembre 2002 e della determinazione dirigenziale F7 n. 115 del 10 dicembre 2002 indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto. Il bando integrale, il disciplinare di gara e i modelli allegati sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 12 dicembre 2002 e sono altresì disponibili sul sito internet

all'indirizzo: www.cornune.ra.it/comune (voce «appalti on line»). Importo complessivo dell'appalto: € 14.235.000,00 di cui € 13.710.000,00 per lavori ed € 525.000,00 per servizi e fornitura di dotazione di servizio. Stante la natura e la frammentarietà dell'appalto non sono evidenziabili oneri per la sicurezza. Importo categoria per l'intero ammontare dei lavori: OG3 classifica VII. Categoria prevalente OG3, lavori riconducibili alla categoria prevalente: € 10.110.000,00, classifica VI. È prevista la seguente categoria scorponabile/subappaltabile: OS10 (importo € 3.600.000,00, classifica V). L'appalto avrà durata quinquennale (periodo 2003-2007). Si precisa che è fatto obbligo ai concorrenti effettuare un sopralluogo sui posti dove debbono eseguirsi i lavori. Gli elaborati progettuali sono consultabili presso la Segreteria dell'area infrastrutture civili, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna, tel. 0544-482713 (signora Morgagni Marina), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. Per l'acquisizione della documentazione tecnica, l'impresa interessata dovrà rivolgersi direttamente alle copisterie che verranno indicate dal Servizio strade e provvedere al pagamento dei relativi costi di riproduzione.

Scadenza: ore 12 del giorno 20 gennaio 2003.

Prima seduta pubblica di gara il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 9 presso la residenza comunale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna. Per le indicazioni relative alle successive sedute pubbliche si veda il punto 6 del bando integrale di gara. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 11 dicembre 2002. Responsabile del procedimento: arch. Marta Magni, Servizio strade, via C. Morigia n. 8/a, Ravenna. Informazioni tecniche: ing. Massimo Camprini, tel. 0544-482700 o geom. Maurizio Baldini, tel. 0544-482739.

Informazioni amministrative: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544-482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-37986 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Preavviso di gara

L'amministrazione regionale intende realizzare la Rete unitaria della pubblica amministrazione regionale (R.U.P.A.R.) della Puglia nel quadro della azione a) della sottomisura 6.3.A del POR 2000-2006, utilizzando così la possibilità di cofinanziamento pubblico riveniente dai fondi comunitari.

I nodi di interscambio della RUPAR, denominati EPO-LP (Exchange Point Operator, Locale Privato), saranno gestiti operativamente dal Centro Tecnico della RUPAR (funzione affidata alla società Tecnopolis CSATA).

Per le quattro province di Foggia, Lecce, Brindisi e Taranto, l'amministrazione regionale ha necessità di individuare adatte strutture tecnologiche in cui allocare i nodi della RUPAR fino alla data del 31 dicembre 2006.

Questa amministrazione intende, pertanto, affidare il servizio di ospitalità (housing) degli EPO-LP della RUPAR Puglia, per un importo complessivo di valore del servizio per il primo anno non superiore a € 30.000, I.V.A. esclusa, con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Poiché la citata misura del POR ammette servizi ai quali i privati partecipino con una intensità di cofinanziamento pari al 50%, l'aggiudicatario potrà fatturare all'amministrazione regionale solo 50% dell'importo di aggiudicazione, costituendo il restante 50% la sua quota di cofinanziamento.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, devono pervenire, a mezzo raccomandata AR del Servizio postale o agenzia di recapito, entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 2003 alla Regione Puglia, Assessorato affari generali, Settore provvidorato economico contratti ed appalti, via Caduti di tutte le guerre n. 15, 70126 Bari e devono essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) copia in carta semplice della autorizzazione ministeriale ad erogare servizi di trasmissione dati e accesso ad internet (internet service provider) ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente della Repubblica n. 420 4 settembre 1995;

b) dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 68 del 12 marzo 1999).

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine del 31 gennaio 2003.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione regionale.

Il coordinatore del settore:
dott. Salvatore Sansò

C-37989 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara (Rif. AP 27/02)

1. Amiat S.p.a. (posta@amiat.it) via Germagnano n. 50, 10156 Torino, tel. 011/2223.111, fax 011/2223.289.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino, via Germagnano n. 50, impianto ad interrimento controllato Basse di Stura;

b) natura ed entità dei lavori: lavori di chiusura recupero ambientale dei lotti 1C, 1B, S2A e 2C - Il stralcio, aree sommitali. CPC 45222100.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 7.524.369,91 di cui a corpo € 5.817.983,49 e a misura € 1.472.637,98 categoria prevalente OG12 classifica VI. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 233.748,44.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale OG12 € 3.354.870,01;

lavori in terra OS1 € 3.285.008,00;

costruzione di strade OG3 € 728.672,20;

acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione OG6 € 155.819,70.

4. Termine di esecuzione: giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Richiesta e/o visione documenti: Amiat S.p.a. Divisione Impianti tutti i giorni feriali dalle 8,30-12,30 e 14-16 via Germagnano n. 50 - Torino;

b) modalità di pagamento: presso Amiat S.p.a. - Ufficio Cassa, via Germagnano n. 50 - Torino, nei giorni feriali dalle ore 8,30-12,30 alle ore 14-16, sabato escluso, in contanti o mediante versamento di € 166,36 sul conto corrente postale n. 23959109 oltre € 7,23 per spese di spedizione postali; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.amiat.it;

6.a) Termine perentorio di presentazione delle offerte: ore 12 del 27 gennaio 2003;

b) Indirizzo: Amiat S.p.a., Divisione Approvvigionamenti Servizi appalti e contratti, v. Germagnano n. 50, Torino;

c) lingua: italiana;

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i soggetti di cui all'art. 1 del disciplinare di gara;

b) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 gennaio 2003, alle ore 10 presso la sede Amiat S.p.a.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 10 presso la medesima sede, qualora partecipino concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea;

8. Cauzioni: nella forma e nella misura previste all'art. 1 del disciplinare di gara.

La somma da assicurarsi ai sensi dell'art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 da parte dell'esecutore dei lavori sarà di € 500.000,00.

9. Finanziamento: a mezzi propri. Pagamenti: ai sensi dell'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, e art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: come stabilito dall'art. 1 del disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del disciplinare di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) le voci di prezzo più significative per le giustificazioni a corredo delle offerte per la verifica delle anomalie di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 sono quelle indicate nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ai riferimenti nn. 1, 8, 18, 26, 39, 40 e 42;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

e) l'Amiat applicherà le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94.

I documenti richiesti nel presente avviso e nel disciplinare di gara devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

17/18. Data di invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni della U.E. il giorno 5 dicembre 2002

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-37996 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara (Rif. AP 28/02)

1. Ente appaltante: Amiat S.p.a. (posta@amiat.it - www.amiat.it) via Germagnano n. 50, - 10156 Torino tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: categorie di servizio 23. Numero di riferimento: CPV 74614000.

Servizio di vigilanza armata.

Importo a base di gara € 462.798,72 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torino, Borgaro T.se, sedi aziendali e impianti dell'Amiat S.p.a.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: 2 anni dalla data di affidamento.

8.a) Richiesta informazioni di carattere tecnico: Amiat S.p.a. Divisione personale e organizzazione, Sett. sicurezza industriale, via Germagnano n. 50 Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 22 gennaio 2003;

c) modalità di pagamento: € 9,36 presso l'Amiat S.p.a. - Ufficio cassa, via Germagnano n. 50 - Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) in contanti nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre € 7,23 per spese di spedizione postali.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 2003.

b) Indirizzo: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti Servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, Torino.

c) Lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti.

b) Data, ora e luogo: il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 10,15 presso la sede Amiat S.p.a. in seduta pubblica.

11. Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione richiesta agli artt. 4, 5 e 6 del capitolato speciale d'appalto, con le formalità ivi prescritte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/1923).

19/20. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della U.E. il giorno 5 dicembre 2002.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-37997 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a. Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara (Rif. AP 29/02)

1. Ente appaltante: Amiat S.p.a. (posta@amiat.it- www.amiat.it) via Germagnano n. 50, - 10156 Torino tel. 011/2223.111- telecopiatrice 011.2223.289.

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni:

Categorie di servizio 1-14. Numero di riferimento CPV 74740000. Servizio di spazzamento manuale portici ed aree pedonali nell'ambito della I circoscrizione cittadina.

Importo a base di gara € 299.545,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: biennale dalla data di affidamento del servizio.

8.a) Richiesta informazioni di carattere tecnico: Amiat S.p.a. S.C.O. - Settore tecnico, via Gorini n. 8, Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio capitolato: 22 gennaio 2003;

c) Modalità di pagamento: € 13,10 presso l'Amiat S.p.a., Ufficio cassa, via Germagnano n. 50 Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) in contanti nel consueto orario d'ufficio o mediante versamento sul c/c postale 23959109, oltre € 7,23 per spese di spedizione postali.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 2003;

b) indirizzo: Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti- servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, Torino.

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11 presso la sede Amiat S.p.a. in seduta pubblica.

11. Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione devono presentare la documentazione richiesta all'art. 6.1 del capitolato speciale d'appalto, con le formalità ivi prescritte.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 2440/1923).

19/20. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della U.E. il giorno 5 dicembre 2002.

21. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-37998 (A pagamento).

E.R.S.A.T. Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura

Esito di gara - Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n.358 del 27 luglio 1992.

L'E.R.S.A.T. - Ente regionale di sviluppo di assistenza tecnica in agricoltura, via Caprera n. 8, 09123 Cagliari, tel. 0706026.1, fax 0706026-305, rende noto che: la fornitura di n. 39 autoveicoli a motore, con contestuale permuta di n. 37 automezzi di proprietà dell'Ersat (n. 4 lotti), dell'importo complessivo base d'asta € 583.596,30 :

lotto n. 1 - fornitura di n. 8 autovetture di media cilindrata, con cessione in permuta di n. 7 Fiat Uno, importo a base d'asta € 116.202,80;

lotto n. 2 - fornitura di n. 16 autovetture di cilindrata da 1200 a 1250 del Codice civile, con cessione in permuta di n. 1 Renault R4 e n. 15 Fiat Uno, importo base d'asta € 165.266,21;

lotto n. 3 - fornitura di n. 14 fuoristrada 4x4 di piccola cilindrata, con cessione in permuta di n. 12 Fiat Panda 4x4, importo base d'asta € 147.190,22;

lotto n. 4 - fornitura di n. 1 camion 3 assi, ribaltabile con gru, con cessione in permuta di n. 1 Fiat 300 e n. 1 Fiat 697, importo base d'asta € 154.937,07.

È stata aggiudicata seguito del pubblico incanto del 22 maggio 2002, con determinazione del direttore generale n. 114/02 del 2 ottobre 2002. L'aggiudicazione della fornitura è avvenuta separatamente per

singoli lotti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, calcolata sottraendo al prezzo delle vetture nuove il valore virtuale delle dotazioni aggiuntive e il valore attribuito all'usato, ai sensi dell'articolo 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per i lotti nn. 1 e 2 e a favore dell'impresa che ha offerto il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta del singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sottraendo al prezzo delle auto nuove il valore attribuito all'usato per i lotti nn. 3 e 4, nel modo seguente:

lotto 1 - partecipanti:

1) Fiat Auto Var S.r.l. Corso Bramante n. 15, Torino, (aggiudicataria per un importo di € 89.279,20 + I.V.A. 20% ed € 350,00 per la permuta delle auto usate);

2) Acentro S.r.l., Cagliari;

3) Car S.p.a., Firenze;

4) dott. Manlio Palmucci S.p.a., Prato;

5) Cia S.p.a., Cagliari;

6) Novauto S.p.a., Cagliari.

lotto 2 - partecipanti:

1) dott. Manlio Palmucci S.p.a. viale Montegrappa n. 264/8, Prato, (aggiudicataria per un importo di € 134.416,00 I.V.A. compresa ed € 7.238,00 per la permuta delle auto usate);

2) Car S.p.a., Firenze;

3) Acentro S.r.l., Cagliari;

4) Fiat Auto Var S.r.l., Torino;

5) Novauto S.p.a., Cagliari;

6) Angelo Ottolini S.a.s., Cagliari.

lotto 3 - partecipanti :

1) dott. Manlio Palmucci S.p.a. - Prato, (aggiudicataria per un importo di € 130.606,00 I.V.A. compresa ed € 15.504,00 per la permuta delle auto usate);

2) Acentro S.r.l., Cagliari

3) Car S.p.a., Firenze;

4) Fiat Auto Var S.r.l., Torino;

5) Novauto S.p.a., Cagliari.

lotto 4 - partecipanti:

1) Acentro Veicoli Industriali S.p.a., via Calamattia n. 2 - Cagliari, (aggiudicataria per un importo di € 123.371,12 + I.V.A. 20% ed € 4.000,00 per la permuta degli automezzi);

2) Trans Auto S.r.l., Sassari.

Il bando di gara relativo alla fornitura in argomento è stato ricevuto dalla Comunità Europea il 18 marzo 2002 e pubblicato il 23 marzo 2002.

Il modello avviso aggiudicato è stato inviato alla Comunità Europea il 4 dicembre 2002 e ricevuto in pari data

Il direttore del servizio amministrativo:
dott. Armando Carta

C-38011 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Ufficio appalti e gare

Questa amministrazione bandisce un pubblico incanto avente per oggetto la fornitura al Centro interdipartimentale grandi strumenti (C.I.G.S.) dell'Università degli Studi Modena e Reggio Emilia (sede di Modena) di uno Spettrometro di Risonanza Magnetica Nucleare 400 Mhz

Termini per la presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 29 gennaio 2003.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al dott. Adriano Benedetti o alla dott.ssa Maria Cecilia Rossi, tel. 059 2055231, e-mail: benedetti@mail.cigs.unimo.it, rossi@mail.cigs.unimo.it, oppure a prof.ssa Luisa Schenetti, tel. 059 2055076, e-mail: schenetti.luisa@unimo.it; per informazioni carattere procedurale ed amministrativo rivolgersi al dott. Lorenzo Canullo, Ufficio appalti e gare, tel. 059-2056490, telefax 059.2056559, e-mail: appalti@unimo.it

Copia del bando e di tutta la necessaria documentazione di gara è disponibile internet presso il sito Web dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (indirizzo <http://www.casa.unimo.it>).

Modena, 6 dicembre 2002

Il responsabile dell'ufficio appalti e gare:
dott. Canulla Lorenzo

C-38019 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti - Gare d'Appalto

Reggio Calabria, via S. Anna Il Tronco Loc. Spirito Santo

Tel. 0965/364274 - Fax 0962/364286

www.provincia.reggio-calabria.it

E-mail: contratti@provincia.rc.it

Bando di gara per la fornitura di arredi scolastici per le scuole della provincia di Reggio Calabria

Ente appaltante: Provincia di Reggio Calabria.

Sistema di gara: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. ed i.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà in base al disposto del suddetto art. 19, commi 2, 3 e 4.

Durata dell'appalto: due anni a decorrere dalla data dell'ordine di consegna del materiale.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è di € 292.500,00, oltre I.V.A.

Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base d'asta complessivo pari a € 14.625,00.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione.

Caratteristiche degli arredi: sono riportate nel capitolato d'oneri e nelle specifiche tecniche allo stesso allegate.

Luogo e modalità di esecuzione: tutti gli arredi e la loro posa in opera dovrà avvenire presso le sedi degli edifici scolastici di pertinenza della Provincia e secondo quanto prescritto all'art. 3 del capitolato d'oneri.

Termine per l'ultimazione della fornitura: secondo quanto prescritto all'art. 5 del capitolato d'oneri.

Pagamento: con le modalità indicate all'art. 7 del capitolato d'oneri.

Non sono ammesse offerte parziali

Partecipazione: sono ammesse a partecipare imprese singole o riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è ammessa la partecipazione contestuale come impresa singola e quale componente di raggruppamenti. L'inosservanza comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Requisiti minimi per la partecipazione:

Non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro provinciale per l'artigianato ovvero in uno dei registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza.

Possedere idonee dichiarazioni bancarie (da dimostrare in sede di verifica dei requisiti presentando almeno due attestazioni rilasciate da Istituti di Credito. I raggruppamenti temporanei dovranno presentare almeno due attestazioni per ogni singolo associato).

Possedere un fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni precedenti la pubblicazione del bando pari ad almeno € 702.000,00 ed un fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto almeno pari ad € 525.000,00. Nel caso di raggruppamento d'impresa i requisiti delle capacità economiche-finanziarie e tecniche dovranno essere posseduti nella misura, non inferiore al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale relativamente dalla/e impresa mandante, fermo restando che la capogruppo dovrà comunque possedere detti requisiti sempre in misura maggiore.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: alla seduta d'incanto sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti che avranno presentato offerta entro il termine previsto dal presente bando di gara, nonché persone appositamente delegate (uno per ogni concorrente).

Finanziamento del contratto: il contratto è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

Termine e modalità di presentazione delle offerte:

L'asta pubblica si terrà in Reggio Calabria, via S. Anna II Tronco Loc. Spirito Santo, presso il Palazzo della Provincia, 2° piano - Settore Contratti e Gare d'Appalto, il giorno 5 febbraio 2003, alle ore 9;

termine: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo indicato entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

indirizzo: Provincia - Settore Contratti e Gare d'Appalto, via S. Anna II Tronco Loc. Spirito Santo - Reggio Calabria;

modalità: secondo quanto appreso indicato.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire esclusivamente a mezzo di servizio postale con raccomandata a.r. o agenzie di recapito autorizzate, entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicato.

Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e portare all'esterno, oltre all'istestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura di arredi scolastici per le scuole della Provincia di Reggio Calabria».

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere all'interno tre buste.

Le stesse dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Dette buste all'esterno dovranno riportare l'istestazione del mittente e la dicitura, a pena di esclusione, rispettivamente: «Busta A - Documentazione», «Busta B - Offerta tecnica» e «Busta C - Offerta economica».

A) La busta «A» dovrà contenere:

1) L'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, denominato «Allegato A», che costituisce parte integrante del bando, da rendersi in bollo e sottoscritto per come nello stesso indicato, (da ritirarsi presso il Settore Contratti). In caso di riunioni di imprese non ancora costituite detto modulo andrà prodotto e sottoscritto da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento.

2) Cauzione provvisoria di € 14.625,00 da prestare mediante:

fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte e con clausola di pagamento a semplice richiesta e contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria definitiva in favore della stazione appaltante;

quietanza comprovante il versamento in numerario presso la Tesoreria dell'Ente - Banco di Napoli, via Miraglia n. 12 - Reggio Calabria.

3) Depliant, fotografie, disegni, relazioni, cataloghi tecnico-dimensionali relativi ai prodotti ed al modello offerti.

B) La busta «B» dovrà contenere:

1) Relazione contenente i tempi della fornitura così come riportato alla lettera B dell'art. 19 del capitolato d'oneri.

2) Certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti e norme (ISO UNI EN).

C) La busta «C» dovrà contenere:

1) Offerta, redatta sull'apposita tabella denominata «allegato 2» facente parte del capitolato d'oneri, per tutti gli adempimenti oggetto dell'appalto e comprensiva di tutti gli oneri così come indicato all'art. 2 del medesimo capitolato.

L'offerta, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta, per esteso, con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante, in caso di R.T.I. la stessa dovrà essere sottoscritta da ciascun componente della suddetta associazione.

L'inosservanza di quanto sopra prescritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Criteri di valutazione per l'aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi ed ai fattori ponderali riportati, in ordine decrescente d'importanza, nel capitolato speciale d'appalto e di seguito sommariamente elencati: prezzo - tempo di consegna - certificazione ISO 9000.

La commissione di gara, il giorno fissato nel bando di gara per l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, procederà alla verifica del rispetto del termine e della modalità di presentazione dei plichi all'apertura della busta «A - Documentazione» e, sulla base della documentazione ivi contenuta, all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti alla gara.

Successivamente la commissione di gara procederà, in una o più sedute riservate, alla verifica della documentazione inserita nella busta «B - Offerta tecnica» ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Alla data che verrà stabilita e comunicata ai concorrenti a mezzo fax la commissione darà lettura dei punteggi già attribuiti nelle precedenti sedute, procederà all'apertura delle buste «C - Offerta economica», all'attribuzione del relativo punteggio e di quello complessivo ottenuto da ciascun concorrente. Verrà, quindi, redatta la graduatoria finale e pronunciata l'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Altre informazioni: l'allegato «A», l'offerta ed i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare quanto segue:

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Documentazione, in originale o copia autentica, relativa al possesso dei requisiti attestati in sede di gara.

Modello Gap datato, compilato e sottoscritto.

Ove nel termine fissato l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata per la stipula del contratto nel giorno stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione, a carico della stessa, delle sanzioni previste dalla normativa vigente con affidamento dall'appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperte in epoca precedente o già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

Nessun compenso per qualsiasi titolo o ragione verrà riconosciuto alle imprese concorrenti per le offerte presentate.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse le offerte in aumento, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Per l'appalto di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia e le disposizioni riportate nel capitolato d'oneri.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari, in ordine a quanto dichiarato in sede di gara.

Le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali a termini di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio dell'Ente, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

Ai sensi dall'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali raccolti in ordine al procedimento instaurato saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Le persone interessate potranno prendere visione degli atti di gara, presso la Provincia - Settore Contratti, all'indirizzo indicato nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17. Potrà, inoltre, essere ritirata copia del bando integrale e del capitolato d'oneri, previa rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c bancario n. 3917, ABI 1010, CAB 16300 - Banco di Napoli, sede di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Polimeni.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul B.U.R. e per estratto su *Gazzetta del Sud*, *Il Domani*, *Corriere della Sera*.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 12 dicembre 2002.

Ricevuto in data: 12 dicembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Giuseppina Attanasio.

C-37999 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USL 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Oggetto della fornitura: fornitura biennale di Materiale per interventi per via laparoscopica per le necessità dell'Azienda USL 5 di Pisa.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione, per gruppi, all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

4. Luogo di consegna: presso Farmacia Ospedaliera - Presidio Ospedaliero di Pontedera (PI) e Presidio Ospedaliero di Volterra.

5. Importo biennale presunto: € 970.000. I.V.A. esclusa.

6. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura biennale di materiale per interventi per via laparoscopica per le necessità dell'Azienda USL 5 di Pisa». Le domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara, devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L. RT. 4/1996 art. 5 punto 2) che potranno essere richieste (e-mail: l.sabbatini@usl5.toscana.it e g. bellani@usl5.toscana.it) o ritirate presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda USL 5, via L. Zamenhof n. 1 Pisa (tel. 050/954351-954275).

Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte.

7. Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 24 gennaio 2003.

8. Indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda USL n. 5 di Pisa, Ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa.

9. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 30 giorni dal provvedimento di ammissione dei concorrenti.

10. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

certificazioni e dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità della fornitura: da 10 a 15 punti;

importo globale delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti;

importi delle principali forniture effettuate nel biennio 1999/2000/2001: da 15 a 40 punti.

11. Le richieste di invito a gara non vincolano la USL, che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

12. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione della C.E.E.: il giorno 11 dicembre 2002.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione: il giorno 11 dicembre 2002.

14. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a.r. e/o fax alle ditte interessate.

15. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, tel. 050/954351, fax 050/954335).

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-38017 (A pagamento).

**Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica
Sperimentale - OGS**

Bando di gara - Procedura aperta (art. 6, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS (nel prosieguo OGS) con sede in Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico, (TS) - n. partita I.V.A. codice fiscale n. 00055590327, tel. 040/21401, fax 040/327307.

2. Categoria di servizio: 16 - riferimento CPC 6112 - servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione. Lavori di riallestimento ed installazione di apparecchiature per la n/r OGS EXPLORA.

3. Luogo di esecuzione: porto di Trieste o il diverso porto in cui avrà sede il cantiere di esecuzione del servizio.

4. —.

4.a) Non previsto.

4.b) Non previsto.

4.c) Non previsto.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione. È ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Non sono ammesse varianti.

7. I lavori oggetto del servizio di cui al punto 2 dovranno essere conclusi entro e non oltre novanta giorni naturali e consecutivi che inizieranno a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'OGS all'impresa aggiudicataria.

8.a) Richiesta del capitolato speciale dei lavori contenente specifiche tecniche, a partire dal 7 gennaio 2003, presso il Nucleo Operativo OGS-Explora dell'OGS tel. n. 040/2140223, orario 9.30-15.30. Visione della n/r OGS-Explora presso il Cantiere Navale Cartubi, molo Fratelli Bandiera, Porto di Trieste, previo appuntamento al numero telefonico di cui sopra;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale e per la visione della n/r OGS-Explora: 22 gennaio 2003;

c) Non previsto.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del 31 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale devono essere recapitate le offerte: quello di cui al punto 1. L'OGS è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato al punto 9.a), anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o soggetti da questi espressamente e formalmente delegati;

b) apertura plichi e luogo della gara: ore 10 del 3 febbraio 2003 presso la sede dell'Ente di cui al punto 1.

11. I partecipanti alla gara dovranno versare una cauzione pari a € 70.000 (Euro settantamila), anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A garanzia della perfetta esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, avente una durata non inferiore a trenta giorni successivi al completamento delle operazioni di collaudo.

12. Non previsto.

13. Stante la peculiarità dei servizi da appaltare, non sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare. I partecipanti alla gara dovranno presentare la seguente documentazione in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei relativi poteri:

a) domanda di partecipazione, contenente l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo, del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A. della società concorrente;

b) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le clausole del presente bando e del capitolato speciale; una copia di quest'ultimo documento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione e sottoscritta, timbrata e datata per integrale ed incondizionata conoscenza ed accettazione;

c) dichiarazione, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, da rendere ai sensi degli articoli (a 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicante:

c.1) le generalità e veste rappresentativa del sottoscrittore dell'offerta;

c.2) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il sottoscrittore dell'offerta;

c.3) i requisiti attestanti la capacità tecnica della impresa partecipante ai sensi dell'art. 14, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g) del decreto legislativo n. 157/1995;

c.4) i requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria della impresa partecipante ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 157/1995; ed attestante:

c.5) la capacità del sottoscrittore dell'offerta di impegnare la Società concorrente;

c.6) che la Società stessa è iscritta alla Camera di Commercio o ad analogo registro professionale o commerciale esistente nei Paesi membri della U.E. per attività inerenti o corrispondenti alla fornitura oggetto della presente gara;

c.7) che la Società stessa non si trova nelle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito, in busta chiusa e sigillata.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia foto statica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 30 comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte della amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dalla legge penale italiana.

I concorrenti di Stati membri della Unione Europea potranno produrre la documentazione di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese in cui ha sede la società.

15. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non si dichiara l'aggiudicazione, decorsi giorni 40 dalla comunicazione da parte degli organi dell'Ente che dichiarano non aggiudicato l'appalto in oggetto. In tale caso la stazione appaltante provvederà allo svincolo della cauzione prestata al precedente punto 11.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. La valutazione delle offerte verrà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi valutativi:

il miglior prezzo offerto, che dovrà comprendere il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori previsti dal Capitolato Speciale d'oneri, nonché gli eventuali oneri e spese che l'impresa concorrente dovrà sostenere per il trasferimento a rimorchio dell'unità navale in un porto o banchina diverso/a da quello ove è attualmente ormeggiata la nave.

In quest'ultimo caso, l'impresa concorrente dovrà specificatamente indicare e quantificare nel prezzo offerto le spese di rimorchio, di assicurazione (per la sola durata del rimorchio) della OGS-EXPLORA, le spese portuali e di agenzia.

Rimane comunque inteso che graverà sulla impresa aggiudicataria ogni onere ed obbligo in relazione all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative in ordine al rimorchio della n/r OGS-EXPLORA in diverso porto o banchina da quello/a ove è attualmente la stessa ormeggiata;

la distanza del luogo di esecuzione dell'appalto dal Porto di Trieste dove la n/r OGS-EXPLORA è attualmente ormeggiata.

la minor durata d'esecuzione dell'appalto, per la conclusione dei lavori rispetto al termine massimo di novanta giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno di ricezione della comunicazione all'impresa aggiudicataria del provvedimento di aggiudicazione.

le condizioni di pagamento;

la capacità tecnica e organizzativa ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni:

l'impresa partecipante dovrà presentare la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta secondo lo schema riportato nell'allegato A) del capitolato speciale, con l'indicazione del prezzo offerto, del luogo in cui verranno svolti i lavori, del termine ultimo in cui riterrà di concludere i lavori rispetto al termine massimo indicato sub

n. 16, delle condizioni di pagamento che offre di accordare alla amministrazione appaltante e la dimostrazione della capacità tecnica mediante elencazione, per singola lettera, dei principali lavori di costruzione, ricostruzione e grandi manutenzioni eseguite su navi maggiori negli ultimi tre anni ed i relativi importi, nonché il numero medio dei dipendenti e l'organizzazione del lavoro;

tale offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme alla domanda di partecipazione ed alle attestazioni e documentazioni di cui al punto 14 dovrà essere posta in altra busta, priva di qualsiasi segno identificativo, anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: procedura aperta «servizi di manutenzione e riparazione per i lavori di riallestimento ed installazione sulla n/r OGS-EXPLORA»

l'offerta dovrà tenere conto degli obblighi e degli oneri previsti in materia di sicurezza dei lavoratori.

esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara dell'offerta giunta oltre il termine indicato al punto 9a), nel caso di inosservanza delle prescrizioni relative alla formazione delle buste e nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o attestazioni, dichiarazioni e domande richieste.

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

i dati personali delle imprese concorrenti saranno trattati dalla Stazione appaltante in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia;

per ulteriori informazioni le imprese partecipanti potranno rivolgersi all'Ufficio contratti dell'OGS n. tel. 04021401 orario 9,30 - 15,30.

per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

19. Data di invio del bando 6 dicembre 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee dicembre 2002.

21. Non previsto.

Sgonico, 6 dicembre 2002

Il presidente: prof. Iginio Marson.

C-38012 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Frasso Telesino (BN)

Codice fiscale n. 80002290627

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, art. 29 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, art.80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto:

1. nei giorni 16 settembre - 28 ottobre 2002 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale dell'alveo e delle sponde del torrente «Rivullo» in agro del Comune di Montesarchio (BN);

2. importo complessivo a base di gara € 1.890.065,88;

3. importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 55.050,46;

4. categoria prevalente OG8 - Classifica IV;

5. criterio di aggiudicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 comma 4. e 21 comma 1 lett.b) della legge 109/1994 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dallo stesso art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

6. hanno presentato offerta n.55 imprese;

7. sono state escluse n.9 offerte;

8. l'elenco nominativo delle imprese partecipanti e consultabile presso l'Area Tecnica dell'Ente;

9. la soglia di anomalia è risultata pari al 31,319%;

10. e appalto, in data 31 ottobre 2002, è stato definitivamente aggiudicato alla A.T.I. F.lli Pignone s.n.c. di Pignone Domenico (capogruppo), Edil Tecnica s.n.c. di Casamassa Roberto & C., Procaccini Anna, Baldassarre Rondani, Baldassarre Girolamo S.r.l., con sede in Apice (BN), C/da Santa Lucia n. 119, con il ribasso del 31,245% sull'importo a base di gara soggetto a ribasso e quindi per l'importo netto, compreso oneri per la sicurezza, di € 1.316.715,31;

11. il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Frasso T., 13 dicembre 2002

Il dirigente area tecnica: dott. ing. Antonio Melisi.

C-38020 (A pagamento).

COMUNE SALERNO

Via Roma

Tel. 089/66.23.70 - 75-fax 089/66.23.30

Oggetto: bando gara licitazione privata ai sensi art. 21 comma 1 lettera b) legge n. 109/1994.

Si applicherà esclusione automatica offerte anomale. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. pos. n.4279018/00 - Appalto a corpo.

Luogo esecuzione: Salerno.

Descrizione: realizzazione opere di urbanizzazione al servizio del P.E.E.P. in località S. Eustachio.

Importo complessivo: € 1.361.382,24 compresi € 56.558,25 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo esecuzione e pagamento sono indicati capitolato speciale. Categoria prevalente OG3 € 1.123.216,26, class. IV.

Soggetti ammessi: ai sensi legge n. 109/1994 art. 10 s.m. ed i., e articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica 554/1999.

La domanda deve essere inviata a mezzo raccomandata A.R. servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito ovvero consegna a mano all'Ufficio Archivio Comune Salerno - Via Roma, entro e non oltre le ore 12, del 21 gennaio 2003.

Sulla busta dovrà riportarsi mittente, oggetto, importo lavori. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale, partita I.V.A., telefono e fax. In caso di A.T.I. o Consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autentica, va allegata copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Documentazione da allegare alla domanda a pena di esclusione:

1) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale il legale rappresentante assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 412/2002 lettere a), b), c), d), e), f), g), h);

b) dichiara che nei propri confronti negli ultimi 5 anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 legge 27 dicembre 1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara il possesso dell'attestato SOA per la seguente categoria: OG3 class. IV, oppure avere stipulato con SOA autorizzata contratto per rilascio attestazione qualificazione predetta categoria e classifica;

e) elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato sensi art.2359 c.c.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) dichiara condizione assoggettabilità obblighi assunzioni obbligatorie 68/1999, tale dichiarazione va resa anche se negativa;

g) dichiara che nel triennio antecedente data pubblicazione bando sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (indicare dati anagrafici carica). Da rendersi anche se negativa;

h) indica il n. di fax a cui va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994;

i) dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare in qualsiasi altra forma;

j) indica a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

k) assume l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

l) dichiara che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio di (completare con i dati: iscrizione, durata, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, con l'indicazione dei nominativi, qualifiche, date di nascita);

m) dichiara che la cooperativa è iscritta nel registro prefettizio al n. dal;

n) dichiara di essere iscritto schedario, art.15 del D.L.14 dicembre 1957 e s.m. del Ministero Lavoro e Previdenza Sociale n.;

o) dichiara di essere informato, sensi art. 10 legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

La dichiarazione del punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Per le A.T.I. deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o consorzio. Per le dichiarazioni sottoscritte da procuratori allegare procura. La dichiarazione di cui al punto 1) lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c) dell'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sostituito decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2002) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75 comma 1 lett. b) e c) stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Alle autocertificazioni occorre allegare fotocopia valido documento sottoscrittore. Non sarà prequalificato chi produrrà documentazione non conforme a quanto richiesto e le istanze pervenute fuori termine. La gara sarà valida anche caso presentazione una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in variante. I subappalti saranno disciplinati normativa vigente.

Cauzione provvisoria 2%.

Cauzione definitiva ed altre sensi legge. È esclusa la competenza arbitrale. Per le dichiarazioni può utilizzarsi la modulistica prelevabile dal sito web dell'Ente.

Salerno, 17 dicembre 2002

Il direttore del Settore AA.LL.:
avv. Antonio Piscitelli

C-38023 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Frasso Telesino (BN)

Codice fiscale n. 80002290627

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, art. 29 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, art. 80 D.P.R. n. 554/1999, si rende noto:

1) nei giorni 13 settembre-28 ottobre 2002 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale dell'alveo e delle sponde del torrente «Paduli» in agro del comune di Montesarchio (BN);

- 2) importo complessivo a base di gara € 1.879.525,37;
 3) importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 54.743,46;
 4) categoria prevalente OG8, classifica IV;
 5) criterio di aggiudicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dallo stesso art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;
 6) hanno presentato offerta n. 55 imprese;
 7) sono state escluse n. 7 offerte;
 8) l'elenco nominativo delle imprese partecipanti è consultabile presso l'area tecnica dell'ente;
 9) la soglia di anomalia è risultata pari al 31,509%;
 10) l'appalto, in data 31 ottobre 2002, è stato definitivamente aggiudicato alla A.T.I. I.GE.CO. S.r.l. (capogruppo), PRO.BER. Costruzioni Generali S.r.l., Santilli Aldo, con sede in Latina, via Alfieri n. 13, con il ribasso del 31,505% sull'importo a base di gara soggetto a ribasso e quindi per l'importo netto, compreso oneri per la sicurezza, di € 1.304.627,82.
 11) il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Frasso T. 13 dicembre 2002

Il dirigente area tecnica: dott. ing. Antonio Melisi.

C-38021 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (Art. 6, comma 4, D.P.R. n. 573/1994)

Il 14 ottobre 2002 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di attrezzature informatiche e software per gli Uffici provinciali aree lavori pubblici e territorio.

Aggiudicataria: informatica Data System S.r.l., Borgosesia, capogruppo in A.T.I. con: Graphnet, S.r.l., Pietra Ligure.

Aggiudicazione secondo modalità R.D. 827/1924 col criterio di cui agli articoli 73, lettera c) e 76. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 17 dicembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-38025 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

1. Città di Moncalieri, Italia, piazza Vittorio Emanuele II - 10024, Moncalieri, tel. 011/64.02.547, fax. 011/64.02.512.

2. Cat. 26

3. Forma dell'appalto: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.

4. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel capitolato speciale.

5. Ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, commi 8, del decreto legislativo n. 157/1995, al fine di garantire l'avvio del servizio per il mese di maggio 2003.

6.a) Luogo di svolgimento del servizio: località dell'Emilia Romagna, Veneto ovvero Marche entro 50 km dal confine con l'Emilia Romagna;

b) natura del servizio: organizzazione e realizzazione di soggiorni marini per anziani;

c) entità totale: € 285.000,00 (I.V.A. inclusa).

7. Durata dell'appalto: pacchetti turistici di giorni 14 nel periodo dal 17 maggio 2003 al 20 settembre 2003.

8. Sono ammesse a prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

9.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in bollo, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo della città di Moncalieri, Settore servizi sociali, piazza Vittorio Emanuele II - 10024, Moncalieri;

c) lingua italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 9 sub a).

11. Per informazioni, la visione, il ritiro del capitolato speciale rivolgersi all'Ufficio servizi sociali dell'ente, piazza Vittorio Emanuele II - 10024, Moncalieri, tel. 011/64.02.547 (Responsabile del procedimento, dott.ssa Deyme).

12. Data invio, ricevimento del bando alla G.U.C.E. 12 dicembre 2002.

Moncalieri, 12 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Federica Deyme.

C-38024 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

Comune di Pescara, piazza Italia n.1 cap 65100, tel. 085/42831, fax 085/4283660, sito Internet: www.comune.pescara.it

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo della consegna: Pescara.

Fornitura di buoni pasto da erogare al personale dipendente in sostituzione del servizio mensa.

Prezzo a base d'asta € 5,16 (I.V.A. inclusa) CPA 98.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte della fornitura richiesta.

È vietato il subappalto e la cessione, in tutto o in parte, del contratto.

Durata del contratto: un anno.

Gli interessati possono prendere visione e ritirare gli atti tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17 del martedì e giovedì, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico sito in piazza Italia n. 9, (Tel. 085/4283393, fax 085/4213524). Il bando di gara ed il modulo per la redazione dell'istanza e delle dichiarazioni sostitutive sono disponibili altresì sul sito Internet: www.comune.pescara.it

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 13 del 7 febbraio 2003 direttamente o a mezzo posta, in plico è sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura (compresi i lembi preincollati) indirizzato al comune di Pescara, Settore appalti e patrimonio, piazza Italia n. 1 - cap 65100, pena esclusione.

La gara verrà esperita in seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 10 del: 11 febbraio 2003.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta a garanzia dei danni derivanti dalla eventuale mancata sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario deve rilasciare una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto; inoltre, dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, di cui all'art. 5 del capitolato speciale di appalto, per un massimale di € 1.549.370,70.

La spesa sarà finanziata mediante fondi di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, contenente, pena esclusione, le sottoelencate dichiarazioni sostitutive:

1) di possedere i sottoindicati requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche:

a) di aver conseguito un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi 1999, 2000 e 2001 almeno pari a € 350.000, 00;

b) di aver realizzato forniture identiche a quella oggetto della gara negli ultimi tre esercizi 1999, 2000 e 2001 per un importo complessivo almeno pari a quello posto a base d'asta. In caso di associazioni temporanee di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali forniture dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici; in caso di forniture a privati, da certificati rilasciati dall'acquirente o, in mancanza, da una semplice dichiarazione del concorrente);

d) l'indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

2) nell'eventualità di raggruppamenti di imprese, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

3) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni; N.B.: i direttori tecnici, il titolare per le imprese individuali, tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi, presenteranno, ognuno per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere iscritti, ai sensi dell'art. 12 del citato decreto, al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero presso il registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione della specifica attività, del numero, della durata e della data di iscrizione, dei nominativi dei direttori tecnici, del titolare o dei legali rappresentanti o persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società, di tutti i soci per le società in nome collettivo e di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice; con la precisazione che nei confronti dell'impresa non sono intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata;

5) per le cooperative, di essere iscritti nel registro prefettizio;

6) per i consorzi di cooperative, di essere iscritti nello schedario generale della cooperazione;

7) di essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza del lavoro (decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni, 494/96 e 528/99) ai sensi della legge n. 327 del 7 novembre 2000;

8) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;

9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e, pertanto, allega, con le modalità di cui alla lettera C) del bando di gara, la certificazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle predette norme rilasciata dal Servizio per l'impiego della Provincia competente; oppure di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge;

10) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

11) di non aver alcuna situazione di controllo giuridico con altre imprese partecipanti alla gara a norma degli articoli 2359 e seguenti del Codice civile;

12) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espressa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

13) che intende prendere parte alla gara nel pieno rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato, ai sensi delle leggi n. 216/74 e 287/90 e del decreto legislativo n. 127/91;

14) di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS ed INAIL con l'indicazione del C.C.N.L. adottato dall'impresa;

15) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata una sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, ai sensi della lettera c), comma 2, dell'art. 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Nell'istanza dovrà essere espressamente indicato che «le suelenca- te dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la consapevolezza che nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, si incorrerebbe nelle pene stabilite dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del suddetto D.P.R.». Le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora venissero presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autentica.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte in ogni pagina, pena esclusione dalla gara; qualora si utilizzi il modulo predisposto da questa amministrazione quest'ultimo, oltre ad essere sottoscritto in ogni pagina, deve essere regolarmente compilato barrando le parti che non interessano.

In caso di associazioni temporanee di imprese l'istanza e le relative dichiarazioni sostitutive dovranno essere prodotte, pena esclusione, oltre che dall'impresa capogruppo, anche da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione per quanto compatibili con le parti della fornitura che esse intenderanno eseguire.

B) deposito cauzionale provvisorio, pari a € 4.303,81, da prestare anche mediante fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati.

A pena di esclusione la stessa dovrà avere una durata di almeno 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta con espressa indicazione del termine finale, dovrà prevedere la condizione con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della cauzione entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione e, inoltre, dovrà prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita a richiesta entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

C) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per le imprese soggette agli obblighi di assunzioni obbligatorie previste dall'art. 3 della predetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando dal Servizio per l'impiego della Provincia competente, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Qualora la certificazione sia stata rilasciata in una data antecedente a quella del presente bando e, comunque, nei limiti di validità di sei mesi, la stessa deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

D) l'offerta redatta su carta bollata indicante la percentuale unica di ribasso in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di discordanza tra le cifre e le lettere varrà l'offerta più conveniente per l'amministrazione comunale. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. Tale offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura (compresi i lembi preincollati) che, a sua volta, sarà racchiusa nel plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura (compresi i lembi

preincollati), unitamente alla documentazione richiesta. Sul frontespizio del plico e della busta dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno della gara e il mittente.

Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98 unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dei successivi commi 2°, 3° e 4°; nella valutazione dell'anomalia saranno altresì considerati il costo del lavoro e i costi relativi alla sicurezza, che dovranno essere specificamente indicati, ai sensi dell'art. 1, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 7 novembre 2000, n. 327. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia e non saranno ammesse le offerte in aumento o condizionate.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione definitiva avverrà con determinazione dirigenziale subordinatamente alla verifica dei requisiti richiesti al punto A1), lettera c) del presente bando.

Non sono ammesse varianti.

La consegna della fornitura verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previa sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge.

Saranno a carico dell'aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria e registrazione contratto.

Oltre il perentorio termine fissato dal presente bando non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi, risulti incompleto o difforme qualcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita. Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di forniture.

Responsabile del procedimento: Gustavo Brisotti (Tel. 085/4283405).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 17 dicembre 2002.

Pescara, 17 dicembre 2002

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-38030 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 13

Mirano-Venezia (Italia), via L. Mariutto n. 76

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270

Tel. 0415794111 - Telefax 0415795129

Questa Azienda U.L.S.S., ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, intende espletare quattro licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) sistemi diagnostici per esecuzione test emocromocitometrici e conta reticolocitaria (lotto unico) per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di aggiudicazione per l'importo indicativo triennale di € 630.000,00 (I.V.A. 2 % esclusa);

2) protesi valvolari cardiache (suddivise in 4 lotti) per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di aggiudicazione per l'importo indicativo biennale di € 432.692,31 (I.V.A. 4% esclusa);

3) specialità medicinali e farmaci generici (suddivise in 100 lotti) per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dalla data di aggiudicazione per l'importo indicativo biennale di € 1.083.400,92 (I.V.A. al 10% e 20% esclusa);

4) sistema di prelievo ematico chiuso (lotto unico) per il periodo di 36 (trentasei) mesi a partire dalla data di aggiudicazione per l'importo indicativo triennale di € 542.000,00 (I.V.A. al 20% esclusa).

Le forniture saranno aggiudicate con i criteri di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'U.L.S.S., redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa al sopracitato indirizzo - Ufficio protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2003.

All'esterno delle buste, oltre al mittente, dovrà essere posta la dizione:

per la 1ª gara «domanda di ammissione per la fornitura di Sistemi diagnostici per esecuzione test emocromocitometrici e conta reticolocitaria»;

per la 2ª gara «domanda di ammissione per la fornitura di protesi valvolari cardiache» con l'indicazione dei lotti ai quali la ditta intende partecipare;

per la 3ª gara «domanda di ammissione per la fornitura di specialità medicinali e farmaci generici» con l'indicazione dei lotti ai quali la ditta intende partecipare;

per la 4ª gara «domanda di ammissione per la fornitura di sistema di prelievo ematico chiuso».

Le domande, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione in legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) bilanci o estratti dei bilanci con riferimento all'ultimo triennio. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 5 febbraio 2003.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 febbraio 2002. Per informazioni sulle gare rivolgersi al Dipartimento approvvigionamento beni e servizi, U.O. Acquisizione Farmaci e Presidi Medico-Chirurgici, Riviera XXIX Aprile n. 2 - 30031 Dolo (VE) - Italia, tel. 041/5133230/270, fax 041/5100914, sito web: www.ulss13mirano.ven.it

Mirano, 13 dicembre 2002

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-38026 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Sanitaria USL Modena

Bando di gara per procedura ristretta
(Direttive CE 92/50 e 01/78)

1. Il Servizio Provveditorato dell'Azienda USL di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435.900, fax 435.666, e-mail a.ferrocchi@ausl.mo.it, sito Internet www.ausl.mo.it indice appalto concorso per l'aggiudicazione in unico lotto del servizio triennale di diagnostica mammografia ed ecografia occorrente al fabbisogno del distretto di Vignola.

L'importo triennale a base d'asta non superabile ammonta complessivamente ad € 410.000,00 I.V.A. esente.

2. Cat. 25 C.P.C. 93 servizi sanitari e sociali.

3. L'esecuzione del servizio avverrà presso il distretto territoriale di Vignola.

4. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della Direttiva CE 92/50 e da quelle del decreto legislativo n. 157/1995 e rispettive modifiche ed integrazioni.

5. L'appalto da aggiudicare in unica lotto, prevede l'esecuzione di un servizio completo di diagnostica mammografia per l'espletamento di indagini di radiodiagnostica e di ecografia, con l'impiego di attrezzature, di personale e di materiali di consumo forniti dall'appaltatore.

6. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento e saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse secondo la procedura indicata nel capitolato speciale d'appalto.

7. Sono ammesse varianti migliorative alle linee guida fornite dal capitolato d'appalto, purché non ne alterino lo spirito ed i contenuti e non comportino oneri economici integrativi rispetto a quelli dell'offerta.

8. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, avrà la durata di 3 anni, rinnovabile per un uguale periodo.

9. Le ditte interessate, singole, raggruppate o consorziate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente sulla cui facciata esterna dovrà comparire la scritta: «Istanza d'invito alla gara per mammografia Vignola» entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 gennaio 2003 pena mancato invito, al seguente indirizzo: Servizio Provveditorato Azienda USL di Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, corredata dalla seguente documentazione, riferita a ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria solidità economica;

b) autocertificazione attestante che il fatturato della ditta negli ultimi 3 esercizi, nel settore dell'esecuzione di servizi di diagnostica radiologica, presso aziende sanitarie pubbliche e private, non è stato inferiore ad € 410.000,00;

c) autocertificazione attestante la regolare esecuzione degli analoghi servizi svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti,

a) autocertificazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto, nonché di essere in grado di operare secondo gli elementi di accreditamento previsti dal decreto legislativo n. 229/1999;

d) autocertificazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese o ad albo equivalente per l'attività oggetto dell'appalto;

e) autocertificazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CE n. 92/1950;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, se ed in quanto applicabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio l'importo del fatturato richiesto, dovrà essere posseduto dalla capogruppo in ragione del 40% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 10% del predetto complessivo. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dovrà comunque essere individuata, già in sede di domanda d'invito, l'impresa mandataria che rappresenterà le mandanti nell'intera procedura d'appalto e con la quale l'Azienda USL stipulerà il contratto.

10. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

11. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore complessivo dell'appalto; alla ditta aggiudicataria una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 36 p. 1 lett. a) della Direttiva CE 92/50, valutando i seguenti elementi:

a) prezzo max 40 punti;

b) qualità max 60 punti,

questi ultimi articolati nei sottopunteggi indicati nel capitolato d'appalto.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

14. Il servizio è finanziato con risorse dei bilanci aziendali.

15. Non è stata effettuata preinformazione.

16. Il presente bando è invece stato inviato e ricevuto il giorno 9 dicembre 2002 all'ufficio pubblicazioni CE ed è altresì pubblicato nel suddetto sito Internet aziendale.

Il provveditore: Marco Boni.

C-38031 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/1999, si informa che sono stati appaltati i lavori di completamento dell'Auditorium comunale - 4° lotto esecutivo, in seguito ad asta pubblica espletata il giorno 29 ottobre 2002, col sistema previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ed un importo a base di gara di € 8.830.652,98, di cui € 449.679,02 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Hanno partecipato alla gara n. 4 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'A.T.I.: Coinfra S.p.a. di Genova & Co.Ge.Ma. S.r.l., di Sassari, la quale ha presentato, un ribasso pari al 20,583%, per l'importo netto di € 6.655.918,09, più € 449.679,02 non soggetti a ribasso, quale compenso per gli oneri relativi alla sicurezza.

Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio.

Sassari, 16 dicembre 2002

Il dirigente: Renato Olla.

C-38034 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Venezia, San Marco n. 4137

Tel. 041/2748546 - Fax 041/2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia - S. Marco n. 4137 - I - 30124 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626 - Sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 12 settembre 2002 n. 650/1922, esecutiva il 30 settembre 2002 e alla determinazione dirigenziale n. 2278/3274 in data 17 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia Terraferma;

3.2) descrizione: gara n. 92/2002: ordinaria manutenzione alle strade e alla segnaletica. Anni 2002-2003-2004. CC.II. 7699 - 7704 - 7667 - 8244 - 7534 - 7702 - 7703. Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del D.P.R. n. 554/1999;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 14.190.000,00 (euro quattordicimilionicentonovantamila/00) oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 13.950.000,00 (euro tredicimilioninovecentocinquantamila/00) oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG3 per € 10.150.000,00 classifica VI per € 10.329.137,98; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 554/99: categoria OS10 per € 2.160.000,00 classifica IV per € 2.582.284,50; categoria OG6 per € 560.000,00 classifica II per € 516.456,90; categoria OS1 per € 560.000,00 classifica II per € 516.456,90; categoria OS6 per € 280.000,00 classifica I per € 258.228,45; categoria OS12 per € 240.000,00 classifica I per € 258.228,45;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milleottocinquante) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai do-

cumenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione illustrativa; il capitolato speciale di appalto (norme amministrative, capitolato prestazionale, norme tecniche di esecuzione); l'elenco prezzi unitari; il programma emergenza neve; gli elaborati: larghezza sedi stradali, lunghezza delle strade, stato di manutenzione marciapiedi, stato di manutenzione strade; il piano generale di sicurezza con le schede lavorazioni e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, Servizio viabilità e segnaletica, villa Querini, via Verdi n. 36, 30170 Venezia-Mestre (tel. 041/2749806, fax 041/2749851).

È possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti al termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749783, fax 041/2749784.

Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione degli elaborati di progetto. La presa visione avverrà esclusivamente ogni martedì dalle ore 9 alle ore 12 presso il suddetto Servizio viabilità e segnaletica previo appuntamento telefonico 041/2749745 - 041/2749806 con esclusione dell'ultima settimana prima della gara.

Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/gare>.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136, 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 9 presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Farsetti, San Marco in 4136 - Venezia.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 283.800,00 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a cui si riferiscono costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 3 febbraio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere di € 18.200.000,00 è finanziata come indicato nella deliberazione della giunta comunale n. 650 del 2002 sopracitata.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Variante: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. n) della legge 1° agosto 2002, n. 166; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. r) della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata o per i danni di esecuzione: € 5.000.000,00; o per la responsabilità civile verso terzi: € 5.000.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve considerarsi valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: ing. Paolo Monni, tel. 041/2749781, fax 041/2749715.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 9 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 9 dicembre 2002.

Il dirigente servizio gare e contratti: dott. Fabio Cacco.

C-38037 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara procedura aperta - Asta pubblica

Ente appaltante: comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279945 - 279947, fax 279950 - 07100 Sassari; indirizzo internet: www.comune.sassari.it

Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riqualificazione del civico mercato;

Importo a base di gara: € 7.099.231,29 di cui € 6.538.392,02 soggetto a ribasso, € 205.877,71 non soggetti a ribasso quale corrispettivo per la progettazione ed € 354.961,56 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Sistema di gara: asta pubblica, col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ex art. 21 della legge n. 109/94.

Qualificazione: attestazione SOA per le categorie OG1, OG11 e OS4 e classifiche adeguate, ovvero iscrizione A.R.A., rilasciata, revisionata o ratificata ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alle medesime categorie e classifiche, ovvero requisiti ex art. 35 della citata L.R. n. 14/2002 con riferimento alle medesime categorie ed importi adeguati, nonché gli elementi del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 ex art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e la qualificazione necessaria per l'attività di progettazione. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara alle condizioni di cui all'art. 3, comma 70 del D.P.R. n. 34/2000.

Tempi di esecuzione: 150 giorni per la progettazione esecutiva; 760 giorni per l'esecuzione dei lavori.

Finanziamento: fondi regionali e mutuo.

Ai sensi dell'art. 30, del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 si descrivono appresso le categorie di lavoro previste in progetto:

categoria prevalente:

1) opere civili, cat. OG1 € 4.741.922,71

categorie scorporabili (subappaltabili):

2) impianti tecnologici, cat. OG11 € 2.001.573,07;

3) impianti elettromeccanici trasportatori, cat. OS4 € 355.735,51.

L'asta pubblica verrà esperita nella sala riunioni dell'Ufficio contratti in viale Umberto n. 84, 2° piano, il giorno 6 marzo 2003, ore 10. Le imprese che non possiedono l'attestazione SOA per l'attività di progettazione, possono partecipare alla presente gara individuando uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) della legge n. 109/94 od associando ai sensi dell'art. 3, comma 80, del D.P.R. n. 34/2000 uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94, in possesso dei requisiti professionali richiesti per la progettazione delle opere di cui al presente bando e di seguito specificati al successivo punto 10). In caso di associazione temporanea, questa sarà di tipo «verticale» e il progettista dovrà necessariamente ricoprire nell'associazione il ruolo di mandante.

Il solo concorrente aggiudicatario dovrà redigere il progetto esecutivo (con allegato il piano di sicurezza) per il quale è corrisposta la somma di € 205.877,71 non soggetta a ribasso. Tale progetto esecutivo, corredato di tutte le autorizzazioni e pareri vincolanti od obbligatori, dovrà essere consegnato nel termine di 150 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data dell'ordine di servizio del responsabile del procedimento di cui all'art. 140 del D.P.R. n. 554/99.

Il concorrente per prendere parte all'asta pubblica, dovrà far pervenire, per posta in piego raccomandato o posta celere, o a mano presso l'Ufficio protocollo di questo comune, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questo Comune, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, non più tardi delle ore 12 del giorno 5 marzo 2003, contenente la documentazione appresso indicata:

1) l'offerta, dichiarazione, datata, sottoscritta dal legale, rappresentante dell'impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto, nonché l'oggetto dei lavori con il relativo importo. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevale quella indicata in lettere.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, l'offerta deve essere corredata (a pena di nullità) dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo a base di gara (vedi le voci indicate nell'allegato «G» al bando sul sito www.comune.sassari.it).

Tali giustificazioni devono essere separate dall'offerta ed inserite in una busta recante la dicitura «giustificazioni dell'offerta», a sua volta, inserita all'interno del plico principale.

La mancanza della data, della sottoscrizione e dell'oggetto dei lavori comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel piego sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto della gara e l'impresa offerente.

La mancata apposizione della controfirma sui lembi di chiusura del plico principale e della busta contenente l'offerta sarà motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

2) cauzione provvisoria pari ad € 141.984,63 da prestare in uno dei modi previsti dall'art. 100 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94.

Le imprese munite del certificato o della dichiarazione UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 8, comma 1-quater, della legge n. 109/94 possono presentare una cauzione in misura ridotta del 50%, previa esibizione del relativo certificato rilasciato da un organismo accreditato.

In caso di aggiudicazione, il massimale per l'assicurazione da stipularsi a norma dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 sarà di € 7.099.231,29 per le opere e di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi. Il progettista o i progettisti incaricati della progettazione dovranno stipulare (a far data dall'approvazione del progetto) una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale pari ad € 1.419.846,26;

3) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, lettere a), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/99;

b) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

c) che a carico dell'impresa non sussiste il divieto di partecipazione di cui all'art. 17, nono comma della legge n. 109/94;

d) che l'impresa non ha forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

e) le società in nome collettivo e le società in accomandita semplice dovranno dichiarare le generalità di tutti i soci componenti la società stessa, nonché di quelli eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara; le altre società, le generalità degli amministratori in carica, e l'indicazione di quelli muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici della società, oltre a quelli dei legali rappresentanti e direttori tecnici eventualmente cessati nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara;

f) che la cooperativa (se tale) risulta regolarmente iscritta nel registro prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare;

g) di essere iscritta nel registro delle imprese competente per territorio, per lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto;

h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara ed in tutti gli elaborati che costituiscono il progetto oggetto della gara d'appalto;

i) di poter documentare quanto sopra dichiarato, in caso di aggiudicazione;

4) dichiarazione datata e sottoscritta, redatta in lingua italiana ed in carta semplice, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99, resa: da parte sia del titolare sia dei direttori tecnici, nel caso in cui questi ultimi siano persone diverse dal primo, per le imprese individuali; dal parte dei direttori tecnici e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice (dunque, sia accomandatario che accomandante); di tutti i direttori tecnici e degli amministratori muniti di legale rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché da parte dei medesimi soggetti (se vi sono) cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando di gara, ovvero, in caso affermativo, dichiarazione che l'impresa ha adottato atti o misure dimostrabili di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

5) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in carta semplice, con allegata copia fotostatica di un documento di identità dello stesso, con la quale si attesti, ai sensi dell'art. 71, secondo comma, del D.P.R. n. 554/1999;

j) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

k) di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

La mancanza di detta dichiarazione renderà l'offerta inammissibile. In caso di A.T.I. non ancora costituite tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda A.T.I.;

6) certificato di attestazione SOA per la cat. OG1 e classifica adeguata, ovvero certificato di iscrizione all'A.R.A., rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alla medesima categoria OG1 e classifica adeguata in originale, ovvero copia autenticata, ovvero copia dichiarata conforme dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000. Le imprese non in possesso dell'attestazione SOA o del certificato di iscrizione all'A.R.A. aggiornato alla L.R. n. 14/2002 dovranno possedere i requisiti tecnici di cui all'art. 35 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002 e presentare le apposite dichiarazioni che seguono a firma del legale rappresentante unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità:

l) che la cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio documentabile secondo le disposizioni dell'art. 11 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, non è inferiore all'importo posto a base di gara (comprensivo del compenso per la sicurezza), tenuto conto dell'eventuale riduzione figurativa di cui agli articoli 18, terzo comma, e 19, terzo comma, della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002;

m) di aver eseguito, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara (comprensivo del compenso per la sicurezza), da comprovare secondo le disposizioni degli articoli 12, 13 e 14 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002;

n) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio documentabile secondo le modalità contenute nell'art. 19 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, un costo complessivo per il personale dipendente che sia alternativamente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori come dichiarata sub lettera l), di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori come sopra dichiarata sub lettera l), di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

o) di possedere, relativamente all'ultimo quinquennio documentabile secondo le modalità contenute nell'art. 18 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, una dotazione stabile di attrezzatura tecnica (in proprietà, leasing o noleggio) per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori, dichiarata sub lettera l), di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

p) di poter documentare quanto sopra dichiarato, in caso di aggiudicazione;

7) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA, ovvero di iscrizione all'A.R.A. (rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002), con riferimento alla categoria OG11 e classifica adeguata, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa associata con la quale si attesti il possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alla medesima categoria OG11 ed importi adeguati.

In mancanza di tali requisiti, si dovrà obbligatoriamente provvedere al subappalto o alla concessione in cottimo di dette lavorazioni ad impresa che ne sia in possesso, presentando l'apposita dichiarazione indicata al seguente punto 13) del presente bando di gara, con specifica indicazione della medesima categoria di lavori.

8) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA, ovvero di iscrizione all'A.R.A. (rilasciato, revisionato o ratificato ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002), con alla categoria OS4 e classifica adeguata, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'impresa associata con la quale si attesti il possesso dei requisiti ex art. 35 della L.R. n. 14 del 9 agosto 2002, con riferimento alla medesima categoria OS4 ed importi adeguati.

In mancanza di tali requisiti, si dovrà obbligatoriamente provvedere al subappalto o alla concessione in cottimo di dette lavorazioni ad impresa che ne sia in possesso, presentando l'apposita dichiarazione indicata al seguente punto 13) del presente bando di gara, con specifica indicazione della medesima categoria di lavori.

9) certificato attestante il possesso degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000, per tutte le imprese che si candidino ad eseguire lavori per un importo superiore ad € 516.457,00, ovvero dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con la quale si attesti il possesso dei suddetti elementi di qualità;

10) certificato (dell'impresa singola o dell'impresa associata) di attestazione SOA per attività di progettazione fino a classifica VI. Tale requisito deve essere obbligatoriamente posseduto per intero da almeno una delle imprese partecipanti. Qualora non si possieda tale requisito sarà necessario individuare uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 od associare ai sensi dell'art. 3, comma 80 del D.P.R. n. 34/2000 uno dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94, in possesso dei requisiti professionali richiesti per la progettazione delle opere di cui al presente bando di seguito specificati e di cui tali soggetti dovranno rendere apposita dichiarazione come segue:

q) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

r) assenza delle condizioni ostative allo svolgimento del servizio di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99;

s) insussistenza a proprio carico del divieto di partecipazione di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94;

t) iscrizione all'Albo professionale ed abilitazione alla progettazione dei lavori oggetto del presente appalto (indicare data, numero di iscrizione e provincia);

u) di possedere un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 relativo agli ultimi cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara non inferiore ad € 617.633,00;

v) di aver svolto direttamente, nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando di gara, servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 per importi complessivi non inferiori a quelli che seguono con riferimento ad ognuna delle classi e categorie sotto riportate:

- 1) opere edili, categoria Ic: € 6.202.141,80;
- 2) opere in c.a., categoria If: € 3.096.616,82;
- 3) impianto idrico-fognario, antincendio, categ. IIIa: € 2.696.722,80;
- 4) impianto di condizionamento, categoria IIIB: € 1.445.223,14;
- 5) impianti di controllo, categoria IIIC: € 144.607,94;
- 6) strutture in ferro, categoria IXa: € 613.150,08;

w) di aver svolto, nel decennio anteriore alla pubblicazione del presente bando di gara, due servizi per lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui si compone l'attività di progettazione, per un importo totale non inferiore a quello sotto riportato per ciascuna categoria e classe:

- 7) opere edili, categoria Ic: € 3.101.070,90;
- 8) opere in c.a., categoria If: € 1.548.308,41;
- 9) impianto idrico-fognario, antincendio, categ. IIIa: € 1.348.361,40;
- 10) impianto di condizionamento, categoria IIb: € 722.611,57;
- 11) impianti di controllo, categoria IIIc: € 72.303,97;
- 12) strutture in ferro, categoria Ixa: € 306.575,04;

x) (in caso di pluralità di soggetti) elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio, con l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché indicazione dei professionisti che svolgeranno le prestazioni specialistiche;

y) le società di ingegneria dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti per esse dall'art. 53 del D.P.R. n. 554/99;

z) le società di professionisti dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti per esse dall'art. 54 del D.P.R. n. 554/99;

aa) (nel caso di raggruppamenti temporanei finalizzati all'attività di progettazione) che, all'interno del raggruppamento temporaneo è presente un professionista abilitato all'esercizio della professione dal meno di cinque anni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando. Nel caso di raggruppamenti temporanei finalizzati all'attività di progettazione tra i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f) della legge n. 109/94, dovrà indicarsi il soggetto capogruppo il quale presenterà tutte le dichiarazioni sub lettere q), r), s), t), u), v), w), x) e quella sub lettera y) o z) se pertinente, riferendo all'intero raggruppamento i requisiti tecnici di cui alle lettere u), v) e w). Tutti gli altri soggetti partecipanti all'associazione per la progettazione dovranno presentare le dichiarazioni sub lettere q), r), s), t), x) e quella sub lettera y) o z) se pertinente.

Le dichiarazioni di cui alle lettere q), r), s) e t), devono essere rese da tutte le persone fisiche che eseguiranno l'attività di progettazione. Ai sensi dell'art. 51, comma 5 del D.P.R. n. 554/99, nel caso di raggruppamenti temporanei, deve essere presente, a pena di esclusione, almeno un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando di gara.

11) in ordine alla partecipazione all'appalto delle imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94, nonché degli articoli 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/99 relativamente all'esecuzione dei lavori, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 9); le altre imprese facenti parte della riunione, la documentazione di cui ai punti 3), 4), 5) e 9) se dovuta e quella di cui al punto 6) (limitatamente alla parte dei lavori che eseguiranno), in caso di A.T.I. «orizzontale», ovvero quella di cui, al punto 7) e/o 8), in caso di A.T.I. «verticale»; le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 40, del D.P.R. n. 554/1999 dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 9) se dovuta. La dichiarazione di cui al punto 12) sarà resa dal consorzio interessato (se tale). La dichiarazione di cui al punto 13), se necessaria, sarà resa dall'impresa capogruppo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorparabili possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge n. 109/94;

12) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre;

13) dichiarazione (eventuale) datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge, con specifica indicazione della/e relativa/e categoria/e tra quelle indicate dal presente bando di gara.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando di gara vanno presentate in lingua italiana; le certificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/94 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000, i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. partecipano alla gara dimostrando il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane mediante la documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94.

Sul piego contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta impresa e dovrà apporsi chiaramente la seguente scritta: «comune di Sassari, Settore contratti piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari» offerta per la gara del giorno 6 marzo 2002 relativa a: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione del civico mercato. Importo a base di gara € 7.099.231,29 di cui € 6.538.392,02 soggetto a ribasso, € 205.877,71 non soggetti a ribasso quale corrispettivo per la progettazione ed € 354.961,56 non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Gli elaborati progettuali potranno essere presi in visione presso questo Comune, Settore contratti dalle ore 11 alle ore 13 di tutti giorni feriali, mentre copia dei medesimi potrà essere ritirata presso la copisteria «Gigi Faedda» in viale Umberto n. 86 - Sassari.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 è l'ing. Gian Marco Saba, dirigente comunale.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con, l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Una versione più dettagliata del presente bando di gara è consultabile presso l'Albo pretorio del comune di Sassari nonché sul sito internet www.comune.sassari.it

Il presente bando è stato trasmesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 18 dicembre 2002.

Il dirigente: Renato Olla.

C-38035 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Anzio.

1. Soggetto aggiudicatore: comune di Anzio (RM), piazza Cesare Battisti n. 25 - Cap 00042 Anzio (RM) - Italia, codice fiscale n. 82005010580, partita I.V.A. n. 02144071004, tel. 06/984991, fax 06/9831143, e-mail: uff.legale.anzio@tiscali.it, indirizzo internet: www.comune.anzio.roma.it

2. Natura dell'appalto. Categoria del servizio e descrizione: affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nell'ambito del territorio comunale di Anzio (RM). Categoria di servizio n. 27 ai sensi dell'Allegato XVII al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Denominazione «Altri servizi».

3. Luogo della prestazione del servizio: il territorio comunale di Anzio.

4. Riferimenti alle principali disposizioni legislative: decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europee.

7. Durata dell'appalto del servizio: 12 (dodici) anni a decorrere dalla data di affidamento.

8. Documentazione riguardante l'appalto: oltre al presente bando di gara, lo schema del contratto di servizio, il modello della domanda di partecipazione alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva, la perizia relativa alla rete comunale attualmente esistente redatta dal dott. ing. Pierluigi Francaviglia in data 23 settembre 2002 le linee di indirizzo per la redazione e per l'estensione della rete, nonché l'attestato di sopralluogo.

Presso l'Ufficio segretariato generale previa prenotazione almeno 5 giorni prima Anzio (RM) (tel. 06/98499252/7, fax 06/9831143), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, entro e non oltre la data del

20 febbraio 2003, i suddetti documenti possono essere liberamente consultati e/o richiesti in copia, previo in questo caso, rimborso delle spese di riproduzione pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00), da effettuarsi mediante c/c n. 100/73 ABI 3002 Cab 38891 – Banca di Roma - Ag. Anzio 1 Tesoreria comunale, con la seguente causale del versamento: «Rimborso spese di riproduzione dei documenti di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale».

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: modalità di presentazione dell'offerta: pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 (ora locale) del giorno 27 febbraio 2002, le offerte, formulate in lingua italiana, devono pervenire al protocollo comunale (all'indirizzo di cui al punto 1) esclusivamente a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata dal Ministero PP.TT. con plico raccomandato chiuso, adeguatamente sigillato con utilizzo di ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante firmatario dell'offerta, recante sul frontespizio la dicitura: «Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Anzio – Offerta», oltre alle indicazioni relative al concorrente mittente e, in caso di riunione di imprese, alla mandataria capogruppo.

Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per ritardo o per qualsiasi altro imprevisto lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Sono, pertanto, escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico, le offerte pervenute dopo il termine perentorio sopra indicato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione. Fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ogni concorrente può sostituire l'offerta precedentemente presentata. In caso di più offerte presentate da un medesimo concorrente, è presa esclusivamente in considerazione, a condizione che sia stata presentata nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta che risulta ricevuta al protocollo comunale successivamente, che quindi deve intendersi sostitutiva di quella o quelle precedenti. Pena l'esclusione dalla gara, il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse, adeguatamente sigillate con utilizzo di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante firmatario dell'offerta. Pena l'esclusione dalla gara, ciascuna busta, su cui deve essere indicato il concorrente mittente e, in caso di riunione di imprese, la mandataria capogruppo nonché l'oggetto della gara, deve essere identificata con le seguenti diciture:

busta 1 – «Documentazione amministrativa»;

busta 2 – «Offerta tecnica»;

busta 3 – «Offerta economica».

Nella Busta 1 – «Documentazione amministrativa» deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

domanda di partecipazione alla gara e contestuale dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello predisposto e disponibile presso l'ufficio (v. punto 8) o acquisibile via internet all'indirizzo di cui al punto 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Nel caso di riunione di imprese, la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa riunita;

fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i della/e suddetta/e dichiarazione/i;

attestato di sopralluogo rilasciato dal responsabile del procedimento.

Con riguardo alle dichiarazioni in ordine a iscrizioni in registri professionali, le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, diverso dall'Italia, indicano gli organismi equivalenti. Si applicano comunque in proposito le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Nella Busta 2 – «Offerta tecnica» devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara:

il piano d'investimento per lo sviluppo, il potenziamento, il rinnovamento e l'adeguamento tecnologico della rete e degli impianti, in attuazione delle linee di indirizzo predisposte e disponibili presso l'ufficio (v. punto 8), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

il programma degli estendimenti/potenziamenti della rete e degli impianti;

il programma di gestione del servizio e gli scostamenti migliorativi rispetto ai parametri fissati dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas con delibera n. 47/2000 e n. 236/2000;

questionario di riferimento di cui alla delibera n. 47/2000 secondo le modalità di cui all'art. 19 del seguente bando punti 1, 2, 3, lettera A;

relazione tecnico-gestionale, indicante i seguenti aspetti:

sicurezza / affidabilità;

manutenzione impianti;

prestazione accessorie.

Nella busta 3 – «Offerta Economica» devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara:

l'offerta economica resa sotto forma di dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di riunione di imprese, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o dal legale rappresentante del consorzio.

10. Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, delegati dai primi.

11. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 7 marzo 2003, con inizio alle ore 9,30 (ora locale), in una sala del municipio di Anzio, all'indirizzo di cui al punto 1, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà alla verifica dei plichi pervenuti. La gara procederà poi secondo le modalità stabilite al punto 12.

12. Modalità di aggiudicazione: la valutazione e comparazione delle offerte è effettuata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Di tutte le operazioni della Commissione viene redatto verbale. Nella data, ora e luogo fissato al punto 11 per l'apertura delle offerte, la Commissione, in seduta pubblica, dopo la verifica del corretto inoltro dei plichi secondo quanto stabilito al punto 9, procede:

all'apertura del plico o dei plichi regolarmente pervenuti;

all'accertamento che ciascun plico contenga al suo interno le n. 3 buste previste e che ciascuna di esse sia esteriormente regolare;

all'apertura della busta 1 – «Documentazione amministrativa» contenente la documentazione relativa all'ammissione alla gara;

alla verifica della regolarità della documentazione prodotta;

all'accertamento dei requisiti soggettivi e tecnico economici previsti;

all'adozione degli eventuali provvedimenti di esclusione dalla gara;

alla proclamazione dei concorrenti ammessi;

all'apertura della busta 2 – «Offerta tecnica».

In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi già predeterminati. Ultimata la fase di verifica ed attribuzione dei punteggi relativamente all'offerta tecnica, la Commissione, previa in ogni caso comunicazione a mezzo telefax o telegramma ai concorrenti ammessi della data, dell'ora e del luogo, procede in seduta pubblica:

a dare lettura del/i verbale/i della/e seduta/e segreta/e;

all'apertura della busta 3 – «Offerta economica» ed all'attribuzione del relativo punteggio;

a calcolare la somma dei punteggi assegnati agli elementi di valutazione relativi all'offerta tecnica ed a quella economica;

a determinare il punteggio totale di ogni offerta;

a proclamare l'aggiudicatario in via provvisoria della gara.

Il punteggio massimo determina l'offerta più vantaggiosa. In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia congrua e conveniente per il comune. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'Amministrazione ed alla presentazione della documentazione relativa al possesso dei requisiti ed elementi che siano stati presentati in forma di semplice dichiarazione.

13. Offerta anomala: per l'individuazione delle offerte anomale si applica l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Sono escluse le offerte in ribasso. Ai fini della valutazione dell'anomalia delle offerte si applica altresì la legge 7 novembre 2000, n. 327.

14. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva, da costituirsi prima della stipula del contratto di servizio, pari ad € 5.000.000,00 (euro Cinquemilioni/00), nelle forme previste dalla normativa vigente. In caso di prestazione di fidejussione bancaria o assicurativa, da rilasciarsi in ogni caso da primario istituto, essa deve prevedere espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, anche eventualmente in deroga all'art. 1944 del Codice civile, ed il pagamento immediato da parte del fideiussore a semplice richiesta scritta del beneficiario senza facoltà per il fideiussore medesimo di opporre alcuna eccezione in deroga a quanto previsto dall'art. 1945 del Codice civile. Polizza assicurativa, da stipularsi con primario istituto e da depositarsi in copia presso gli uffici comunali prima della stipula del contratto di servizio, a copertura dei rischi derivanti dalla prestazione del servizio, da concordarsi con il responsabile unico del Procedimento.

15. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il corrispettivo spettante al prestatore del servizio è costituito esclusivamente dai proventi della gestione del servizio medesimo.

16. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: alla gara sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, nonché i gruppi europei di interesse economico, che possono dimostrare di non essere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi della seguente normativa:

art. 2359 del Codice civile;

articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1989, n. 689;

allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

art. 12, 1° comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

articoli 43 e 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

È ammessa altresì la partecipazione di riunioni di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i., ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste dalla legislazione degli Stati di appartenenza.

17. Condizioni minime di carattere economico e finanziario e tecnico richieste per concorrere alla gara.

Ciascun concorrente, a norma dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e s.m.i. e degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., deve dichiarare di essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria e tecnica, così specificata:

1) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito contenenti l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) fatturato globale d'impresa, riferito specificamente alla gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a mezzo di reti canalizzate, realizzato negli ultimi tre esercizi sociali (1999, 2000 e 2001) non inferiore ad € 30.000.000,00 (euro Trentamiloni) annuo;

3) essere titolare di contratti di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per un totale di almeno 100.000 utenti in gas alla data del 30 giugno 2001;

4) essere titolare di 1 (un) contratto di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, da almeno 10 anni continuativi, con almeno 20.000 utenti in gas alla data del 30 giugno 2001;

5) organico, medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni (1999, 2000 e 2001), non inferiore a n. 30 dipendenti nel settore distribuzione gas, di cui almeno n. 4 dipendenti laureati o diplomati in discipline tecniche;

6) aver realizzato interventi per un valore non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni/00), negli ultimi tre esercizi sociali (1999, 2000 e 2001), nel settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale a mezzo di reti canalizzate;

7) possesso della certificazione del sistema di qualità del servizio di gestione e distribuzione del gas naturale conforme alle norme UNI EN ISO 9001 (allegare certificato);

8) disponibilità e conservazione per tutta la durata dell'appalto del servizio di reperibilità «24 ore su 24», disciplinato dal contratto collettivo di lavoro applicato al personale;

9) certificato di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 o eventuale dichiarazione sostitutiva, anche se negativa.

Tali requisiti sono dichiarati da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e contestuale dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello predisposto e disponibile presso l'ufficio di cui al punto 8. Nel caso di partecipazione di riunioni di impresa i precedenti requisiti devono essere posseduti, per l'impresa mandataria, in misura non inferiore al 70% (settanta per cento) di quanto richiesto cumulativamente; per le imprese mandanti, tale misura non può essere inferiore, per ciascuna, al 20% (ventipercento) di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti. In caso di consorzio tutti i precedenti requisiti devono essere soddisfatti dal consorzio, considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati, nella misura del 100% (centopercento). L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica in capo all'aggiudicatario. A tal fine può essere richiesta direttamente all'aggiudicatario la seguente documentazione:

a) dichiarazioni I.V.A. relative al predetto triennio;

b) certificazione sui servizi prestati negli ultimi tre anni 1999, 2000 e 2001 rilasciata dagli enti interessati.

In caso di partecipazione a riunioni di imprese o consorzi, la documentazione relativa al possesso dei precedenti requisiti deve essere presentata da ogni impresa riunita o consorziata.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni 180 (centottanta) consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara.

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la scelta del soggetto affidatario del servizio avviene mediante pubblico incanto con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione determinata in base ai seguenti elementi, da valutarsi con l'attribuzione del punteggio nei limiti massimi per ciascun elemento.

Punteggio massimo complessivo: 100 punti.

A) Offerta tecnico-gestionale: punteggio fino ad un massimo di 60 punti:

il punteggio sarà attribuito prendendo in considerazione gli aspetti di seguito riportati:

a1) entità degli estendimenti e miglioramenti della rete di distribuzione:

$P(ta)_{max} = 18$ punti.

L'Amministrazione ha predisposto le linee di indirizzo ed ha individuato le priorità per lo sviluppo, il potenziamento, il rinnovamento e l'adeguamento tecnologico della rete e degli impianti nonché il numero di nuove utenze potenzialmente acquisibile, inserendo quanto sopra in apposito progetto guida i cui elaborati sono disponibili presso i propri uffici (vedi punto 8) e formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tenuto conto che le priorità individuate dall'Amministrazione costituiscono il minimo richiesto, in apposita relazione tecnica la ditta dovrà dichiarare l'entità, entro i termini che essa stessa definirà, delle opere di cui eseguirà le fasi di progettazione successive e che intenderà realizzare a propria cura e spese per conseguire tutto il programma impostato dall'Amministrazione con le proprie richieste e, eventualmente, illustrare un programma aggiuntivo contenente proposte di estensione e potenziamento della rete, oltre quelle fornite dall'Amministrazione nella documentazione tecnica (vedi punto 8), con la contemporanea dichiarazione della propria disponibilità a eseguirle con le modalità illustrate.

Il confronto delle offerte sarà basato sull'entità complessiva delle estensioni proposte per la rete e le relative infrastrutture ed i singoli punteggi saranno così calcolati:

$P(ta)_i = (E_i - E_{min}) / (E_{max} - E_{min}) \times P(ta)_{max}$.

Dove si intende:

$P(ta)_i$ = punteggio tecnico per la voce a.1) relativo all'impresa i-esima;

Ei = Entità degli Estendimenti offerti dall'impresa i-esima;

E_{max} = massimo valore degli Estendimenti offerti;

E_{min} = minimo valore degli Estendimenti offerti.

a2) tempo di attuazione delle opere di cui al p.to a): P(tb)max = 7 punti.

Le ditte concorrenti dovranno indicare il tempo massimo (T_o) che ritengono necessario per completare l'attuazione del programma di estendimento e, quindi, per porre in esercizio le opere di cui al comma precedente.

Il tempo massimo concesso per il completamento delle opere che i concorrenti offriranno non potrà superare i 3 (tre) anni a partire dalla data in cui sarà operativa la concessione.

A offerte che prevederanno la conclusione degli interventi di estendimento in termini superiori a tre anni (T_o > 3 anni) non verrà assegnato alcun punteggio per tale voce, mentre il confronto tra i tempi validi verrà eseguito con il criterio di seguito indicato:

$$P(tb)_i = (T_{max} - T_i) / (T_{max} - T_{min}) \times P(tb)_{max}$$

Dove si intende:

P(tb)_i = punteggio tecnico per la voce a2) relativo all'impresa i-esima;

T_i = Tempo dichiarato per la realizzazione dell'intervento dall'impresa i-esima;

T_{max} = massimo tempo concesso per l'esecuzione tra i valori offerti (3 anni);

T_{min} = minimo tempo per l'esecuzione tra i valori offerti.

b) parte relativa alla qualità commerciale del servizio gas (delibera n. 47/2000).

Punteggio massimo 21 punti.

Il punteggio sarà attribuito sulla base dei livelli specifici di qualità commerciale come rilevati dal «Questionario di rilevazione dei dati di qualità commerciale del servizio gas – anno di rilevazione 2001» sulla base di quanto di seguito riportato:

1) questionario di riferimento: premesso che saranno presi in considerazione solo questionari di rilevazione aventi per base almeno 20.000 utenti attivi al 31 dicembre 2001, la Società dovrà presentare il questionario che rispetta quanto di seguito riportato:

Ipotesi	Questionario da presentare
Se la Società ha oltre 20.000 utenti attivi al 31/12/2001 nella Provincia di Roma.	La Società presenterà il Questionario relativo alla Provincia di Roma.
Se la Società ha meno di 20.000 utenti attivi al 31/12/2001 nella Provincia di Roma (o non ne ha), ma ha oltre 20.000 utenti attivi in una delle provincie della Regione Lazio.	La Società presenterà il questionario relativo a quello della Provincia con maggior numero di utenti attivi al 31/12/2001, nella Regione Lazio.
Se la Società ha meno di 20.000 utenti attivi al 31/12/2001 nella Provincia di Roma (o non ne ha), ma ha oltre 20.000 utenti in una provincia al di fuori della Regione Lazio.	La Società presenterà il questionario relativo a quello della Provincia con maggior numero di utenti attivi la 31/12/2001

2) prestazioni rilevate: il punteggio sarà attribuito sulla base dell'effettivo tempo medio (rilevato come da art. 19 della delibera n. 47/2000) delle prestazioni riportate nella successiva tabella, in quanto statisticamente significative:

Tipologia utenti	Prestazione	Riferimento delibera 47/00	Livello specifico dell'Autorità
Utenti attivi alimentati in B.P. con gruppo di misura fino alla classe G 6	Preventivi per lavorispecifici	ART. 4	15 gg. Lavorativi
	Esecuzione di lavori semplici	ART. 6	15 gg. Lavorativi
	Attivazione della Fornitura	ART. 8	15 gg. Lavorativi

3) attribuzione punteggi: l'attribuzione del punteggio avverrà in base alla seguente tabella:

Tipologia utenti	Prestazione	Punteggio massimo	Attribuzione del punteggio
Utenti attivi alimentati in B.P. con gruppo di misura fino alla classe G 6 compresa	Preventivi per lavori semplici	7 punti	Punti attribuiti alla società esima= $= 7 \times (\text{valore del tempo medio effettivo rilevato dal questionario della Società i-esima} / \text{il più basso, cioè la prestazione migliore, fra i tempi medi effettivi rilevati dai questionari dei partecipanti})$
	Esecuzione di lavori semplici	7 punti	
	Attivazione della Fornitura	7 punti	

c) relazione tecnico gestionale: punteggio massimo 14 punti.

La documentazione dovrà illustrare i seguenti aspetti:

1) relazione dettagliata indicante gli aspetti di sicurezza e affidabilità del servizio offerto, articolati in: qualità dei materiali offerti, sistemi di odorizzazione, componenti di riduzione, protezione catodica e tutto ciò che l'impresa ritiene utile per l'attribuzione del punteggio relativo al punto considerato: punteggio massimo 4;

2) relazione dettagliata attinente gli aspetti della manutenzione del servizio offerto: la relazione dovrà sviluppare il piano di manutenzione degli impianti esistenti evidenziando gli scostamenti migliorativi rispetto agli standard fissati dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sull'energia elettrica ed il gas n. 236/2000: punteggio massimo 6;

3) la relazione circa le prestazioni accessorie aggiuntive relativamente ai rapporti con l'utenza che la società concorrente ritiene di offrire: punteggio massimo 4.

L'applicazione dei suddetti elementi valutativi sarà effettuata attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, calcolati dai singoli commissari, mediante il «confronto a coppie».

B) Offerta economica: punteggio fino a un massimo da 40 punti:

1) impegno a corrispondere una somma «una tantum» da versarsi al Comune, a titolo di corrispettivo per l'uso della rete di distribuzione del gas per tutta la durata del servizio, per un importo non inferiore ad € 130.000 (Centotrentamila) oltre I.V.A. come per legge;

2) somma annua da versarsi al Comune, a titolo di canone di utilizzazione della rete di distribuzione gas, espressa in percentuale del ricavo VRD (Vincolo sui ricavi da distribuzione) di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas «Definizione di criteri per la determinazione delle tariffe per le attività di distribuzione del gas e di fornitura ai clienti del mercato vincolato» n. 237/2000 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, tenuto conto che la percentuale posta a base d'asta è fissata al 10% (dieci per cento).

Ai fini della predisposizione delle offerte, si informa che:

il numero degli utenti attivi allacciati alla rete alla data del 30 giugno 2001 è pari a 6.903 unità;

il consumo di gas nell'anno termico luglio 2000/giugno 2001 è stato pari a mc 4.522.270 per uso civile e a mc 375.532 per altri usi, per un totale di mc 4.897.803;

il VRD attualmente in vigore è pari a € 755.455 (settecentocinquantaquattrocentocinquantaquattro).

L'attribuzione del punteggio avverrà in base alla seguente formula: $\text{punteggi} = 40 \times [(\% \text{VRD offerto} / 10\%) / (\% \text{VRD offerta max} / 10\%)]$.

20. Altre informazioni:

20.A) oneri a carico dell'aggiudicatario del servizio: il soggetto aggiudicatario del servizio, oltre a quanto previsto nello schema del contratto di servizio, che verrà opportunamente integrato con i dati mancanti, è obbligato prima della sottoscrizione del contratto di servizio:

ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

a presentare la cauzione definitiva prevista dal contratto di servizio, nelle forme previste dalla normativa vigente;

a presentare, anche in copia, la polizza assicurativa;

a presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica;

nel caso di riunione di imprese, il soggetto mandatario è obbligato a presentare il mandato conferitogli dai soggetti mandanti, la relativa procura e copia dell'atto attestante l'avvenuta costituzione del raggruppamento di imprese;

a corrispondere all'attuale gestore del servizio la somma di € 2.497.410,30 (euro duemilioni quattrocentonovantasettemilaquattrocentodieci/30) pari a quanto dovuto dal Comune per il riscatto di parte della rete esistente;

a corrispondere al Comune la somma di € 160.000,00 (euro centosessantamila/00) quale contributo alle spese del procedimento, comprendente le spese di assistenza e consulenza;

all'assunzione di n. 6 unità già occupate per il servizio di che trattasi da destinare alla sede/ufficio, sita nel Territorio comunale;

20.B) altre notizie ed avvertenze: si richiama l'attenzione su quanto previsto dello schema di contratto di servizio in relazione ai corrispettivi che il soggetto prestatore del servizio di distribuzione è obbligato a versare al Comune. Le Autorità presso cui è possibile chiedere ed

ottenere le informazioni circa gli obblighi connessi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro nel corso della prestazione del servizio sono i seguenti:

direzione Provinciale del Lavoro, via C. De Lolliis - 00100 Roma;

ASL RM H , via del Colle - 00048 Nettuno;

ISPESL..... , via R. Bagnoni - 00100 Roma.

Ai fini del subappalto si rinvia a quanto previsto dall'art. dello schema di contratto e a quanto prescritto dall'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. A norma dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata successivamente ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.i.. Sono escluse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato e quelle che presentano abrasioni o correzioni. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico e le buste n. 1, n. 2 e n. 3 non siano chiusi e debitamente sigillati con cerallacca e controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante firmatario dell'offerta e non rechino rispettivamente l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara ed il mittente e le diciture dovute, così come prescritto al punto 9. In questo caso la/e offerta/e resta/no sigillata/e e debitamente controfirmata/e dal Presidente della commissione giudicatrice con indicate le irregolarità e rimarrà/anno acquisita/e agli atti di gara. Il Presidente della commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, può rinviare il giorno della gara, dandone comunque notizia scritta ai concorrenti.

Il provvedimento di aggiudicazione della gara viene comunicato al soggetto affidatario ed al secondo in graduatoria entro giorni 10 (Dieci) dalla sua emissione. Trascorsi giorni 180 (centottanta) dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del contratto di servizio, l'aggiudicatario potrà svincolarsi dall'offerta presentata, sempre che il ritardo non sia, anche parzialmente, imputabile al medesimo.

Ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 l'amministrazione procede ad idonei controlli anche «a campione» della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese, la stazione appaltante dispone l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione e/o provvede alla risoluzione ipso iure del contratto. Qualora la prova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica non sia fornita dall'interessato nel termine assegnato dall'Amministrazione si provvede alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di revoca o rinuncia all'affidamento è in facoltà dell'Amministrazione procedere ad un nuovo affidamento secondo l'ordine di convenienza economica delle offerte presentate così come rilevabile dal verbale di gara. Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto *inter partes*, che sarà stipulato solo dopo l'avvenuta approvazione degli atti di gara da parte dei competenti organi dell'Amministrazione. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione da parte dei soggetti concorrenti di tutte le disposizioni contenute nel presente bando nonché nello schema di contratto di servizio e degli altri documenti di gara.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i. si forniscono le informazioni di seguito indicate:

a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il procedimento di gara, disciplinato dal decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che:

per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il soggetto concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta a pena della esclusione dalla gara medesima;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

al personale dipendente dell'Amministrazione, al responsabile del procedimento o ad altri soggetti coinvolti per ragioni di servizio;

a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dalle leggi vigenti in materia di appalto di servizi;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti riguardanti i soggetti concorrenti;

f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per informazioni sulla gara rivolgersi al responsabile del procedimento - Geom. Renato Meschini, c/o Ufficio segretariato generale, tel. 0698499252/7 orario di ufficio.

21. Data di spedizione e di ricezione del bando di gara alla G.U.C.E.: 20 dicembre 2002.

Anzio, 20 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Renato Meschini.

S-25107 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Procedura negoziata accelerata per l'affidamento di servizi assicurativi, durata triennale

1. Azienda Ospedaliera della provincia di Lodi, piazza Ospitale, n. 10 - 26900 Lodi - tel. 0371/372406 (dott.ssa Agazzi - U.O. Gestione-Acquisti), fax 0371/372507;

2. Cat. Servizio 6/a: servizi assicurativi CPC: 81, 812, 814. CPV: 66300000 - 66311000 - 66341000 - 66374000 - 66371000; coperture assicurative dell'Azienda Ospedaliera della Provincia Lodi da aggiudicare in un unico lotto così composto:

incendio;
furto;
infornuti;
RCT/O;
RC auto a libro matricola;
elettronica;

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi.

4.a) —;

b) procedura negoziata accelerata, ai sensi dell'art. 6, lettera d) e art. 7, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Lotto unico.

6. Tutti quelli in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando.

7. Ammesse varianti.

8. Durata triennale con decorrenza dal 31 marzo 2003 al 31 marzo 2006.

9. È ammessa la partecipazione di più compagnie in coassicurazione, da esprimersi al più tardi in sede di presentazione d'offerta. Sono ammesse imprese assicuratrici temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 decreto n. 157/1995. Le imprese ammesse alla gara potranno costituire associazione, anche in sede di partecipazione alla gara stessa, purché le imprese associate risultino in possesso dei requisiti prescritti. Le imprese costituite in coassicurazione non potranno raggrupparsi in A.T.I. Non è ammessa la partecipazione di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza. Non sarà altresì ammessa la partecipazione contemporanea di un'impresa che si presenti singolarmente e, contestualmente, aderisca ad un A.T.I. a sua volta partecipante. Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

10.a) L'utilizzo della procedura accelerata è motivato dal fatto della necessità di voler concludere la procedura di gara entro il mese di febbraio 2003;

b) termine presentazione domande di partecipazione: h. 12.00 del 13 gennaio 2003;

c) ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera della provincia di Lodi, piazza Ospitale n. 10 - 26900 Lodi;

d) lingua italiana.

11. Cauzione non prevista.

12. Condizioni minime di partecipazione:

1) certificato C.C.I.A.A. con dicitura di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965, di data non anteriore a sei mesi, ovvero certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero;

2) dichiarazione in carta legale successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia del documento di identità, con cui attestati sotto la propria responsabilità:

a) che la compagnia è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione, nel territorio italiano, per i rami oggetto del servizio;

b) che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C.;

d) che nel triennio (1999 - 2000 - 2001) la compagnia ha incassato almeno € 250.000.000,00 di premi al lordo delle imposte;

e) l'elenco dei legali rappresentanti;

f) di impegnarsi a fornire annualmente una relazione di quantificazione dei sinistri.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di coassicurazione, il C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui a i punti 12.2, lettere a), b), c), e), f) dovranno essere fornite da tutte le imprese assicuratrici costituenti il raggruppamento o partecipanti alla coassicurazione. Il requisito di cui al punto 12.2 lettera d), in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere assolto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per almeno il 20% dalle mandanti, fermo restando che tale requisito dovrà essere posseduto per intero dall'ATI; in caso di coassicurazione, tale requisito dovrà essere posseduto per intero da tutte le compagnie partecipanti.

13. —.

14. L'Ente si riserva, se opportuno, di integrare le imprese concorrenti invitando anche compagnie di proprio gradimento in possesso dei requisiti di cui punto 12 del presente bando. L'Ente si avvale dell'assistenza della Lertore F.lli e Courtman Insurance Broker S.p.a., via Maragliano n. 2 - 16121 Genova, ai sensi della legge n. 792/1984. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara per comprovate ragioni, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. Ulteriori informazioni: U.O. Gestione acquisti e servizio legale, dott.ssa G. Agazzi (tel. 0371/372406 - 0371/374455); il presente bando potrà essere visionato al sito www.ao.lodi.it e selezionando il «link» Azienda.

15. 13 dicembre 2002.

16. 13 dicembre 2002.

17. —.

18. —.

Il commissario straordinario: dott. Palo Messina

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Minniti

C-38071 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Piacenza

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si rende noto che:

1) contatto n. 1147 in data 5 novembre 2002 è stata aggiudicata la licitazione privata per la progettazione definitiva ed esecutiva per il completamento dell'Ospedale Unico Val d'Arda in Fiorenzuola d'Arda. Importo a base di gara: € 1.213.941,62;

2) studi professionali invitati: 10; ammessi 9;

3) studio professionale aggiudicatario: Politecnica Ingegneria ed Architettura (capogruppo), sito a Modena, via Galilei n. 220, in raggruppamento temporaneo con prof. ing. Gianfranco Carrara - Studio

Carrara International S.r.l.- Studio di ingegneria associato Isola ing. Renzo, Isola ing. Riccardo, Boasso ing. Paolo di Vercelli - Studio tecnico Saggese e associati di Torino;

4) importo di aggiudicazione: € 946.874,46.

L'avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Camia.

C-38068 (A pagamento).

COMUNE DI TREVIGLIO (Provincia di Bergamo)

Estratto asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Treviglio con sede in piazza Manara n. 1 - 24047 Treviglio, tel. 0363/3171 - telefax 035/317503.

2. Oggetto dell'appalto: oggetto del presente appalto è la fornitura in visione di novità librerie e l'acquisto di materiale librario, come dettagliatamente descritto nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

3. Durata dell'appalto: l'appalto avrà durata biennale dal 30 gennaio 2003, o se l'aggiudicazione intervenga dopo tale data, dal giorno dell'effettivo inizio della fornitura, fino al 31 dicembre 2005, con la possibilità di rinnovo a sensi dell'art. 6 della legge n. 537/1993 previa valutazione delle ragioni di opportunità e convenienza del rinnovo espresso da effettuarsi a cura del Comune appaltante.

4. Importo posto a base di gara: l'importo complessivo presunto della fornitura è di € 200.000,00 (I.V.A. esclusa).

5. Criterio di aggiudicazione: l'asta, ai sensi della legge n. 573/1994, si svolgerà secondo le modalità stabilite dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, commi 1, 2 e 3 vale a dire con il metodo delle offerte segrete in ribasso da confrontarsi con l'importo a base di appalto di € 200.000,00.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato la percentuale più vantaggiosa per l'amministrazione comunale, con esclusione delle offerte in aumento. A parità di offerta si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviglio, piazza Manara n. 1 entro e non oltre le ore 12, del giorno 20 gennaio 2003.

Data di avvio delle operazioni di gara.

L'Asta avrà luogo il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 10, nella Residenza Comunale di p.zza Manara n. 1.

Il direttore generale/segretario:
dott. Domenico Lopomo

C-38059 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio spazzamento strade e marciapiedi

1. Stazione appaltante: comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 11 - Cerro al Lambro (MI), tel. 02.98204024/25, fax 02.98233347.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria servizio: 16, servizio di spazzamento strade e marciapiedi - cpc 94.

4. Importo a base d'asta: € 230.000,00 oltre I.V.A. per l'intero periodo contrattuale 1° marzo 2003 - 31 dicembre 2006.

5. Termine ultimo di ricevimento delle offerte: 27 gennaio 2003 ore 12.

6. Data di invio ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 dicembre 2002.

21. Responsabile del procedimento: P.I. Maurizio Gambino.

Cerro al Lambro, 12 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Diego Carlino.

C-38074 (A pagamento).

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO (Provincia di Brescia)

Esiti gare di progettazione

Si rende noto che le licitazioni private indette per affidare i seguenti incarichi professionali sono state come di seguito aggiudicate:

gara 1, incarico professionale relativo alla realizzazione della nuova scuola materna in località San Rocco e gara 4, incarico professionale relativo al completamento del polo culturale di Mura. Studio associato ing. Panzeri, arch. Caravita, De Cassan con sede a Bergamo;

gara 2, incarico professionale relativo alla realizzazione collegamento viario tra le strade provinciali n. 85 di Bergamo e n. 99 di Brescia e gara 3, incarico professionale relativo alla realizzazione del collegamento viario tra via Malogno e la nuova strada statale n. 469 Società RPA Engineering Consultants S.r.l. con sede a Verona;

gara 5, incarico professionale relativo alla realizzazione degli interventi presso gli edifici comunali necessari al conseguimento del risparmio energetico Studio Grasselli & Grassi Associati con sede a Coccaglio.

Le graduatorie complete dei professionisti ammessi alle licitazioni private sono pubblicate sul sito internet www.palazzoloweb.it

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Pietro Feriani

C-38076 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA

Rettifica avviso di asta pubblica

Associazione dei Comuni per la Gestione del Canile Sanitario intercomunale c/o Comune di Bra provincia di Cuneo procedura art. 73 lettera c), R.D. n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Oggetto lavori di ampliamento delle strutture del canile sanitario e realizzazione delle opere per la promozione dell'affidamento.

Importo complessivo dell'appalto a base d'asta: € 141.065,55.

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 27 gennaio 2003.

Apertura offerte: il 28 gennaio 2003 ore 10.

Il bando integrale è presente sul sito: www.comune.bra.cn.it

Bra, 16 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento arch. G. Galletto.

C-37993 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI COSENZA

Il sig. Prefetto di Cosenza, rende noto che ha emanato il decreto di esproprio definitivo n. 2303/1.20A.2 sett. II, in favore dell'A.N.A.S. con la quale viene disposto l'esproprio degli immobili siti nel comune di San Marco Argentano prov. (CS), interessate dai lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle Norme CNR/80 Tronco 2°, tratto 5° - Lotto I; dal km 225+800 al km 234+700; (dallo svincolo di Tarsia allo svincolo di Torano), e di proprietà delle seguenti ditte:

Azienda Autonoma Ferrovie dello Stato, fg. n. 66 P.IIa n. 41/b - Sup. espr. mq 1500, € 105,00, depositata il 14 giugno 2002 con quietanza n. 211 presso la Tesoreria Provinciale di Cosenza.

Cosenza, 18 settembre 2002

Claudio Gelfi.

C-37979 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Il sig. Prefetto di Cosenza, rende noto che ha emanato il decreto di esproprio definitivo n. 2301/1.20A.2 sett. II, in favore dell'ANAS con la quale viene disposto l'esproprio degli immobili siti nel Comune di Bisignano prov. CS, interessate dai lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle Norme CNR/80.

Tronco 2° - tratto 5° - lotta I; dal km 225+800 al km 234+700; (dal lo svincolo di Tarsia allo svincolo di Torano), e di proprietà delle seguenti ditte:

Solima Luigi, fg. n. 7, p.la n. 458/b - sup. espr. mq € 137,00 depositata il 24 maggio 2002 con quietanza n. 195, presso la Tesoreria provinciale di Cosenza;

Solima Marco, fg. n. 7, p.la n. 120/b - sup. espr. mq 900, fg. n. 7 p.la n. 122/b - Sup. espr. mq 1100, € 2.901,00 depositata il 13 marzo 2002 con quietanza n. 78 presso la Tesoreria Provinciale di Cosenza;

Toscano Ivan e Toscano Oscar, fg. n. 7, p.la n. 121/b - sup. espr. mq 800, fg. n. 7, p.la n. 123/b - sup. espr. mq 350, € 2.112,00 quietanzati il 27 maggio 2002;

Opera Sila Ente di Sviluppo in Calabria, fg. n. 7, p.la n. 5/b - sup. espr. mq 1900, fg. n. 7, p.la n. 342/b - sup. espr. mq 90, fg. n. 7 p.la n. 86/b - sup. espr. mq 200, € 4.050,19, quietanzati il 9 luglio 2002;

Consorzio di Bonifica Media Valle Crati, fg. n. 3, p.la 5 - sup. espr. mq 520, € 132,21; depositata il 24 settembre 2001 con quietanza n. 250 presso la Tesoreria Provinciale di Cosenza.

Cosenza, 18 settembre 2002

Claudio Gelfi.

C-37980 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Il sig. prefetto di Cosenza, rende noto che ha emanato il decreto esproprio definitivo n. 2302/1.20A.2 sett. II, in favore dell'A.N.A.S. con la quale viene disposto l'esproprio degli immobili siti nel Comune di Tarsia provincia Cosenza, interessate dai lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80.

Tronco 2° - tratto 5° - lotta I dal km 225+800 al km 234+700, (dal lo svincolo di Tarsia allo svincolo di Torano), e di proprietà delle seguenti ditte:

comune di Tarsia, fg. n. 48, p.la n. 78/b, 26/b, 17/b, 76/b, 55/b, 30/b, 54/b (157) e (160), 79/b - sup. espr. complessivamente mq 93.940, € 90.000,00, quietanzata in data 8 luglio 2002;

Severini Alfredo fu Francesco, fg. n. 48, p.la n. 20/b - sup. espr. mq 1260, € 115,00 depositata il 24 maggio 2002 con quietanza n. 196 presso la Tesoreria Provinciale di Cosenza.

Cosenza, 18 settembre 2002

Claudio Gelfi.

C-37981 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 30 settembre 2002 - n. 332/I Sett., emesso dal Prefetto della Provincia di Chieti, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del comune di Altino (CH) asservendo i fondi riportati in catasto al foglio n. 13, particelle n. 235, n. 234, n. 248.

Responsabile Area Operativa Rete - Abruzzo:
ing. Giuseppe Cirillo.

C-38015 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
DELLA PROVINCIA DI MILANO 2**

Il direttore generale,

Vista la domanda presentata il 5 marzo 2002 dal sig. Romano Bindi, nato a Uzzano (PT) il 23 febbraio 1933 e domiciliato in San Giuliano Milanese (MI), via della Liberazione n. 1 in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società Italiana Prodotti Alimentari S.I.P.A. S.p.a., con insediamento e sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via della Liberazione n. 1, per ottenere l'autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare un quantitativo massimo di 2.500 kg di ammoniaca anidra;

Visto il regolamento per l'impiego di gas tossici approvato con R.D. n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modificazioni;

Visti l'art. 3, lettera i), della L.R. n. 64 del 26 ottobre 1981 e successive modificazioni, l'art. 37 del D.P.R. n. 854 del 10 giugno 1955, il D.P.R. n. 4 del 14 gennaio 1972;

Vista la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo a favore della A.S.L. MI 2;

Decreta:

con atto n. 11/2002/cb/ch del 3 dicembre 2002, che il sig. Romano Bindi, in nome e per conto della Società Italiana Prodotti Alimentari S.I.P.A. S.p.a., con insediamento e sede legale in San Giuliano Milanese, via della Liberazione n. 1, è autorizzato a conservare, custodire ed utilizzare un quantitativo massimo di 2.500 kg ammoniaca anidra, presso la sede operativa di San Giuliano Milanese, via della Liberazione n. 1, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento per l'impiego di gas tossici approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Bindi

M-8010 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Prot. n. 19961/IG91202 Gardone V.T.

Autorizzazione

Vista la domanda presentata in data 13 marzo 2002 dalla signora Bolognini nata a Brescia il 28 gennaio 1950 e residente a Lumezzane in via Roma n. 88 nella sua qualità di Procuratore della ditta Società per Azioni Italcimici, via Corfù n. 15 Lumezzane tendente ad ottenere l'autorizzazione per conservare e custodire i seguenti gas tossici destinati alla vendita a terzi: Sali di cianuro kg. 50.000.

Visto il parere favorevole della commissione Tecnica permanente per i gas tossici rilasciato in data 17 settembre 2002 a seguito di sopralluogo all'uopo predisposto;

Vista la documentazione allegata alla domanda e le integrazioni presentate in data 7 novembre 2002 e 2 dicembre 2002;

Visti il R.D. 733 del 18 giugno 1931 - Testo unico leggi P.S.; il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con R.D. 9 gennaio 1927 n. 147; l'art. 37 del D.P.R. 10 giugno 1955 n. 854; il D.P.R. 14 gennaio 1972 n. 4; la L.R. 26 ottobre 1981 n. 64 e successive modificazioni; la L.R. 55/90 e successive modificazioni; la L. 24 novembre 2000 n. 340, si autorizza la signora Bolognini in qualità di procuratore

della ditta Società per azioni Italcimici a custodire e conservare i seguenti gas tossici sali di cianuro presso i locali siti in Lumezzane, via Corfù n. 15 per una quantità massima di 50.000 kg.

La direzione tecnica del servizio è affidata al sig. Cara Marco. Responsabile del deposito è nominata la signora Bolognini Piera. La presente autorizzazione si intende vincolata all'osservanza delle prescrizioni di cui al R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Tale pubblicazione, a norma dell'art. 38 del D.P.R. 10 giugno 1955, n. 854, deve essere effettuata a cura e spese dell'intestatario.

Bolognini Piera.

C-37995 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Autorizzazione n. 3/2001.

Oggetto: richiesta di variazione dell'autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare gas tossico cloro ditta Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.a. di Tavazzano con Villavesco (LO) consistente nella modifica delle modalità di trasferimento cloro da ferrocisterna prevedendo alimentazione diretta degli evaporatori, nonché disattivazione e bonifica dei quattro serbatoi di stoccaggio cloro esistenti.

Il direttore generale,

Vista la documentata domanda, in data 16 giugno 2001 (prot. 5389/Dip. Prev. Sett. San.) con la quale la Società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.a. con sede legale in Rosignano Solvay (LI) via Piave n. 6 e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (LO), via Lodivecchio n. 10, nella persona del legale rappresentante signor Paolo Pirro, nato a Fauglia (PI) il 21 febbraio 1944, residente per la carica presso la Società comunica la modifica delle modalità di trasferimento cloro da ferrocisterna prevedendo alimentazione diretta degli evaporatori, nonché di disattivazione e bonifica dei quattro serbatoi di stoccaggio cloro esistenti riferita all'autorizzazione rilasciata con deliberazione n. 730 prot. 16787 del 9 luglio 1996 atta a conservare, custodire ed utilizzare gas tossico cloro per un quantitativo massimo di 475 tonnellate;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio P.S.A.L. del Dipartimento di prevenzione espresso con nota prot. n. 713 del 21 gennaio 2002, successivamente assunto nella deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2002;

Visto il parere della Commissione Tecnica Provinciale Gas Tossici;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici di cui al R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni;

Viste la L.R. n. 64 del 26 ottobre 1981, art. 3 e la L.R. n. 65 del 26 ottobre 1981;

Vista la L.R. n. 61 del 30 gennaio 1984, artt. 1 e 2;

Autorizza:

1) il sig. Paolo Pirro in qualità di legale rappresentante della società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.a. con sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6 e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (LO), via Lodivecchio n. 10 a conservare, custodire ed utilizzare gas tossico cloro per un quantitativo massimo di 475 tonnellate stoccato all'interno di n. 2 ferrocisterne in postazione di scarico e n. 7 ferrocisterne in apposita area di parcheggio interna allo stabilimento (come indicato nella planimetria allegata alla richiesta).

Dovranno essere osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento gas tossici approvato con R.D. 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni,

omissis;

2) di mantenere l'affidamento dell'incarico di direttore tecnico del deposito all'ing. Paolo Pirro nato a Fauglia (PI) il 21 febbraio 1944 e residente in Monza (MI) in via Rovani Giuseppe n. 6, laureato in chimica presso l'Università di Pisa il 15 febbraio 1971.

La presente autorizzazione è personale e vale per le condizioni di deposito denunciate in richiesta, può essere sospesa o revocata per la inosservanza delle prescrizioni vigenti e/o abuso del Titolare.

Qualsiasi variazione riguardante la persona del Titolare dell'autorizzazione, del direttore tecnico, la ragione sociale della ditta, le condizioni strutturali o operative, è soggetta a tempestiva comunicazione.

La presente autorizzazione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 16 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli.

C-38072 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GlaxoSmithKline - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/2001/900 del 14 novembre 2002).

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità Medicinale: VENTOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mcg polvere per inalazione in inalatore DISKUS» 60 dosi 200 mcg - A.I.C. n. 022984138.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore del principio attivo: Salbutamolo solfato - Glaxo Wellcome Production, stabilimento sito in Evreux (Francia), zone Industrielles 2, 23 Rue Lavoisier.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-24968 (A pagamento).

ABIOGEN PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Ospedaletto (PI), via Meucci n. 36

Codice fiscale n. 05200381001

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica NOT/2001/2351.

Titolare: Abiogen Pharma S.p.a., via Meucci n. 36 - Ospedaletto, Pisa.

Specialità medicinale: SURSUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 u.i. capsule molli» 60 capsule - A.I.C. n. 025910035;

«400 u.i. capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 025910047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione:

richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio di lotti anche presso l'officina della società Banner Pharmacaps Europe Bv, stabilimento sito in As Tilburg The Netherlands, De Posthoornstraat 7; n. 26 modifiche legate ai supplementi aggiunti alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Martino.

S-25029 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità medicinale.

Specialità e confezione EMOXIRON 30 cpr effervescenti 600 mg, numero di A.I.C. 028866059, classe A76, prezzo attuale € 9,00, nuovo prezzo € 8,17.

Tale variazione di prezzo, comprensivo di I.V.A., ha decorrenza immediata.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-25048 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pavia n. 6

Capitale sociale € 1.000.000,00

Codice fiscale n. 03481280968

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Codice	Classe S.S.N.	Prezzo €
ENTERASIN - 2 g gel rettale 7 clismi da 60 ml	029480023	A	31,10
ENTERASIN 4 g gel rettale 7 clismi da 60 ml	029480035	A	46,02
ENTERASIN - 50 capsule 400 mg	029480011	A	16,50
ENTERASIN - 20 supposte 500 mg	029480074	A	19,00
LITURSOL RETARD 20 capsule 450 mg	024615092	A2	14,50

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-8000 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 1

Capitale sociale € 4.500.000

Codice fiscale n. 12432150154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Codice	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR EG 25 compresse 400 mg	032307 023/G	A84	13,50
ACICLOVIR EG 35 compresse 800 mg	032307 086/G	A84	45,00
AMOXICILLINA EG 12 compresse 1 g	029487 016/G	A	5,16
CEFONICID EG 1g polv e solv 1 flac + 1 fiala	033576 024/G	A55	3,35
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cpr 40 mg	029558 032/G	A	5,25
ISOSORBIDE MONONITRATO EG 30 cpr ril. prol. 60 mg	029558 044/G	A	9,20
NIMESULIDE EG 30 compresse 100 mg	033649 017/G	A66	3,20
NIMESULIDE EG 30 bustine granulato 100 mg	033649 029/G	A66	3,20
NIMESULIDE EG 30 cpr efferv. 100 mg	033649 043/G	A66	3,20
PIROXICAM EG 30 capsule 20 mg	029534 029/G	A66	4,00
PIROXICAM EG 30 cpr solubili 20 mg	029534 031/G	A66	4,00
ACIDO URSODESSOLICO EG 20 cpr ril. prol 450 mg	033512 017/G	A02	14,50
FLUOXENTINA EG 12 capsule 20 mg	034207 011/MG	A	4,50

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7999 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1358.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MICROSER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 mg compresse, 30 compresse - A.I.C. n. 022628010;

8 mg compresse, 40 compresse - A.I.C. 022628022;

8 mg compresse, 50 compresse - A.I.C. n. 022628034;

12,5 mg/ml gocce orali, soluz., 30 ml - A.I.C. n. 022628046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese, per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Li, 16 dicembre 2002

Amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-37987 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1240.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MICROSER.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 12,5 mg/ml gocce orali, soluz., 30 ml - A.I.C. n. 022628046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: Andrea Formenti.

C-37988 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo, strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Pratica n. NOT/2001/2756.

Specialità medicinale: GEROLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1g/4 ml soluzione iniettabile» 3 fiale 4 ml - A.I.C. n. 025396045;

«500 mg/4 ml soluzione iniettabile» 5 fiale 4 ml - A.I.C. n. 025396058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11: ulteriore produttore del principio attivo Citicolina sale sodico: Kyowa Italiana Farmaceutici S.r.l., viale F. Testi n. 280 - Milano (I).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-38010 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla:

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 4 novembre 2002). Codice pratica: UPC/1/1930/2002.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: 1.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Alan Frederick Ransome.

Boots Healthcare S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-38038 (A pagamento).

Prodotti FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1241.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: MICROSER.

Confezione e numero di A.I.C.: 12,5 mg/ml gocce orali, soluz., 30 ml - A.I.C. n. 022628046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 19 - Modifiche delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-38032 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC**Rappresentata in Italia dalla:****BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 4 novembre 2002). Codice pratica: UPC/I/1931/2002.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: I.4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente e conseguenti; I.19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale; I.27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Alan Frederick Ransome.

Boots Healthcare S.p.a.

L'amministratore delegato; (firma illeggibile)

C-38039 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC**Rappresentata in Italia dalla:****BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 4 novembre 2002). Codice pratica: UPC/I/1929/2002.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale: modifica relativa al solvente dell'inchiostro usato per stampare il marchio sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Alan Frederick Ransome.

Boots Healthcare S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-38040 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

La società immobiliare Ariosa S.r.l. (partita I.V.A. n. 00462150061) con sede legale in 15048 Valenza, via Astigliano, n. 42 ha presentato domanda (prot. n. 39342 in data 9 maggio 2001) per la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli 0,03 (l/s 3) in comune di Valenza ad uso irrigazione aree verdi.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-38042 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con D.P.G.R. n. 655 in data 6 novembre 2002 è stata rilasciata alla Cooperativa Agricola Forza e Luce di Gignod, la subconcessione di derivazione d'acqua dai torrenti Artanavaz e Menouve, in comune di Etroubles, rispettivamente di mod. max 26,00 e medi 12,40 e di mod. max 11,00 e medi 3,20 per produrre, sul salto di mt 189,47, la potenza nominale media di kw 2897,78, a variante della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 747 in data 23 luglio 1987.

La durata della concessione sarà la stessa dell'originaria e cioè avrà durata sino al 26 luglio 2008, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare suppletivo prot. 22148/5/DTA in data 14 ottobre 2002.

Aosta, 6 dicembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-38043 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con D.P.G.R. n. 669 in data 17 novembre 2002 è stata rilasciata al sig. Barathier Sergio la subconcessione di derivare dalla Dora di Ferret, in comune di Courmayeur, mod. 1,50 di acqua per produrre, sul salto di mt 23, la potenza nominale media di kw 33,82.

La durata della subconcessione sarà di anni trenta decorrenti dalla data del decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare prot. 23189/5/DTA in data 24 ottobre 2002.

Aosta, 6 dicembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-38044 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 16 settembre 2002 il sig. Venturi Elvio ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Char-donney, ubicata a monte dell'alpe Berrier, in comune di Bionaz, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, di moduli max 0,2 ad uso idroelettrico. L'acqua verrà restituita nel torrente Vertsan.

Aosta, 5 dicembre 2002

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-38045 (A pagamento).

**PROVINCIA CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 del 11 dicembre 1933)

La ditta Gastaldi Gesualdo (Codice fiscale GSTGLD28H24D205S), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Savigliano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso irriguo.

Cuneo, 4 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-38046 (A pagamento).

**PROVINCIA CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 del 11 dicembre 1933)

La ditta Riva Acciaio S.p.a. (Codice fiscale n. 03472050156), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Leseigno, una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso industriale igienico.

Cuneo, 5 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-38047 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 29 dicembre 2000 il comune di Forno Canavese ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Torrente Viana (EAP 310) nel territorio del comune di Forno Canavese in misura di moduli massimi e medi 0.05 (5 l/s) ad uso potabile.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-38048 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 2 novembre 2001 la Sestrieres S.p.a. ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal T. Chisonetto, in comune di Sestriere, in misura di mod. medi 0.10 e mod. max 0.16, ad uso innevamento programmato, senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-38049 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 2 novembre 2001 la Sestrieres S.p.a. ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Rio Gimont, in comune di Claviere, in misura di mod. medi 0,12 e mod. max 0,20, ad uso innevamento programmato, senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-38050 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile
Sassari

Si rende noto che con determinazione n. 287 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla ditta Endesa Italia S.r.l., Porto Torres, salvi i diritti dei terzi, di derivare l/s 23 di acqua per uso industriale, da n. 2 Pozzi W4 - W4-bis in località «Cabu Aspru», in agro di Sassari.

La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9568 di rep. del 15 luglio 2002. Partita I.V.A. n. 06765031007.

Sassari, 22 novembre 2002

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-38051 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile
Sassari

Si rende noto che con determinazione n. 284 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla ditta Società Agricola Turritana, Sassari, salvi i diritti dei terzi, di derivare l/s 20 di acqua per uso irriguo dal Rio Mannu in località «Pian d'Usai, Iscia di Trudda» in agro di Porto Torres.

La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9557 di rep. del 13 gennaio 2002. Partita I.V.A. n. 01537000901.

Sassari, 9 novembre 2002

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-38052 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

ITALFERR - S.p.a.
Direzione operativa di Roma - Nodo di Roma
Roma, via Emanuele Filiberto n. 147

Avviso ai creditori

L'impresa Astaldi S.p.a., via Bonà n. 65 - 00156, Roma, ha ultimato in data 31 luglio 2001 i lavori di raddoppio della linea Roma Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro (i) e Roma Monte Mario (i) dal km 0+000 al km 6+600, consistenti nella realizzazione delle opere civili, dell'armamento, degli impianti di trazione elettrica, fornitura di cavo MT, realizzazione della fermata Balduina, completamento della fermata di Valle Aurelia e nella realizzazione degli impianti tecnologici e speciali.

Tali lavori sono stati affidati in base al contratto 1/2000 di rubrica atti privati, stipulato da Italferr S.p.a. in data 20 gennaio 2000 e successivo atto integrativo modificativo, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione permanente o temporanea di stabili e per danni relativi, presentare a questa società i loro titoli di credito nel termine di 30 (trenta) giorni consecutivi da quello di pubblicazione del presente avviso, con l'avvertenza che, decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dal D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il dirigente: ing. Sergio Giorgetti.

S-25049 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
Direzione operativa di Roma - Nodo di Roma
Roma, via Emanuele Filiberto n. 147

Avviso ai creditori

L'impresa Fioroni Ingegneria S.p.a. in amministrazione straordinaria, via Pievaiola n. 15 - 06127, Perugia, ha ultimato in data 5 ottobre 2001 i lavori di raddoppio della linea Roma Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro (i) e Roma Monte Mario (i) dal km 0+000 al km 6+600, consistenti nella realizzazione delle opere civili, dell'armamento, degli impianti di trazione elettrica.

Tali lavori sono stati affidati in base a contratto in corso di stipula da Italferr S.p.a. in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta Impresa, per occupazione permanente o temporanea di stabili e per danni relativi, presentare a questa società i loro titoli di credito nel termine di 30 (trenta) giorni consecutivi da quello di pubblicazione del presente avviso, con l'avvertenza che, decorso tale termine non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dal D.P.R. n. 21 dicembre 1999 n. 554 e pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il dirigente: ing. Sergio Giorgetti.

S-25050 (A pagamento).

COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

Brescia

Prot. 4645

Avviso ai creditori
(art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554)

Oggetto: lavori di consolidamento, scavo archeologico, restauro e valorizzazione dell'area dell'anfiteatro e teatro romani e delle aree circostanti, per la creazione del parco archeologico. Il lotto. Pubblicazione avviso ai creditori.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, nel comunicare che sono stati ultimati i lavori di consolidamento, scavo archeologico, restauro e valorizzazione dell'area dell'anfiteatro e teatro romani e delle aree circostanti, per la creazione del parco archeologico. Il lotto affidati alla impresa Cooperativa Muratori Riuniti Soc. a r.l. via Margotti n. 14/14° - 44100 Filo (FE), si invitano tutti coloro che vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree stabili e danni arrecati nell'esecuzione delle opere a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Cividate Camuno, 17 dicembre 2002

Il sindaco: rag. Francesco Gelfi.

S-25081 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI MARINO
(Provincia di Roma)**

Il dirigente del servizio LL.PP. e S.T.E.,

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, così come modificato ed integrato;

Visto l'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, così come modificato ed integrato;

Vista la deliberazione del commissario straordinario n. 113 del 27 settembre 2002 avente per oggetto «approvazione progetto preliminare ampliamento cimitero comunale Marino Ha 0,807 in variante al P.R.G., art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1»;

Avvisa:

1) Che il giorno 27 dicembre 2002 e per i successivi dieci giorni rimarranno depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi alla variante al P.R.G.: «ampliamento cimitero comunale Marino Ha 0,807 in variante al P.R.G., art. 1 legge 3 gennaio 1978, n. 1»;

2) Che di detto deposito verrà data pubblicità mediante avviso da affiggere all'Albo pretorio del Comune e mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del giorno 27 dicembre 2002;

3) Che entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo.

Il dirigente del servizio LL.PP. e S.T.E.:
ing. Giancarlo Ottaviani

S-25055 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLI NOTARILI DEI DISTRETTI RIUNITI
DI GENOVA E CHIAVARI**

Il presidente visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 rende noto che con decreto del Ministero della giustizia in data 14 ottobre 2002, vistato dalla ragioneria generale dello Stato il 15 ottobre 2002 al n. 5571, il notaio dott. Gerolamo Luigi Schiaffino, residente in Genova è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Genova, 9 dicembre 2002

Il presidente: Silvestro Ferrandino.

C-38079 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24668 riguardante BANCO DI SICILIA, SOCIETÀ PER AZIONI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 2002 alla pagina n. 11 alla testata dove è scritto:

Banco di Sicilia, S.p.a.;

si deve leggere:

Banco di Sicilia, Società per azioni.

Al secondo rigo del testo dove è scritto:

n. 385 del 10 settembre 1993;

si deve leggere:

n. 385 del 1° settembre 1993.

Alla firma dove è scritto:

dott. Cesare Celetti;

si deve leggere:

dott. Cesare Caletti.

C-38085.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A&C ADIVAR COMIFAR - S.p.a.	2
ABAC - Aria Compressa - S.p.a.	6
ALI - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
ALEXA - S.p.a.	4	COOPERCREDITO - S.p.a.	11
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	11	CORRADINI - S.p.a.	5
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	11	COSTAN - S.p.a.	4
AUTOESSE - S.p.a.	9	CREMONINI SEC - S.r.l.	12
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA - S.p.a.	13	CYBERNET ITALIA - S.p.a.	1
BANCA DEL GARDA-GARDA BANK - S.p.a.	13	ENTASI - S.p.a.	3
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	12	FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO		FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	
Società cooperativa a responsabilità limitata	15	in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	8
DI CASALGRASSO E SANT'ALBANO STURA - S.c.r.l.	14	GALENITALIA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA		GETRAG - S.p.a.	8
DI BARIANO E COLOGNO AL SERIO - S.c.r.l.	15	GIULIO FIOCCHI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		HUMMINGBIRD - S.p.a.	3
DI FALCONARA MARITTIMA - S.c.r.l.	15	IMMOBILIARE BIXIO 4 - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	4
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.	14	INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		INTERNET CENTRE OF EXCELLENCE - S.p.a.	7
DI S. PIETRO IN VINCIO - S.c.r.l.	11	IRNO PICENTINO SVILUPPO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		ISTITUTO DELLE VITAMINE - S.p.a.	8
DI SANT'ELENA (PD)		ITALIA LAVORO-SICILIA - S.p.a.	3
Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	MANAGEST GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		MARE - S.p.a.	5
«S. STEFANO» MARTELLAGO (VE)		MARR - S.p.a.	12
Società Cooperativa a r.l.	14	METANO BORGOMANERO - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERTIVO LAUDENSE LODI		MONDIAL MOTO - S.p.a.	10
Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	MONDIALPOL ROMA - S.p.a.	6
BANCA UCB - S.p.a.	13	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	12
BANCA VALOR - S.p.a.	10	MOVITRACK - S.p.a.	6
BancApulia - S.p.a.	15	NANDO SOFFRITTI - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		NUOVA SAFARM - S.p.a.	11
DI FÉNIS, NUS E SAINT-MARCEL - S.c.r.l.	14	OFFICINE CARDI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		ONE-ANS - S.p.a.	10
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	15	PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	9
BM Biraghi - S.p.a.	5	PROGASUD - S.p.a.	2
BUZZI & CAPPELLARO - S.p.a.	3	ROMOLO 88 - S.p.a.	7
CARILO		ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.	3
Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.	13	SAMMEZZANO CASTLE - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	13	SECURITISATION SERVICES - S.p.a.	11
CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.	4	SIRFIN - S.p.a.	2
CERBAIE - S.p.a.	6	SKILLPASS - S.p.a.	7
CIGIEMME - S.p.a.	4	SOC. GENERALE AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	10
COLOPLAST - S.p.a.	7	SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.	5

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652252/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 2 7 *

€ 4,25